

# RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017



	AZIONISTA	NUMERO	valore nominale	CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO	%
		AZIONI	unitario		
1	COMUNE DI LAMEZIA TERME	5.172	517,00	2.673.924,00	19,209%
2	PROVINCIA DI CATANZARO	2.877	517,00	1.487.409,00	10,685%
3	REGIONE CALABRIA	2.497	517,00	1.290.949,00	9,274%
4	COMUNE DI CATANZARO	1.500	517,00	775.500,00	5,571%
5	CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO	1.025	517,00	529.925,00	3,807%
6	PROVINCIA DI COSENZA	460	517,00	237.820,00	1,708%
7	CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	75	517,00	38.775,00	0,279%
8	CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
9	CONSORZIO INDUSTRIALE DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
				<b>7.065.322,00</b>	<b>50,756%</b>
10	LAMEZIA SVILUPPO SRL UNIPERSONALE	7.886	517,00	4.077.062,00	29,289%
11	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	2.485	517,00	1.284.745,00	9,229%
12	UBI BANCA S.P.A.	1.569	517,00	811.173,00	5,827%
13	NOTO S.P.A.	383	517,00	198.011,00	1,422%
14	CONFINDUSTRIA CATANZARO	373	517,00	192.841,00	1,385%
15	MINERVA AIRLINES	90	517,00	46.530,00	0,334%
16	GIACINTO CALLIPO S.P.A	80	517,00	41.360,00	0,297%
17	IGEA CALABRA S.P.A.	77	517,00	39.809,00	0,286%
18	GUGLIELMO S.P.A.	70	517,00	36.190,00	0,260%
20	CANTINE LENTO SCARL	45	517,00	23.265,00	0,167%
21	CASABIANCA SRL IN LIQUIDAZIONE	45	517,00	23.265,00	0,167%
22	ING. FABIO GATTO	38	517,00	19.646,00	0,141%
23	CONFINDUSTRIA COSENZA	35	517,00	18.095,00	0,130%
24	FGH SRL	30	517,00	15.510,00	0,111%
25	TERME CARONTE S.P.A.	30	517,00	15.510,00	0,111%
26	ING. GIUSEPPE GATTO	23	517,00	11.891,00	0,085%
				<b>6.854.903,00</b>	<b>49,244%</b>
		<b>26.925</b>		<b>13.920.225,00</b>	<b>100%</b>

## S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME

88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione

al Registro delle Imprese di CZ 01764970792

REA 134480

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 48.824, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.202.732, Svalutazioni per Euro 1.006.237, Accantonamenti per rischi per Euro 1.166.055 ed Imposte correnti e differite/anticipate per Euro 1.112.859.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b>	<b>2.832.604</b>	<b>- 465.394</b>
<b>A dedurre:</b>		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-3.438.493	- 155.279
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	732.554	358.903
<b>Effetto netto</b>	<b>-2.705.939</b>	<b>203.624</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)</b>	<b>126.665</b>	<b>- 261.770</b>
Svalutazioni dei crediti	1.006.237	79.820
Accantonamenti per rischi	1.116.055	646.903
Ammortamenti	1.202.732	1.219.851
<b>Parziale</b>	<b>3.451.689</b>	<b>1.684.804</b>
Svalutazione delle partecipazioni	-1.424.314	- 821.519
<b>EBITDA</b>	<b>2.027.375</b>	<b>863.285</b>

*\*= E' una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.*

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2017 è positiva, anche se depurata dall'effetto delle partite straordinarie, mentre nel 2016

era negativa;

- **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari all'8% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1 milione di Euro) che in termini percentuali (raddoppia rispetto allo scorso anno, allorquando l'Ebitda era pari al 4%);
- La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, le perdite prodotte dalla Società di Handling.

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato un incremento dei ricavi, maggiore dell'incremento dei costi, per circa 900 mila Euro, corrispondente all'incirca al 90% dell'incremento rilevato nel margine rispetto lo scorso esercizio.

Una particolare notazione, con riferimento alla Partecipazione che la Società detiene, nella qualità di Socio Unico, nella SACAL GH Spa, che svolge l'attività di handling nell'Aeroporto di Lamezia Terme.

Detta partecipazione è strategica per la SACAL SPA in considerazione del fatto che l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'handling.

Il valore nominale al 31/12/2017, della Partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa è pari ad Euro 2.282.227, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 1.282.227 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

In data 11 Maggio 2018, l'Assemblea Ordinaria della Società Controllata, ha approvato il Bilancio al 31/12/2017, dal quale sono emerse perdite per Euro 1.424.316. Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto, per un importo pari ad Euro 1.424.316.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa, al 31/12/2017, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.282.227
Svalutazione Partecipazione	(1.424.316)
<b>Valore Netto della Partecipazione</b>	<b>857.913</b>

Di particolare significatività, e degna di menzione nella presente Relazione sulla Gestione, è la seguente affermazione, contenuta nel Bilancio della Società Controllata, per gli effetti che produce in capo alla Controllante SACAL SPA:

**[...] Continuità aziendale**

*In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 1.424.316 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla*

base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]

Per effetto di ciò, oltre a valutare, la Partecipazione nella società controllata al 100% SACAL GH Spa, con il metodo del Patrimonio Netto - per cui le perdite maturate al 31/12/2017 sono state ricomprese in detta valutazione – si è tenuto conto anche delle seguenti considerazioni:

- **la indisponibilità** del piano industriale della controllata (peraltro commissionato ma in fase di completamento da parte della Società di consulenza a ciò preposta);
- **l'andamento dei conti della controllata:** la situazione economico patrimoniale al 31 Maggio 2018, illustrata dal consulente della Società e dal Direttore Generale, fa registrare perdite per Euro 453.351, in netto calo rispetto all'esercizio precedente, e soprattutto poiché conseguite nei primi cinque mesi dell'esercizio - caratterizzati storicamente da volumi ridotti rispetto al secondo semestre – ritenute suscettibili di recupero o nella peggior ipotesi di mantenimento.

Per cui il Cda della Società, nella seduta del 11 Luglio 2018, alla luce delle informazioni e dei dati disponibili, ha deliberato di stanziare uno specifico fondo rischi che tenga conto delle possibili ulteriori perdite della partecipata, quantificate per l'appunto in Euro 453.351.

Nella tabella successiva, i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2017, che vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Prestazioni Compagnie di linea		1.950.682	- 1.950.682
Prestazioni charter		184.660	- 184.660
Aviazione generale		11.695	- 11.695
<b>TOTALE HANDLING</b>		<b>2.147.037</b>	<b>- 2.147.037</b>
Diritti e tasse	8.775.730	6.873.753	1.901.978
Servizi centralizzati	718.030	1.219.917	- 501.887
Servizio PRM	1.640.252	976.424	663.828
<b>TOTALE DIRITTI TASSE E PRM</b>	<b>11.134.013</b>	<b>9.070.094</b>	<b>2.063.919</b>
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.084.078	2.523.485	- 439.407
Tassa controllo sicurezza	3.009.979	2.295.230	714.749
<b>TOTALE SICUREZZA</b>			

	<b>5.094.057</b>	<b>4.818.715</b>	<b>275.342</b>
Commerciali vari	3.454.541	2.551.579	902.962
Proventi pubblicitari	194.636	186.875	7.761
Proventi parcheggio	2.455.756	2.248.962	206.794
Fuel	252.408	153.175	99.232
Provvigioni biglietteria		133.412	- 133.412
<b>TOTALE COMMERCIALE</b>	<b>6.357.341</b>	<b>5.274.004</b>	<b>1.083.337</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.585.411</b>	<b>21.309.850</b>	<b>1.275.561</b>

Dalla superiore tabella emerge con evidenza, quanto segnalato nella parte introduttiva della Nota Integrativa, in relazione all'incremento dei Diritti Aeroportuali dovuto in massima parte ad una revisione del modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac.

Emerge altresì che, nonostante l'eliminazione (per effetto del conferimento del "ramo aziendale Handling" in SACAL GH Spa nel corso del 2016) dei ricavi per Handling per oltre 2 milioni di Euro, il valore complessivo dei Ricavi si incrementa per oltre un milione di Euro. A testimonianza del fatto che l'incremento anno su anno sulle voci di ricavo omogenee è di circa 3 milioni di Euro. Oltre all'incremento dei Diritti Aeroportuali, va segnalato anche il notevole incremento dei ricavi commerciali, in valore assoluto di circa 1 milione di Euro, pari ad oltre il +20%, in termini percentuali, rispetto lo scorso esercizio.

## **DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La **Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", operando nella direzione degli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di prevenzione della corruzione, basato su di un articolato processo di strategie di prevenzione della corruzione su due livelli, nazionale e decentrato.

A livello centrale, è stato introdotto il **Piano Nazionale Anticorruzione**, documento concepito come uno strumento duttile e snello, in cui recepire a livello nazionale gli indirizzi e gli strumenti più efficaci per la prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. E' un atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico come S.A.CAL. SpA, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC [Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione] (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

Il PTPCT SACAL 2017 – 2019 recepisce due normative (L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 231/01) strettamente correlate nella prevenzione della corruzione, ma non totalmente sovrapponibili. Infatti, il Piano, oltre a prevedere misure specifiche in materia di

anticorruzione, ripropone tutte le misure in uso così come contemplate dal Modello di Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 ed in raccordo con lo stesso, la cui attuazione è obbligatoria quindi anche per adempiere alle finalità della normativa in materia di anticorruzione.

La metodologia utilizzata per l'analisi e la valutazione del rischio è stata quella suggerita dal P.N.A.

La fase di trattamento del rischio è consistita nell'individuazione e valutazione delle misure da predisporre per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Tali Misure c.d. di trattamento del rischio, e quindi di prevenzione, sono rispondenti ai seguenti requisiti fondamentali:

1. efficacia nella mitigazione delle cause del rischio;
2. sostenibilità economica e organizzativa (altrimenti il PTPC sarebbe irrealistico e rimarrebbe inapplicato);
3. adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione. Più la misura è aderente ai bisogni ed alle peculiarità cui si affianca, maggiore sarà l'efficacia.

Il Piano Sacal 2017 – 2019 è stato pubblicato a cura del Responsabile della Prevenzione sul sito internet della Società nella Sezione “Società Trasparente” / Altri contenuti – Prevenzione della corruzione ed è accessibile al seguente link: <https://lameziaairport.it/azienda/societa-trasparente/ptpct/>. E' stato trasmesso a tutti i dipendenti ed ai collaboratori attraverso la rete intranet aziendale, nonché mediante segnalazione via e - mail a tutto il personale.

In data 06 dicembre 2017, con nota prot. n. 24728, nell'ottica del principio di rotazione degli incarichi, posto alla base del sistema di prevenzione della corruzione e di una riorganizzazione della struttura aziendale, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza / Stefania Tranò ha rassegnato le dimissioni dal ruolo conferitole dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.2015. Tali dimissioni sono state funzionali all'assunzione dell'incarico dal neo Direttore Generale, Ing. Piervittorio Farabbi, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.01.2018.

### **LA TRASPARENZA IN SACAL (D. LGS. n. 33/2013 e ss.mm.)**

La Trasparenza costituisce una delle misure cardine nel sistema di prevenzione della corruzione. Nella consapevolezza del valore, SACAL ha adottato tutte le misure organizzative al fine di adempiere alle disposizioni di legge ma anche nella convinzione che la trasparenza sia una fondamentale misura organizzativa di prevenzione della corruzione con l'obiettivo di rendere noto il funzionamento della Società ed i principi generali di volta in volta applicati nello svolgimento delle attività.

Per dare attuazione a quanto disposto, su tutte, dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm., all'interno del quadro normativo di riferimento, sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in quanto compatibile (art. 2-bis, co. 2 D. Lgs. 33/2013).

Le disposizioni in questione, peraltro, sono intervenute in un quadro normativo già di per sé particolarmente complesso, il cui ambito soggettivo di applicazione ha dato luogo a numerose incertezze interpretative, considerata la peculiare struttura societaria di SACAL, al pari di situazioni analoghe nel panorama nazionale.

Il Programma è stato proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed elaborato sulla base di un confronto interno con tutti gli uffici della Società coinvolti al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'ANAC previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e da fonti normative ulteriori (es. v. disciplina sui contratti pubblici);
- individuare gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.

I dati presenti nella sezione Società Trasparenza sull'organizzazione e sull'attività di S.A.CAL. S.P.A., ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e altre fonti normative, rappresentano in forma sintetica gli obblighi di pubblicazione cui SACAL è sottoposta.

Il Soggetto competente a pubblicare i dati trasmessi dai singoli uffici nella sezione "Società trasparente" è il Responsabile della Pubblicazione dei dati.

Il Programma Trasparenza, unitamente al P.T.P.C.T. di cui fa parte e ne costituisce una apposita sezione, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società e della sua pubblicazione è stata data notizia ai portatori di interesse mediante una apposita comunicazione.

Analoga comunicazione è stata data a tutto il personale SACAL S.P.A. a mezzo mail, al fine di consentire di conoscere i contenuti del Programma e di rappresentare le proprie esigenze informative da valutare ai fini dell'aggiornamento del Programma stesso.

Considerata la riformulazione dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, co. 2-bis della legge 190/2012 e dell'art. 2- bis del D.Lgs.33/2013, a fronte delle modifiche apportate dal DLgs 97/2016 agli obblighi di trasparenza, visto altresì il DLgs 175/2016 l'Autorità è intervenuta con apposite Linee Guida (determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017) integrative del PNA con cui ha fornito agli Enti pubblici economici, alle società e agli enti di diritto privato controllati e partecipate dalle PP.AA. indicazioni sulla corretta attuazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

## **RISORSE UMANE**

Nel corso del 2017, l'operazione "Eumenidi" ha modificato gli assetti aziendali con ricadute non solo sul management ma soprattutto in merito all'organizzazione. Per il ruolo di Accountable Manager e Responsabile Risorse Umane sono state individuate figure in organico alla Società.

Nei mesi di Giugno e Luglio 2017 SACAL ha attivato e concluso le procedure di Selezione del Personale per gli aeroporti di Reggio e Crotone. La scadenza di tutti i contratti a termine, stipulati, sono stati sub judice alla pubblicazione della Sentenza del Consiglio di Stato del 05 dicembre 2017.

Ad Agosto si è concluso l'iter di Selezione del Direttore Generale/Accountable Manager che è entrato in servizio il 19 Dicembre 2017.


Nella gestione delle Risorse Umane per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone si sono seguite le seguenti linee guida:

- Il contenimento dei costi.
- Trasparenza e tracciabilità dei processi con l'adozione di procedure oggettive e trasparenti.

Con riferimento al primo punto, i processi gestionali ed amministrativi sono stati centralizzati nella sede principale a Lamezia Terme. Anche per le figure apicali, a garanzia dell'organizzazione richiesta da ENAC per la certificazione di Aeroporto, SACAL ha mantenuto gli stessi Post Holder e Safety Manager di Lamezia per la fase di start up dei

due nuovi aeroporti ed il mantenimento del Safety Manager e del Compliance Monitoring Manager di Lamezia per l'avvio della conversione al Reg.EU 139 della Certificazione di Aeroporto per lo scalo di Reggio Calabria. Ciò ha comportato, in sintesi, una sensibile riduzione del costo del personale.


### Le Risorse Umane al 31 dicembre 2017 risultano:

 SACAL SPA LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2017		
<b>totale tempo indeterminato</b>		<b>139</b>
Dirigente tempo determinato		1
<b>totale tempo determinato somministrata</b>		<b>1</b>
<b>totale organico</b>		<b>141</b>
DIRIGENTI		4
QUADRI		12
IMPIEGATI		58
OPERAI		67
<b>totale</b>		<b>141</b>
maschi		99
Femmine		42
<b>totale</b>		<b>141</b>
impiegati part time 75%		4
<b>tot impiegati part time</b>		<b>4</b>
operai part time 75%		22
<b>tot operai part time</b>		<b>22</b>
tot par time		26

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare:

- 2 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per pensionamento;
- 1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato per licenziamento per giusta causa;
- 1 rapporto di lavoro a tempo determinato per licenziamento per dimissioni volontarie.

 SACAL SPA REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2017		
<b>totale organico</b>		<b>32</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		15
OPERAI		17
<b>totale</b>		<b>32</b>
maschi		28
Femmine		4
<b>totale</b>		<b>32</b>
impiegati part time 75%		0
<b>tot impiegati part time</b>		<b>0</b>
operai part time 75%		17
<b>tot operai part time</b>		<b>17</b>
tot par time		17

 SACAL SPA CROTONE ALLA DATA 31/12/2017		
<b>totale organico</b>		<b>16</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		12
OPERAI		4
<b>totale</b>		<b>16</b>
maschi		14
Femmine		2
<b>totale</b>		<b>16</b>
impiegati part time 75%		7
<b>tot impiegati part time</b>		<b>7</b>
operai part time 75%		4
<b>tot operai part time</b>		<b>4</b>
tot par time		<b>11</b>

Per l'aeroporto di Reggio Calabria, per il servizio pulizie, presidio parcheggio e sistemi informatici, SACAL ha attivato contratti interinali per un totale di 10 risorse.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il 2017 SACAL ha elaborato ed attuato un Piano annuale della Formazione che ha previsto principalmente corsi di aggiornamento di "Formazione obbligatoria", mantenimento delle certificazioni obbligatorie tecnico-professionali e addestramento al Reg.139/2014. La Formazione ha coinvolto anche il personale SACAL assunto a tempo determinato per gli scali di Reggio Calabria e Crotone. Più specificatamente:

Il piano ha coinvolto un totale di 163 risorse, nelle seguenti attività formative:

- Corso "Regole di Governance e preparazione delle assemblee".
- Corso "Presentazione manuale Programma nazionale di sorveglianza sulle imprese certificate".
- Corso di Aggiornamento quinquennale - coordinatore della sicurezza nei cantieri (CSP e CSE).
- Corso di specializzazione della Prevenzione incendi.
- Corso "Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione" - art.32, comma 2, D.Lgs. 81/08 - Modulo A e B.
- Corso d'aggiornamento per addetto PRM - cir. ENAC GEN 02A - moduli 1 e 2.
- Corso d'aggiornamento Informazioni Aeronautiche emissione NOTAM - ACM-PR001 rev.3
- Corso "Gli appalti pubblici dopo le ultime novità - Il decreto correttivo approvato dal governo".
- Corso Patente Aeroportuale A.D.C.
- Corso "Suite e Procurement".
- Corso "Qualificazione e accettazione in cantiere di materiali prodotti ad uso strutturale".
- Corso d'aggiornamento Responsabile a livello nazionale Security Manager.
- Training "Ispezioni visive area movimento da parte di SIS".

- Corso “Le procedure semplificate sotto-soglia. Il sistema degli acquisti di beni e servizi”.
- Corso d’aggiornamento Security cat A15
- Corso “Responsabile e addetto del servizio di prevenzione e protezione” - Modulo B9.
- Corso Reg. EU N.139/2014
- Corso d’aggiornamento Sistema INAZ
- Training on the job rilevazioni dati per Quality system
- Corso “Qualità - Compliance Monitoring – Audit” alla luce del Reg.UE n. 139/14
- Training “Lettere di operazioni - Attività addestrativa/operativa elicottero antincendio S64F”.
- Aggiornamenti PEA - EM-2. NUOVA GRIDMAP+ LISMAF
- Aggiornamenti ACM-PR-004 Pulizia area MOV APT SUF
- Corso Bird Control Unit
- Corso “Sistemi di rivelazione e segnalazione incendio”.
- Training / esercitazione PEA
- Corso “Time management”.

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati e da istruttori interni qualificati nelle materie di competenza e per alcune attività formative si è lavorato in partnership con Confindustria Catanzaro usufruendo dei Fondi Fondirigenti. Nel mese di dicembre 2017 è stato redatto un piano con Confindustria e OO.SS. in merito alla formazione necessaria e l’aggiornamento del Piano Privacy SACAL per il nuovo Reg. UE 2016/679 cofinanziato da Fondimpresa.

### **ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.**

Nel 2017 il Servizio Prevenzione e Protezione ha continuato a mantenere il costante presidio sugli aspetti più rilevanti in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2017 è stata rinnovata da parte della Ente di Certificazione DNV la certificazione BS OHSAS 18001:2007. Tale certificazione consente alla Società di essere “compliant” relativamente a quanto previsto dall’art 16 comma 3 e dall’art. 30 del D.lgs. 81/08, con importanti ricadute positive sugli aspetti della responsabilità amministrativa delle società per i reati inerenti la sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 231/2001.

Il sistema di Gestione della Sicurezza è esteso anche ai fornitori di servizio esterni ed ai subconcessionari presenti in aeroporto.

Sono stati incrementati incontri e sopralluoghi periodici in tutte le aree di lavoro, da parte del RSPP e dei tecnici della Medica Sud che hanno lavorato in stretta collaborazione con il Resp. del SGS. Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, è stato condotto, nel mese di febbraio 2017, un “Safety Day” in cui il MC, RSPP, RSGS e Responsabili di Area, sensibilizzeranno "on site" i lavoratori.

Il Safety Day nasce come un’importante occasione di confronto tra le figure preposte alla tutela e protezione della salute dei lavoratori ed i lavoratori stessi, per condividere il modello di gestione e controllo implementato con la certificazione OHSAS.

Tra gli obiettivi, vi è quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che ogni dipendente riveste, rispetto al sistema di sicurezza e del contributo prezioso che, ogni lavoratore, può apportare al sistema, attraverso le segnalazioni. Le segnalazioni

costituiscono l'attività "propedeutica" alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi.

Altro intento è anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'adozione delle buone prassi.

I sopralluoghi di verifica hanno seguito anche gli eventi infortunistici registrati, per partecipare al lavoro di analisi e di indagine post incidentale degli stessi, nell'ottica della loro riduzione.

Il DVR attualmente emesso, è in corso di ulteriore approfondimento e revisione.

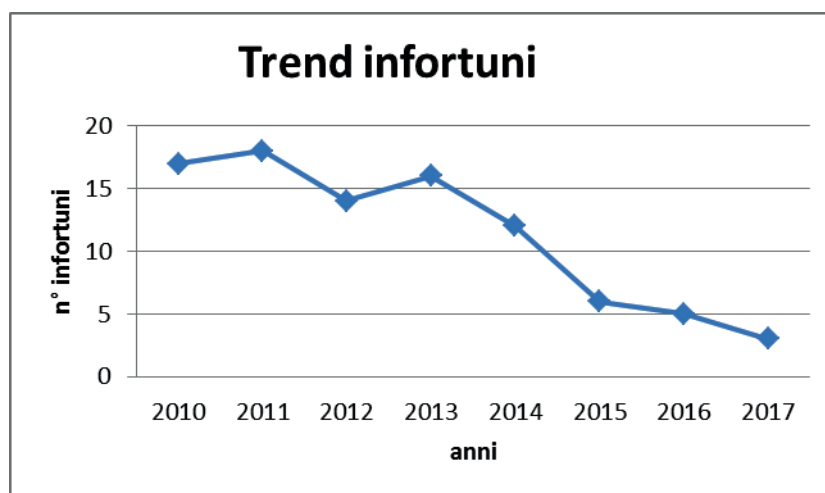
L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel permettere al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori e permettere di:

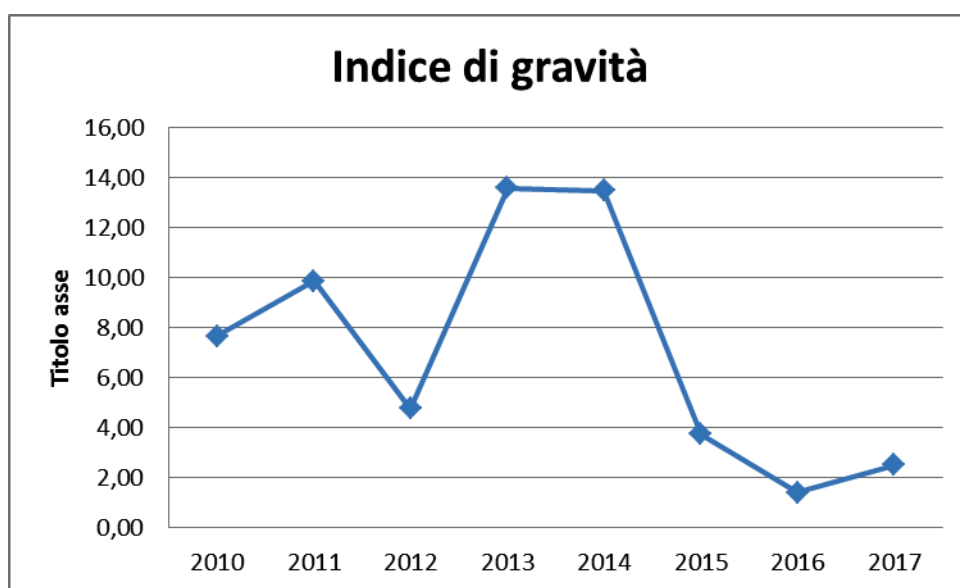
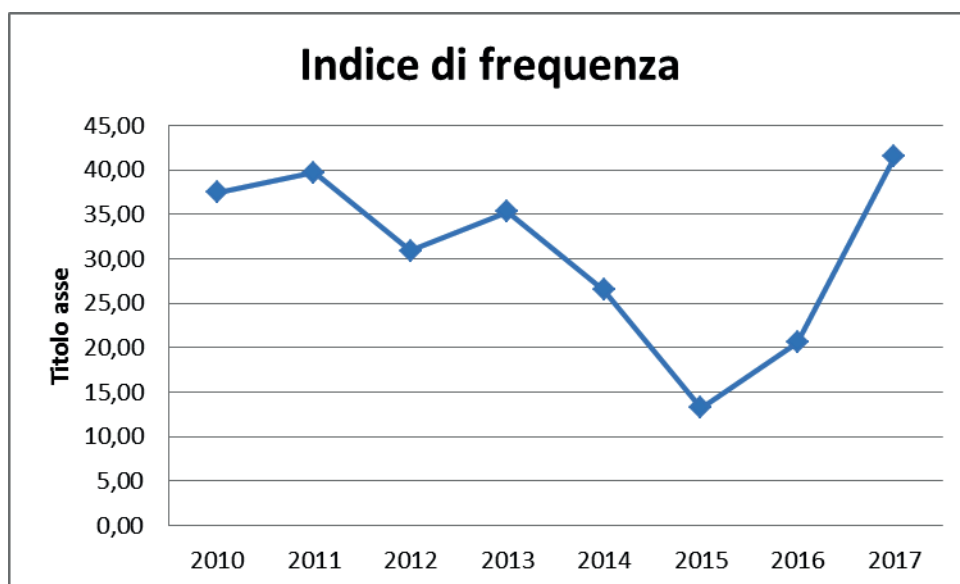
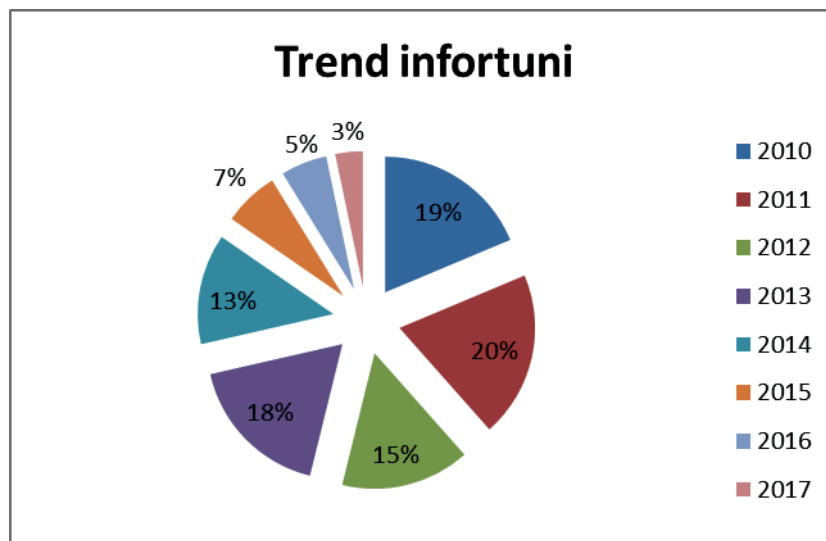
- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Per quanto riguarda il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 c.2 D.Lgs. 81/08, la novità rispetto alle precedenti valutazioni è che il contenuto dei documenti è stato condiviso (o è in fase di condivisione) con i Responsabili di Area, per scongiurare il rischio di informazioni errate, desuete o non aderenti ad una realtà così complessa come quella aeroportuale, in continua evoluzione.

Alla fine del 2017 si registra una diminuzione degli infortuni rispetto all'anno precedente con n. 3 eventi occorsi. I grafici che seguono, rappresentano il trend infortuni con un evidente decremento negli ultimi anni, che si traduce in un segno evidente del continuo lavoro, in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative, che è stato perseguito con cura e attenzione dal SGS.

### GRAFICI ANDAMENTO INFORTUNI 2016/2017





## BREVE ANALISI / DESCRIZIONI EVENTI INFORTUNISTICI:

In merito agli eventi accorsi, si tratta di episodi con BASSA RILEVANZA INCIDENTALE, riconducibili il più delle volte a cause di disattenzione dell'operatore, o comunque ad eventi non ascrivibili a carenze o mancata applicazione di norme di sicurezza. In dettaglio si sono registrati:

N. 01 Evento con ematomi in più parti del corpo per uno sbandamento della Jeep di servizio su un dosso della perimetrale;

N. 01 Evento con scivolamento su piano mentre entrava in ufficio;

N. 01 Evento con urto accidentale col capo contro parte dell'elevatore.

## ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il 2017 ha fatto registrare 2.547.203 passeggeri, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri ha registrato nel 2017 una crescita del 1,11% rispetto al 2016.

Un sensibile aumento si riscontra soprattutto nel numero di passeggeri internazionali con un incremento del 32%.

Nonostante l'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni, il load factor medio risulta in aumento, così come il numero medio di passeggeri a movimento. Tale tendenza è marcatamente rilevabile in particolare nel comparto charter. Il load factor medio è in crescita, dal 84,51% del 2016 al 85,84 del 2017 ed è così differenziato per le componenti di traffico:

- Linea da 86,02% a 87,71% con una media passeggeri a volo da 145,72 a 150.
- Charter da 74,34% a 75,56% con una media di passeggeri a volo da 128,60 a 130.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 suddiviso nelle sue diverse componenti.

PASSEGGERI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	1.952.394	2.068.807	-5,63%
<i>Internazionali</i>	586.839	444.545	32%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	566.853	427.824	32%
<i>Transiti</i>	7.094	7.655	-7%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	<b>2.539.233</b>	<b>2.521.007</b>	<b>0,72%</b>
<i>Aviazione Generale</i>	876	774	13%
<b>Totale generale</b>	<b>2.547.203</b>	<b>2.521.781</b>	<b>1,01%</b>

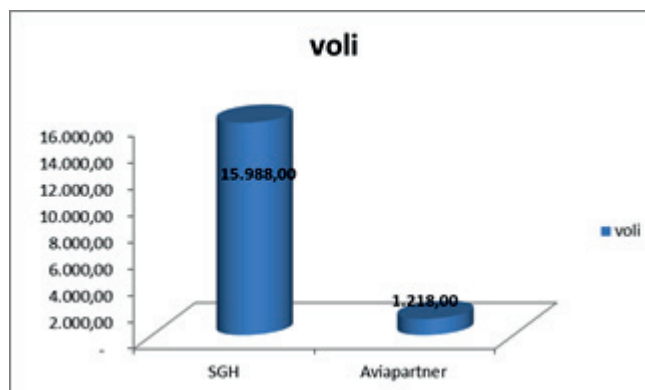
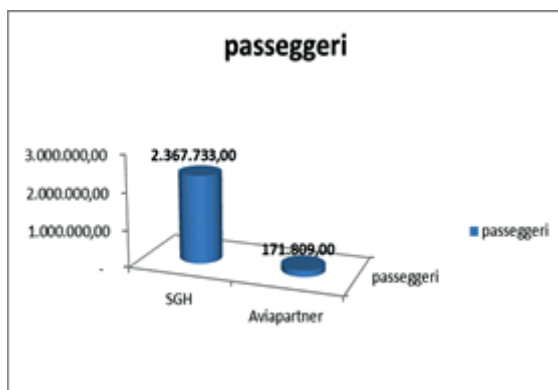
MOVIMENTI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	13.285	14.442	-8%
<i>Internazionali</i>	4.017	3.185	26%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	3.891	3.067	27%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	<b>17.302</b>	<b>17.627</b>	<b>-2%</b>
<i>Aviazione Generale</i>	684	704	-3%
<b>Totale generale</b>	<b>17.986</b>	<b>18.331</b>	<b>-2%</b>

Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre particolarmente al traffico low cost, che chiude il periodo con un aumento del 2%, confermando Ryanair il primo vettore per destinazioni e numero di passeggeri trasportati.

La componente di linea tradizionale continua, comunque, ad avere sullo scalo un'importanza fondamentale (nel 2017 il 25% del totale) in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost. Nonostante la debolezza dei vettori nazionali, il network di compagnie aeree presenti sullo scalo risulta consolidato e si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni. Le principali destinazioni servite confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost. Un indicatore della solidità del traffico è rappresentato dal network di destinazioni servite che possono essere raggiunte dallo scalo: nel 2017 sono state collegate ben 72 destinazioni.

## SACAL GROUND HANDLING

Nel corso del 2016 la SACAL GROUND HANDLING Spa, la Società di Handling controllata al 100% da Sacal Spa ha gestito il 93% del totale dei Movimenti Aeromobili (aviazione commerciale e generale) sullo scalo e il 92% del traffico passeggeri.

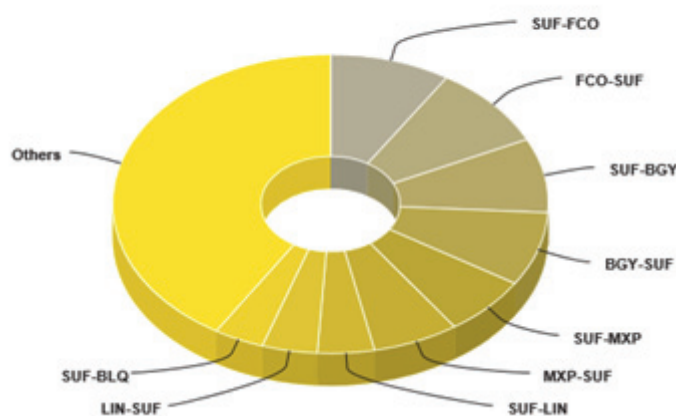


### Le destinazioni

Il traffico di linea nazionale, gestito esclusivamente dalla SACAL GROUND HANDLING Spa, vede quale principale destinazione per numero di passeggeri, in arrivo e partenza, Roma Fiumicino seguita da Bergamo e Milano Malpensa.

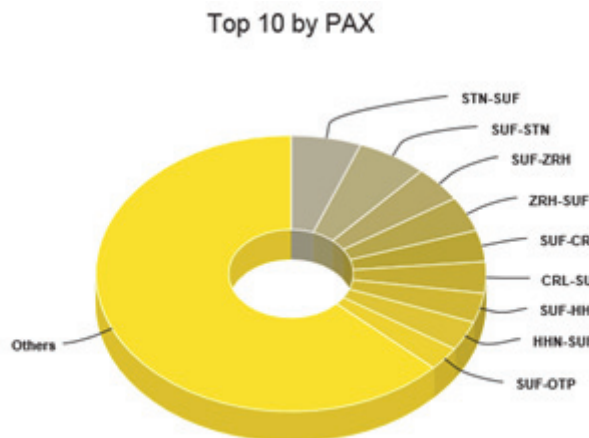
### Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri

Top 10 by PAX



Per quanto concerne le tratte internazionali la più richiesta è stata Londra Stansted (60.000 passeggeri) e Zurigo con 42.837 passeggeri.

## Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri



Continua a crescere il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale, (2,44 % e 2,05% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente).



Pur confermandosi i tedeschi quali principali fruitori del turismo calabrese, il traffico charter è stato trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi dell'Est Europa, Polonia e Repubblica Ceca, ma anche da Austria, Svizzera e Francia.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, che della regione è il principale asset, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre, con un picco di 1.108 voli e circa 303.900 passeggeri, nel solo mese di Agosto.

## AREA INFRASTRUTTURE

La struttura organizzativa ha subito nel 2017 alcune variazioni significative.

A seguito dell'avvio della gestione degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona, sono stati assunti due ingegneri per svolgere le funzioni di *Post Holder* Progettazione e Manutenzione nei due aeroporti, oltre a 13 operai (9 a Reggio, 4 a Crotona), tutti a tempo determinato.

Per l'aeroporto di Lamezia Terme, c'è stato un avvicendamento nel ruolo di *Post Holder* Manutenzione, in quanto il Dirigente dell'area è stato nominato *Compliance Monitoring Manager*, nuovo ruolo contemplato dalla normativa europea per la certificazione degli aeroporti, incompatibile con la funzione di *Post Holder* Manutenzione.

Per la gestione degli impianti termici, non è stato dato seguito al contratto di servizi con ditta esterna, per cui la conduzione è ritornata in capo al servizio di manutenzione SACAL. Per il settore pulizie è stata annullata la procedura di gara per la terziarizzazione dei servizi. D'altra parte si registra la conclusione di alcuni rapporti di lavoro per pensionamento.

E' indubbio che sarà necessario implementare la struttura con una organizzazione diversa e nuove risorse, per dotare SACAL di capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.

## **ENGINEERING**

Nel 2017 il settore engineering è stato impegnato nella prosecuzione dei lavori relativi ad alcuni dei cinque interventi sulle infrastrutture di volo finanziati con fondi del Piano di Azione per la Coesione - PAC, nell'ottenimento della conformità urbanistica e dell'approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Aeroportuale per l'aeroporto di Lamezia Terme e nella realizzazione di alcuni piccoli interventi in autofinanziamento con fini manutentivi e di miglioramento delle infrastrutture esistenti.

Il settore engineering ha poi continuato a gestire la parte di competenza SACAL per la realizzazione delle opere finanziate incluse nell'APQ (Accordo di Programma Quadro) Ministero Infrastrutture / Regione Calabria, con l'aggiornamento delle schede delle singole opere, la partecipazione alle riunioni di monitoraggio e la rendicontazione degli avanzamenti, sia ad ENAC, sia alla Regione.

L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore di circa 1.161.000 €, limitata dal ritardo nell'erogazione dei fondi PAC, che ha rallentato alcuni importanti interventi finanziati con tali fondi.

In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

### **1. Nuova aerostazione passeggeri – primo lotto funzionale**

Nel 2017 non si sono registrati avanzamenti significativi del progetto, del valore stimato di circa 50.600.000 €.

Infatti, a seguito della riduzione del contributo pubblico operata dalla Commissione Europea (da 25.938.000 € a 16.840.000 €), SACAL dovrebbe assicurare fondi aggiuntivi per circa 9 milioni € rispetto a quanto previsto in fase di notifica.

Per tale motivo, considerato altresì che SACAL ha assunto recentemente la gestione degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, la Società ha avviato la riformulazione del proprio Piano industriale (integrato per i tre aeroporti), al fine di verificare la sostenibilità dell'investimento per la nuova aerostazione.

Solo se la verifica avrà esito positivo e se saranno reperiti i finanziamenti per garantire la copertura della quota d'investimento a carico di SACAL, potrà essere bandita la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera.

### **2. Prolungamento della pista di volo testata 28 ed opere complementari**

L'opera è da tempo ultimata e collaudata.

Nell'ambito della chiusura amministrativa dell'intervento, è stato chiesto alla Regione Calabria di poter utilizzare le economie realizzate (circa 1.300.000 €) per alcuni interventi di perfezionamento dell'opera. Sono in corso contatti tra la Regione ed ENAC per valutare la richiesta di SACAL.

### **3. Adeguamento fascia di sicurezza della pista di volo**

Quest'opera di adeguamento ai nuovi requisiti normativi, per un costo inizialmente previsto di 1.300.000 €, è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati ultimati e collaudati nel 2016, con una spesa effettiva totale di circa 915.000 €. Nel corso del 2017 SACAL ha pagato le ultime fatture e si attende solo la chiusura amministrativa da parte di ENAC e del MIT.

#### **4. Center line -AVL**

L'intervento prevede la depenalizzazione della testata 10 di circa 100 metri e alcuni miglioramenti sugli impianti di segnalazione luminosa e sul trattamento delle acque meteoriche, per un investimento di 1.500.000 €, incluso l'esproprio di una piccola zona di terreno agricolo ad ovest dell'attuale sedime. L'opera è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati avviati, ma attualmente sono sospesi con avanzamento fermo al 31%, in quanto nel 2017 si è proceduto alla risoluzione del contratto d'appalto, a seguito di un provvedimento interdittivo nei confronti dell'Impresa esecutrice.

#### **5. Impianti AVL prolungamento pista testata 28**

Questo intervento sugli impianti di segnalazione luminosa costituisce il completamento dell'intervento di prolungamento pista (opere civili) già ultimato. Il costo previsto era di 1.200.000 €, di cui il 90% finanziato con fondi PAC. I lavori impiantistici sono stati eseguiti e resi agibili nel 2016. I rimanenti lavori dell'appalto principale ed il relativo collaudo sono stati portati a termine nel 2017. I pagamenti all'Appaltatore sono stati effettuati in ritardo, in quanto SACAL ha ricevuto solo parte dei fondi assegnati. Per il perfezionamento dell'opera sono state progettate e approvate alcune piccole integrazioni alla segnaletica orizzontale dell'area di manovra, che saranno realizzate nel corso del 2018. La spesa complessiva a consuntivo dovrebbe essere di poco inferiore a 1.000.000 €.

#### **6. Ampliamento piazzale aeromobili - fase II**

L'opera prevede un ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili sul versante ovest, per circa 45000 mq di nuova superficie pavimentata. Il costo previsto è di 5.500.000 €; l'intervento fruisce di finanziamento per 4.500.000 € con fondi PAC, assegnati al MIT e gestiti da ENAC. Nel 2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto e nel 2016 è stato stipulato il contratto. L'avvio dei lavori si è concretizzato solo nel 2017, a causa del ritardo nell'erogazione dei fondi pubblici. Si prevede di completare i lavori entro la fine del 2018.

#### **7. Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28**

L'opera prevede il prolungamento della via di rullaggio parallela alla pista ed il raccordo delle stesse in corrispondenza della nuova testata. Il costo previsto è di 6.000.000 € e l'intervento fruisce di finanziamento al 90% con fondi PAC. Il contratto d'appalto è stato stipulato nel 2015 e l'Appaltatore ha completato la progettazione esecutiva, che è stata approvata da ENAC nel 2016. I lavori sono stati avviati nel 2017 ed anche per questo intervento l'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del 2018.

#### **8. Interventi realizzati in gestione quarantennale**

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL.

Gli investimenti per lavori e servizi tecnici portati a termine nel 2017 sull'aeroporto di Lamezia Terme sono stati piuttosto limitati (circa 56.000 €), per consentire l'effettuazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria (necessari per assicurare l'operatività) e altri rilevanti investimenti per equipaggiamenti negli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, oltre ad ulteriori investimenti per sistemi informatici.

Fra gli interventi curati dall'Area Infrastrutture si citano:

##### **1) Sigillatura pavimentazione pista**

Importo: 14.500 €

Descrizione intervento: Riparazione di lesioni longitudinali sulla pavimentazione della pista di volo, tramite sigillante posato a caldo.

### **2) Ottimizzazione locali aeromercì**

Importo: 11.500 €

Descrizione interventi: riqualifica di alcuni locali da destinare a società terze impegnate in attività di assistenza agli aeromobili.

### **3) Manutenzione straordinaria segnaletica esterna**

Importo: 11.000 €

Descrizione intervento: interventi vari sulla segnaletica orizzontale dell'area di movimento degli aeromobili e sulla viabilità stradale.

I progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura di alcuni edifici aeroportuali risultano ancora sospesi, in attesa di trovare formule vantaggiose di *project financing*.

Nel 2017 sono state circa 10 le aggiudicazioni di lavori e servizi tecnici portate a termine, di cui una con procedura aperta e le altre con procedure ristrette o negoziate, utilizzando l'apposito albo delle imprese istituito da SACAL. La struttura ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Nessuna delle procedure d'appalto relative a lavori e servizi tecnici completate nel 2017 ha dato luogo a ricorsi.

## **GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI**

Il servizio è stato svolto senza registrare sanzioni da parte di ENAC per inadempienze o disservizi; la qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, soggetta a controlli interni e da parte di ENAC.

Sono stati eseguiti con regolarità tutti i controlli di competenza dell'Area Infrastrutture, previsti dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti.

Costante attenzione è stata dedicata all'azione di raccordo e supporto alle ditte varie presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere il disagio agli utenti passeggeri.

Il servizio di manutenzione è stato svolto anche la notte senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi.

Per il settore pulizie rimane fortemente critica la situazione delle risorse umane. Infatti, la mancanza di alcune unità per pensionamento non rimpiazzate, il mancato ricorso alle unità stagionali e l'elevato tasso di assenteismo, nonché le prescrizioni mediche in capo ad alcuni dipendenti, con conseguente limitazioni alla mansione, hanno inciso negativamente sull'organizzazione e sulla qualità del servizio offerto.

Soddisfacente la cura delle aiuole esterne, attuata dal 2017 sia con personale interno, sia con l'ausilio di maestranze fornite da Calabria Verde, in base a specifica convenzione.

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL e per compensare l'indisponibilità di alcuni dipendenti per mobilità interna o inidoneità alla mansione, sarà necessario intervenire sull'organico, valutando la possibilità di terziarizzare alcuni servizi attualmente svolti con personale interno e potenziando le risorse dedicate ai servizi manutentivi che continueranno ad essere condotti direttamente da SACAL.

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La certificazione del sistema di gestione per la qualità, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, nel corso dell'anno 2017 è stata oggetto di rinnovo e contestuale conversione ai sensi dell'ultima edizione della norma (ISO 9001:2015) da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit condotto per due giorni consecutivi da due auditor nel mese di settembre 2017.

L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo e non sono state rilevate non conformità. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata, con emissione di nuovo certificato. Gli auditor del TUV hanno potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL per migliorare i processi aziendali, le infrastrutture ed i servizi aeroportuali.

Nel corso del 2017 sono stati portati a compimento 9 piani di miglioramento, che hanno interessato i sistemi ICT e le infrastrutture.

E' stata pubblicata su internet la diciottesima edizione della Carta dei Servizi, approvata da ENAC nel mese di marzo 2017. Tale documento include anche una utile "guida ai servizi", che informa il passeggero su tutto quanto è presente in aeroporto, svolgendo anche azione promozionale per le attività commerciali ivi presenti.

Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo, con l'ausilio di risorse interne e di un collaboratore esterno. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di "customer satisfaction", con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici ed i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell'ambito del "Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi" istituito presso il nostro aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL relativamente all'aeroporto di Lamezia Terme sono stati 15 nel 2017, in netta diminuzione rispetto al 2016. I reclami più numerosi sono stati nei confronti della controllata SACAL GH e consistono in lamentele per disservizi nell'assistenza dei passeggeri in partenza e per la scortesia di qualche addetto. Altre lamentele sono riferite alla mancanza di posti nei parcheggi auto, alla pulizia dei bagni, alle informazioni fornite (sito/monitor) ed alle procedure per i controlli di sicurezza.

Come negli anni passati, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, allo scopo di rilevare con continuità l'andamento dei processi interni. I risultati sono stati raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

## GARE E ACQUISTI

Nel corso del 2017, le attività dell'Ufficio Gare e Acquisti (GEA) sono state rivolte non più solo allo scalo di Lamezia Terme, ma anche a quello di Reggio Calabria e Crotone, per i quali sono state avviate numerose indagini di mercato volte a garantire, in tempi brevi, l'avvio di servizi e l'esecuzione di lavori necessari all'operatività degli scali.

Considerata la trasversalità dell'ufficio GEA rispetto a tutte le aree aziendale per l'avvio di qualsiasi lavoro o servizio, nel corso del 2017 l'ufficio GEA è stato arricchito di una ulteriore risorsa dedicata prioritariamente alle procedure sottosoglia e di subconcessione.

Nel mese di luglio 2017 è stata implementata la nuova piattaforma per la gestione delle Gare e dell'albo degli operatori economici per lavori servizi e forniture. Per quest'ultimo è

stato rieditato il Regolamento per la gestione dell'Albo fornitori e le relative modalità operative.

Nonostante il recente rinnovamento del Codice degli Appalti avvenuto con il D.Lgs 50/2016, nel corso 2017 sono state apportate ulteriori modifiche attraverso il D.Lgs.56/2017 e la Legge n. 96/2017, ed effettuate numerose precisazioni e definizioni di dettaglio mediante le Linee Guida pubblicate da ANAC, che hanno imposto una serie di revisioni anche nelle procedure di gara.

SACAL ha inteso operare nel rispetto della normativa vigente, garantendo pertanto il rispetto dei principi internazionali di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, al fine di migliorare l'economicità degli stessi approvvigionamenti.

I contratti di Subconcessione sono stati affidati in osservanza alle raccomandazioni ENAC e alle determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); tutti i lavori, servizi e forniture, affidati in ossequio al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

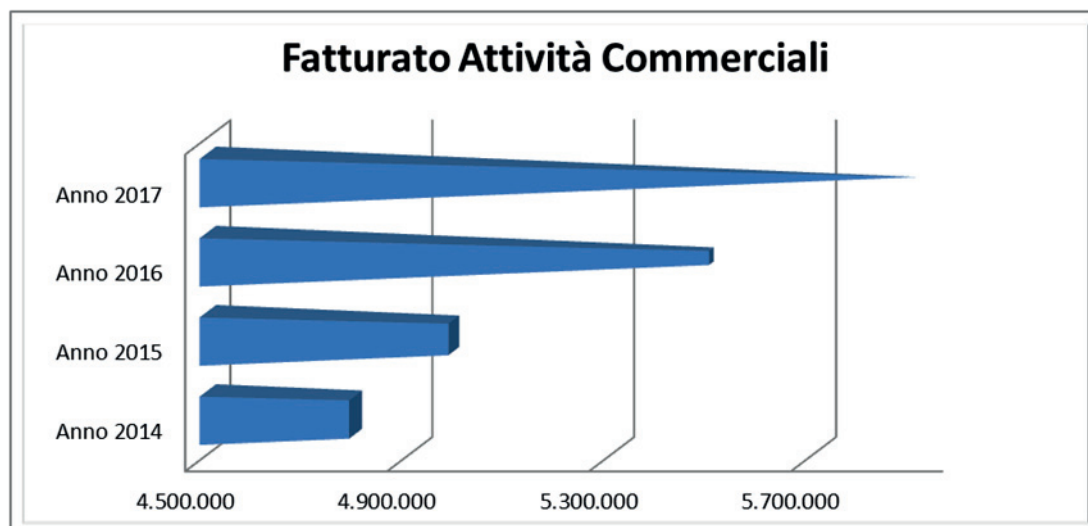
Nel corso del 2017 tutti gli affidamenti di Lavori Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria sono stati assegnati attraverso opportuna indagine di mercato avvenuta attraverso pubblicazione su sito SACAL di apposito Avviso di Manifestazione di Interesse, o in alternativa, nel periodo di vigenza dell'albo, tramite richiesta di offerta agli operatori economici prequalificati.

Tra le gare concluse nel 2017, di notevole impatto per SACAL, vanno segnalate quelle relative a:

- Fornitura e installazione armatura stradale a led ad alta efficienza - Aeroporto di Lamezia Terme;
- Ripristino della pavimentazione piazzale aeromobili zona Est -Aeroporto di Lamezia Terme;
- Servizio di somministrazione di energia elettrica per gli scali aeroportuali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- Servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2017-2019

## **ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Nel 2017 le attività commerciali hanno registrato una crescita pari al 7,37% rispetto all'anno 2016. Da evidenziare che hanno contribuito sensibilmente a raggiungere tale risultato la crescita dei ricavi nel settore parcheggi, per effetto anche della nuova tariffazione entrata in vigore dal febbraio 2017, nel settore autonoleggi e nei ricavi dei negozi.

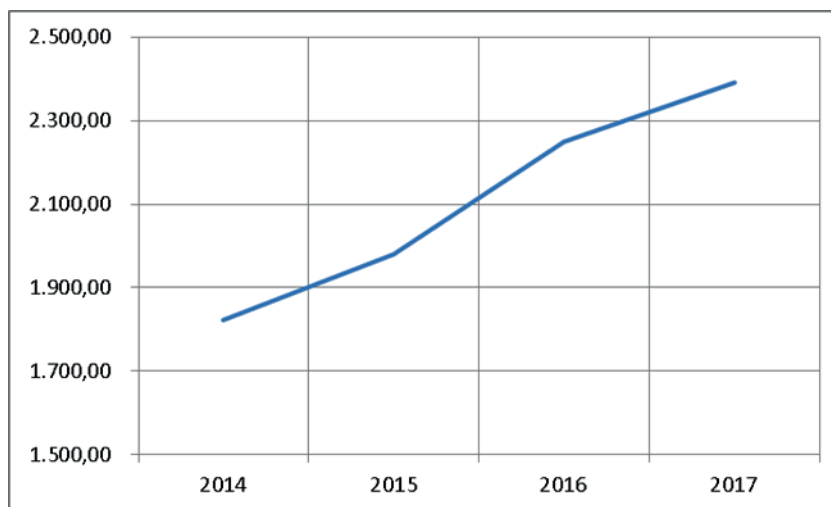


Il volume dei ricavi prodotti nell'anno 2017 è stato pari a € 5.902.659,49 così distribuiti:

ATTIVITA'	2016	2017	2017 / 2016
<b>PARCHEGGI</b>	2.248.962,43	2.391.483,20	6,34%
<b>SERVIZI (catering, Centro affari, imballatrice,vari)</b>	157.371,30	63.898,85	-59,40%
<b>RISTORAZIONE</b>	511.495,04	538.106,72	5,20%
<b>PUBBLICITA'</b>	186.875,00	187.295,00	0,22%
<b>AUTONOLEGGI</b>	865.022,03	972.502,27	12,43%
<b>NEGOZI</b>	348.085,60	386.540,15	11,05%
<b>SUB-CONCESSIONI</b>	715.081,68	881.049,25	23,21%
<b>BIGLIETTERIA</b>	124.586,99	-	-100,00%
<b>Altri Ricavi</b>	91.294,84	65.967,25	-27,74%
<b>SERVICING per Società SACAL GH S.p.A.</b>	133.600,00	230.400,00	72,46%
<b>SPAZI E LOCALI Società SACAL GH S.p.A.</b>	115.336,74	185.416,80	60,76%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>5.497.711,65</b>	<b>5.902.659,49</b>	<b>7,37%</b>

## 1. PARCHEGGI A PAGAMENTO

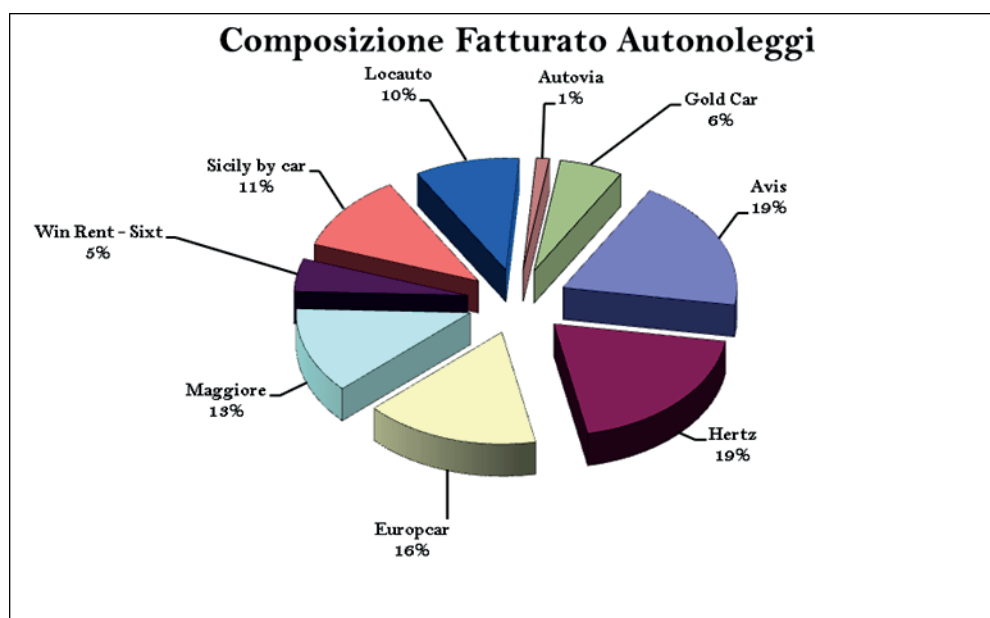
Nell'anno 2017 i ricavi hanno registrato una ulteriore crescita del fatturato pari al 6,34% rispetto al 2016 che tradotto in valore assoluto è stato pari a € 142.520,76



## 2. AUTONOLEGGI

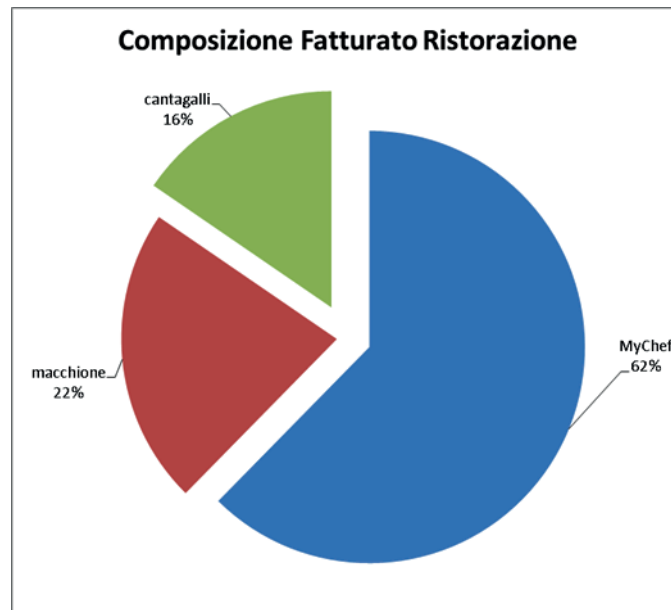
Il settore ha registrato sul nostro Aeroporto una significativa crescita del fatturato generato dalle diverse società, pari al + 10,03% rispetto all'anno 2016 con un incremento dei ricavi per Sacal del 12,43% che tradotto in valore assoluto è di € 107.480,24.

Inoltre, si è proceduto, a mezzo manifestazione d'interesse, all'affidamento degli spazi disponibili alla società Locauto, già presente dal 2012.



## 3. RISTORAZIONE

Nell'anno 2017, la specifica attività di ristorazione ha registrato nel suo complesso un incremento di fatturato rispetto all'anno precedente pari al 5,20 %.



MyChef, ha recuperato la precedente flessione del fatturato registrando un +1,01%.

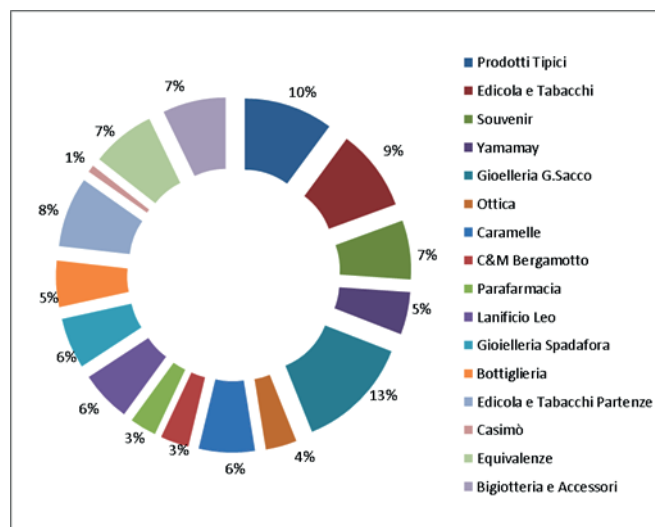
Wine Bar Macchione, ubicato nell'area dedicata alle partenze, ha registrato una crescita pari a 2,90%.

La società Casa Mastroianni, con il marchio "Il Cantagalli" gestore dell'attività di gelateria e pasticceria, ha registrato un ulteriore rilevante incremento del 31,31% rispetto all'anno precedente.

#### 4. NEGOZI

I volumi di fatturato dei negozi sono cresciuti del 3,89%, i ricavi per Sacal hanno registrato una crescita del 11,05%.

Nel corso del 2017, a seguito di manifestazione d'interesse, è stato assegnato alla società Dolce Italia un negozio per la vendita di caramelle e prodotti dolciari. La Società Casimò Entertainment ha esercitato il diritto di rinuncia, prevista da contratto, quindi ha cessato l'attività di sala giochi all'interno dell'aerostazione passeggeri.



## 5. PUBBLICITA'

È proseguito il contratto sia con la società Pubbliemme, per la gestione del servizio pubblicità sul sedime aeroportuale, che con le società Distilleria Caffo per la vetrina posta in zona partenze e per l'azione pubblicitaria eseguita sulle cassette di sicurezza per conto della Gioielleria "Scintille" di Cosenza.

## 6.SUB-CONCESSIONI

- Alitalia – E' proseguito il contratto fino al 31.12.2017;
- Alitalia Manutenzioni – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2018
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco è subentrato al Corpo Forestale Sezione aerea, nella sub-concessione dell'hangar n.4 – è stato rinnovato il contratto di sub-concessione di un hangar fino al 31/12/2017.
- Elitaliana – base operativa per gli elicotteri dell'elisoccorso.
- Babcock (ex-INAER)- affidataria dei servizi antincendio per la Protezione Civile è subconcessionaria degli hangar n. 1 e 2, quale base operativa degli aeromobili destinati alla Protezione Civile per servizi antincendio (Canadair)
- Aviapartner, si è certificata in qualità di secondo handler sull' Aeroporto di Lamezia ed in data 13/02/2015 ha sottoscritto il contratto per i locali operativi.
- DNATA società certificata da ENAC per le attività di catering e in data 01/12/2014 ha sottoscritto un contratto per l'occupazione di spazi all'interno dell'aerostazione merci.
- SACAL GROUND HANDLING s.p.a. – in data 01/07/2016 è stata costituita la società per la gestione dell'handling sul nostro aeroporto per cui è stato sottoscritto un contratto di sub-concessione di aree e locali necessari all'espletamento dell'attività.
- INFO-POINT- è stato sottoscritto un contratto con la Regione Calabria per predisporre un servizio per l'informazione ed Accoglienza turistica oltre una importante azione pubblicitaria del brand Calabria in zona arrivi con scadenza al 30/06/2018.

Con la costituzione della Sacal Ground Handling è stati sottoscritti contratti per gli spazi e locali, per tutti i servizi amministrativi e la gestione della Sala Vip. Quest'ultima è stata gestita fino al 31/07/2017, data di disdetta da parte di Alitalia (principale contraente dei servizi VIP), per un valore complessivo pari a 415.816,80 euro.

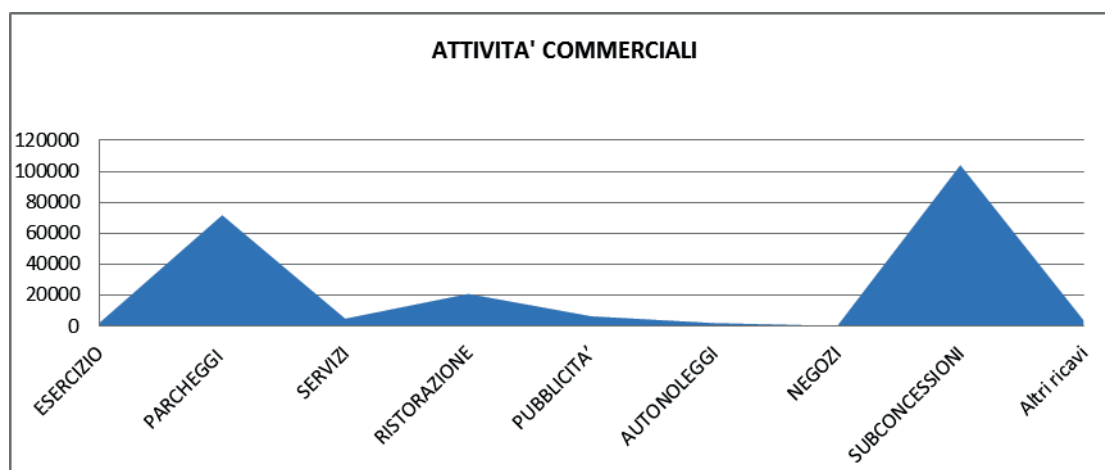
## ATTIVITÀ COMMERCIALI AEROPORTO REGGIO CALABRIA

In coincidenza con la l'avvio della gestione operativa SACAL dell'aeroporto "Tito Minniti" di Reggio Calabria in data 15 luglio 2017, si è provveduto a riavviare le attività commerciali esistenti ed avviare pubbliche manifestazioni d'interesse utili ad ampliare l'offerta commerciale sul sito aeroportuale appena acquisito.

Il volume dei ricavi prodotti dal 15 luglio al 31 dicembre 2017 è stato pari a 206.491,10 euro, di cui di seguito nel dettaglio:

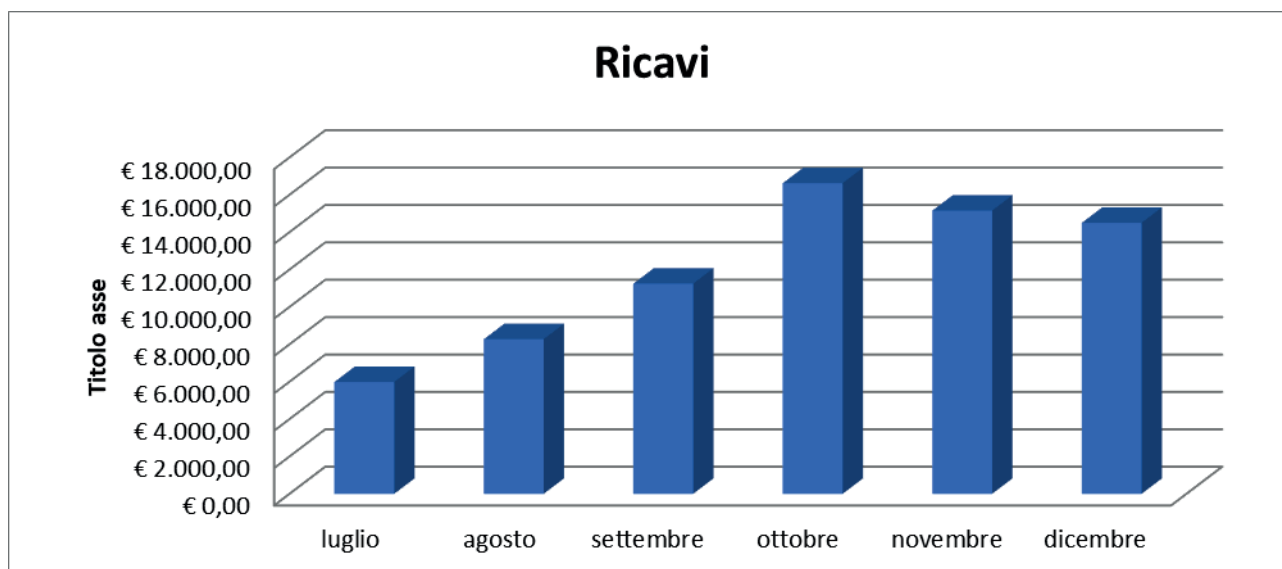
ATTIVITA'	ESERCIZIO 2017
PARCHEGGI A PAGAMENTO	64.272,94
SERVIZI (distributori automatici, royalties voli)	4.855,59

RISTORAZIONE	20.892,31
PUBBLICITA'	7.341,00
AUTONOLEGGI	2.000,00
NEGOZI	224,30
SUBCONCESSIONI	102.380,28
Altri ricavi	4.524,68
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>206.491,10</b>



### PARCHEGGI A PAGAMENTO

Nel primo semestre di avvio di gestione, i ricavi dei parcheggi a pagamento hanno registrato il seguente andamento di valori:



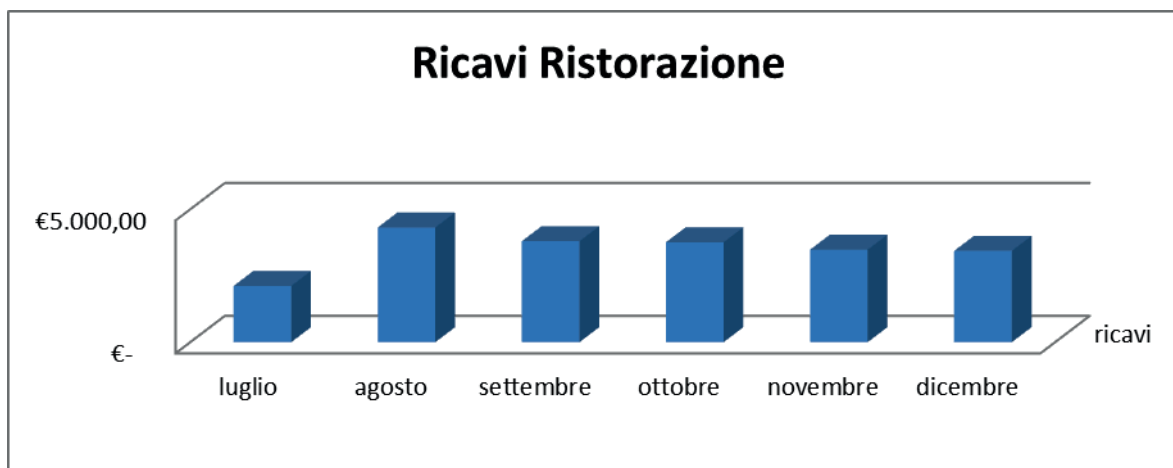
### AUTONOLEGGI

I ricavi del settore risentono fortemente dalla mancata presenza degli uffici delle maggiori società di rent a car all'interno dell'aerostazione "Tito Minniti."

Pertanto, i proventi, pari a 2.000,00 per l'intero semestre derivano esclusivamente e limitatamente alla locazione di stalli presso il parcheggio a pagamento.

## RISTORAZIONE

Il settore ristorazione è attualmente basato sulla presenza di un unico bar caffetteria con servizio di ristorazione. I ricavi del canone e delle royalties hanno prodotto proventi pari 20.892,31.



## NEGOZI

A seguito di procedura pubblica di affidamento in subconcessione, sono state avviate due attività commerciali.

Nel periodo delle festività natalizie, accogliendo la richiesta avanzata dall'associazione datoriale CONFINDUSTRIA REGGIO CALABRIA, l'aeroporto di Reggio Calabria ha accolto gli stand promozionali delle aziende aderenti all'associazione datoriale presso l'area partenze in prossimità dei check in ed un temporary shop in area gates imbarco.

## PUBBLICITA'

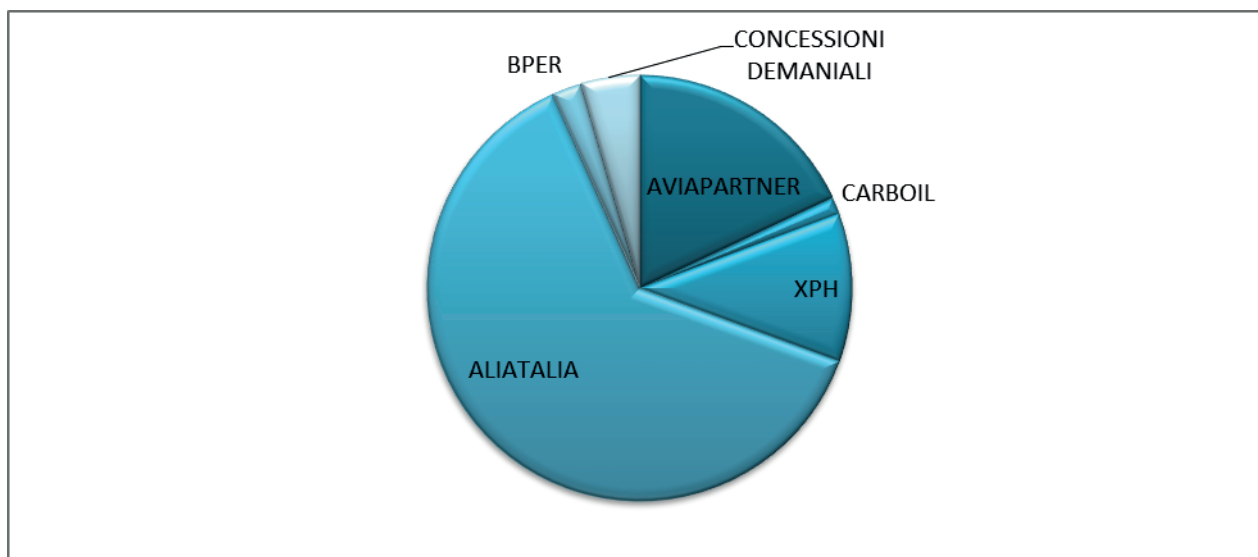
Con puntuale procedura pubblica, sono stati avviati rapporti commerciali finalizzati all'inserimento di pannelli pubblicitari in aerostazione per il valore complessivo di 7.341,00 euro.

## SUB-CONCESSIONI

Il valore economico totale delle subconcessioni, per il periodo d'interesse, è pari a 102.380,28.

Le società interessate sono le seguenti: ALITALIA, AVIAPARTNER, CARBOIL, XPH, BPER.

Con decorrenza 8 novembre 2017, Enac ha formalmente consegnato a SACAL i beni demaniali, trasferendo le pertinenze locate alle società TERNA, FASTWEB e SILIPIGNI ed altri soggetti privati insistenti sul sedime demaniale dell'Aeroporto di Reggio Calabria.



### AREA DI MOVIMENTO e CENTRO COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Nel 2017 l'Area di Movimento ha svolto le attività specifiche del settore mantenendo l'operatività dello scalo in totale sicurezza.

Dal 21 aprile 2017 il Post Holder movimento ricopre anche la carica di Accountable Manager.

Con l'assegnazione per la gestione totale trentennale degli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria

l'attività si è concentrata per i mesi di maggio giugno e luglio alla selezione del personale, alla redazione del Manuale d'Aeroporto ed alla certificazione dell'aeroporto di Reggio Calabria secondo il Regolamento ENAC, con relative operazioni di manutenzione e addestramento del personale, senza soluzione di continuità, mantenendo l'aeroporto aperto durante il passaggio dalla gestione della Curatela fallimentare alla SACAL con certificazione dell'aeroporto il 14 luglio 2017.

Contemporaneamente è stata portata avanti la certificazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme secondo il regolamento EU 139/2014 conclusa il 20 dicembre c.a. con la consegna del certificato.

Il 30 novembre è stato certificato e riaperto al traffico aereo anche l'aeroporto di Crotone, chiuso dall' ENAC il 16 ottobre 2016, certificazione avvenuta secondo il Regolamento ENAC seguendo lo stesso iter di Reggio Calabria.

Per il settore Movimento di Lamezia è entrato in servizio un nuovo veicolo del tipo Pick-up 4 sportelli 4x4 per le ispezioni dell'airside con allestimento per l'allontanamento volatili, consegnato a gennaio 2017 è pienamente operativo. La manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell'erba viene coordinata con il servizio manutenzione.

Il lavoro svolto in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di un'unità mobile, ha raggiunto un risultato importante con un'ulteriore diminuzione dell'indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili " Birdstrike Risk Index", di 0,07 nel 2017( valore max 0,5) , in costante riduzione come evidenziato nel grafico sottostante.

Le verifiche del Piano d'Emergenza per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell'ENAC, con simulazioni mirate all' addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, impiegati dell'Area Movimento e Controllori di Torre. La simulazione Totale

in grande scala si è svolta nel mese di Dicembre con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Il personale dell'Area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d' Aeroporto come richiesto sulla normativa del Reg EU 139/2014, inoltre ha erogato durante l'anno i corsi per la patente aeroportuale ed i corsi di safety aeroportuale al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali.

Gli Addetti dell'Ufficio Controllo Voli, in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l'invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici, e-Emor, all' ENAC.

Nel 2017 sono state effettuate 1825 ispezioni dell'airside durante le quali sono state mantenute sotto controllo tutte le attività svolte dalle ditte esterne per i lavori di manutenzione e costruzione, come il nuovo piazzale aeromobili e la bretella di allungamento della taxiway di pista. L' Ufficio Controllo Voli ha gestito, in coordinamento con ENAV, l'ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedulati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, Canadair, elicotteri militari e degli Enti di Stato.

L'Ufficio Programmazione del Gestore (CCP), oltre la gestione a medio e lungo termine dei voli di linea e charter con assegnazione delle relative infrastrutture: Ck-in, gates d' imbarco e stands aeromobili, ha gestito la turnazione del personale dei settori Sacal GH-Handler, Gestore Movimento, Terminal, Manutenzione e Pulizie, tramite la piattaforma Archimede, mantenendo il target previsto relativamente allo smaltimento ferie e programmazione delle stesse.

Sono stati certificati 17434 Voli di aviazione Commerciale per la relativa fatturazione.

I dati per le ferie e Rol sono espressi in ore.

MOVIMENTO	MANUTENZIONE	TERMINAL	PULIZIE
FERIE 2680:00:00	3574:00:00	5814:00:00	2935:00:00
ROL 442:00:00	619:00:00	1132:00:00	288:00:00

SACAL GH IMP	SACAL GH OUA
FERIE 8406:00:00	12380:0
ROL 1167:00:00	1608:00:00

### **SECURITY AEROPORTUALE ANNO 2017**

La Security aeroportuale ha assunto in questi ultimi anni nel settore dell'aviazione civile una rilevanza sempre maggiore, coinvolgendo in maniera impegnativa tutti gli attori interessati al trasporto aereo.

Il gestore, quale coordinatore dei Soggetti privati presenti nel sistema aeroportuale, ha assunto nel campo della security un ruolo sempre più determinante, atteso che la vigente normativa nazionale e comunitaria assegna allo stesso specifici compiti nel campo della interferenza nei confronti degli atti illeciti.

In tale contesto la SACAL, in piena rispondenza a quanto sopra, ha conformato il proprio operato nel settore della security ai disposti del Nuovo Piano Nazionale di Sicurezza e soprattutto del REG (UE) 300/2008 e del REG (UE) 1998/2015 e della Decisione della Commissione 8005/2015.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2017 possono così riassumersi:

## **PROCEDURE SECURITY**

Sono state aggiornate ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Tesseramento aeroportuale (avviamento e stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere
- aeroportuali previste dal Piano nazionale di sicurezza nuova edizione);
- Procedura controllo personale al varco Carraio;
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale per l'edizione 2018;
- effettuazione della gara per l'affidamento dei servizi security APT Reggio Calabria e Crotone;
- Redazione Programma di Sicurezza Aeroportuale Aeroporto Crotone;
- Redazione Analisi dei Rischi e Attivazione procedura Sorveglianza e Pattugliamento APT Crotone.

## **INTERVENTI TECNICI SECURITY**

- Predisposizione e attivazione del varco carraio per il controllo del personale aeroportuale
- esclusivamente con G.p.G;
- Manutenzione generale degli apparati rilevatori di esplosivo manuale;
- Mappatura e ripristino del sistema di video sorveglianza;
- Ripristino Sistema di Video sorveglianza Aeroporto Crotone;
- Attivazione Sistema di Tesseramento Aeroportuale Aeroporto Crotone.

## **FORMAZIONE SECURITY**

- Tutto il personale Sacal ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento nel rispetto delle nuove scadenze temporali imposte dalla normativa vigente;
- Il personale del gestore che sarà destinato All'Aeroporto di Crotone e Reggio Calabria è stato oggetto di formazione iniziale.

## **SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

- Mappatura e ripristino del sistema di video sorveglianza Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

## **CONTROLLO QUALITA'**

- Sono stati introdotti sistemi di controllo qualità interni c/o l'Istituto preposto ai servizi di controllo per come disposto dal Nuovo Piano Nazionale di sicurezza , sotto forma di audit e/o verifica con conservazione della relativa reportistica.

## INFORMATION TECHNOLOGY

Il 2017 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

### Aeroporto di Lamezia Terme:

- effettuato ampliamento connettività internet in fibra ottica a 100Mbit;
- realizzato il nuovo sito web aziendale [www.lameziaairport.it](http://www.lameziaairport.it);
- attivata postazione Infopoint con video e totem informativi;
- acquisite nuove stampanti per check-in;
- acquisito materiale informatico per scorta magazzino;
- parzialmente rinnovato il parco aziendale di pc e monitor;
- proposto nuovo sistema Fast Track per risparmiare tempo ed evitare code ai controlli di sicurezza;

### Aeroporto di Crotone:

- effettuato piano di sviluppo sistemi informativi per l'aeroporto di Crotone
- integrazione e centralizzazione dei sistemi operativi di scalo di Lamezia (fatturazione aviation, tesseramento e modulo parzialmente automatizzato del fids);
- duplicazione moduli sistema di ciclo passivo con creazione nuovi utenti;
- duplicazione moduli di turnazione del personale con creazione e profilazione nuovi utenti;
- duplicazione aree e anagrafiche paghe;
- integrazione dati fra moduli Turni e Paghe;
- installazione orologi marcatempo con integrazione su sistema centralizzato di Lamezia per la rilevazione delle presenze dei dipendenti;
- avviato sistema DCS già utilizzato in precedenza;
- installato e avviato nuovo modulo software di messaggistica aeroportuale SITATEX connesso con DCS;
- riordino armadi di rete Lan, cablaggi di rete Lan e installazione/configurazione apparati di rete attivi (switch);
- installazione/configurazione nuovo centralino telefonico;
- sostituzione dei monitor FIDS e dei pc a bordo;
- cablaggio fibra ottica 20Mbit per connessione internet e centralizzazione con data center di Lamezia
- realizzazione sito web [www.crotoneairport.it](http://www.crotoneairport.it);
- attivazione caselle di posta elettronica [sacal.it](mailto:sacal.it) per nuovi dipendenti;
- attivazione caselle di posta elettronica [sacalspa.com](mailto:sacalspa.com) per ricezione buste paga e comunicazioni ai nuovi dipendenti.

### Aeroporto di Reggio Calabria:

- effettuato piano di sviluppo sistemi informativi per l'aeroporto di Reggio Calabria;
- integrazione e centralizzazione dei sistemi operativi di scalo di Lamezia (fatturazione aviation, tesseramento e modulo parzialmente automatizzato del fids) con formazione del personale;
- duplicazione moduli sistema di ciclo passivo con creazione nuovi utenti;
- duplicazione moduli di turnazione del personale con creazione e profilazione nuovi utenti;
- duplicazione aree e anagrafiche paghe;

- integrazione dati fra moduli Turni e Paghe;
- installazione orologi marcatempo con integrazione su sistema centralizzato di Lamezia per la rilevazione delle presenze dei dipendenti;
- avviato sistema DCS già utilizzato in precedenza;
- installato e avviato nuovo modulo software di messaggistica aeroportuale SITATEX connesso con DCS;
- installazione/configurazione nuovo centralino telefonico con nuovi terminali telefonici e risponditore vocale;
- cablaggio fibra ottica 30Mbit per connessione internet e centralizzazione con data center di Lamezia
- attivazione sistema WiFi free in zona gate di imbarco;
- realizzazione sito web [www.reggiocalabriaairport.it](http://www.reggiocalabriaairport.it);
- realizzazione nuovo sito web <https://www.licr.it> (LICR briefing) per procedure specifiche di approccio dei piloti all'aeroporto;
- attivazione caselle di posta elettronica [sacal.it](http://sacal.it) per nuovi dipendenti;
- attivazione caselle di posta elettronica [sacalspa.com](http://sacalspa.com) per ricezione buste paga e comunicazioni ai nuovi dipendenti.
- collegato in wireless su rete aziendale box parcheggio con aerostazione passeggeri ai fini della estrazione dei dati, lato amministrazione, dal software in uso.

## **CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE**

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità analitica regolatoria.

I dati della contabilità analitica regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida Enac approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e dallo schema di certificazione consultabile sul sito Enac, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolamentati, se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

I dati della contabilità analitica regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili nazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida Enac.

Sacal, per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, ha trasmesso, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac la contabilità analitica regolatoria, relativamente all'esercizio 2016, certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell'esercizio.

## SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Nel corso del 2017 è stato avviato l'iter di conversione della certificazione dell'aeroporto di Lamezia Terme ai sensi del Reg. Eu 139/2014. Le verifiche e gli audit del Team di Certificazione Enac si sono conclusi positivamente e nel mese di novembre SACAL ha ottenuto la certificazione ex Reg. Eu 139/2014.

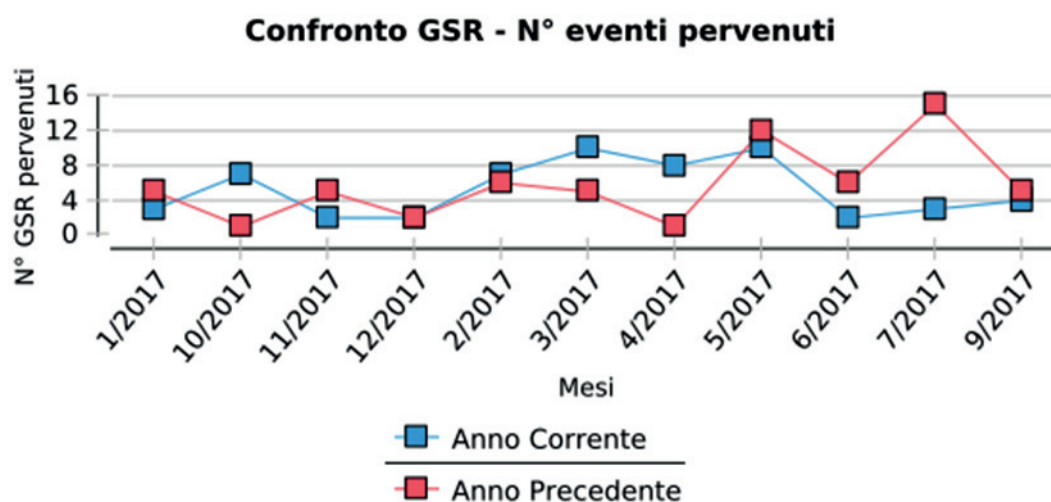
Nel mese di luglio 2017 con l'avvio della gestione dell'aeroporto di Reggio Calabria ENAC ha certificato l'aeroporto e l'organizzazione SACAL ai sensi del RCEA con il mantenimento della figura del Safety Manager dell'aeroporto di Lamezia Terme.

L'implementazione del sistema del Safety Management System dell'aeroporto di Reggio Calabria ha riguardato principalmente:

- l'istituzione del Safety Committee e le attività del local Runway Safety Team;
- Mappatura degli hazard e Safety Assessment;
- Attività di auditing;
- Reporting System;

Con la certificazione dell'aeroporto di Crotona ai sensi del RCEA ENAC è stata avviata l'attività del Reporting System e l'addestramento completo di una risorsa a tutte le attività del safety office.

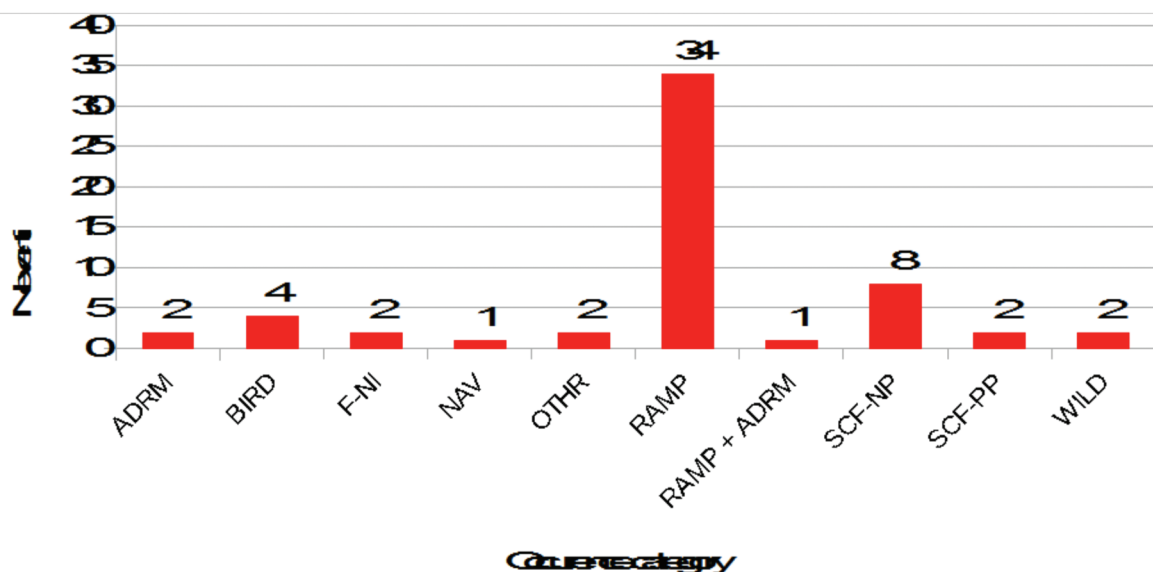
Nel periodo tra il 01/01/2017 e il 31/12/2017 si registra un numero di segnalazioni più significative pari a 58



### Categorie di eventi segnalati

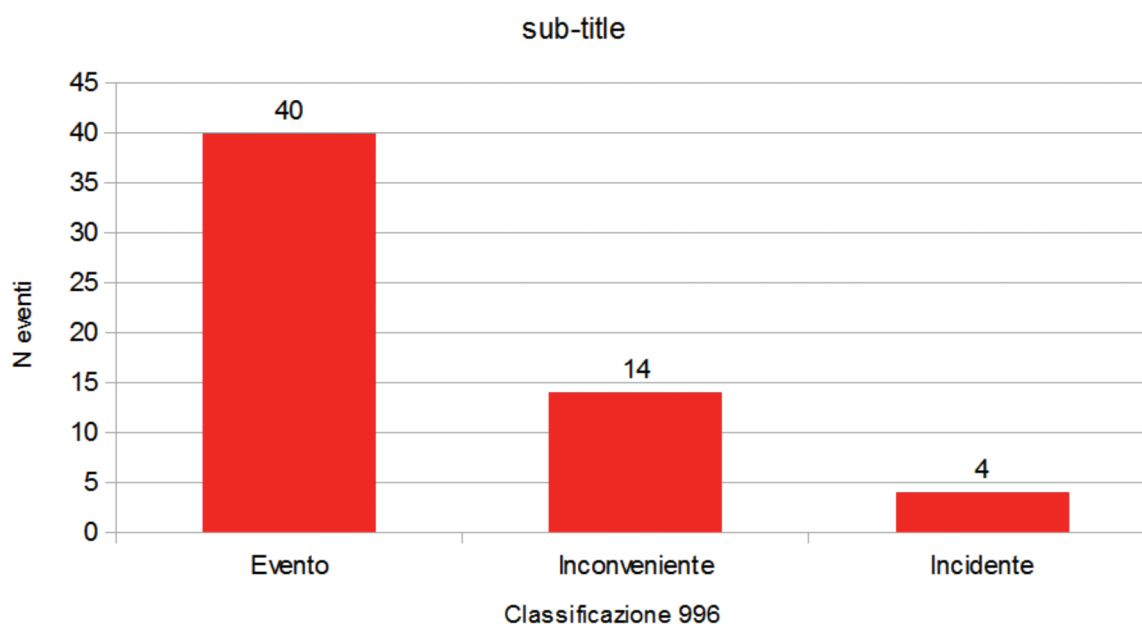
Sulla base del sistema di Classificazione adottato dal Safety Management System (Classificazione ADREP) ex Reg. Eu 376 gli eventi sono stati suddivisi in funzione della loro Categoria.

L'analisi statistica di quanto registrato ha portato alla seguente distribuzione:



OCCURRENCE CATEGORY (ADREP 2000 Taxonomy)	
<b>BIRD</b>	Occurrences involving collisions/near collisions with bird(s).
<b>RAMP</b>	Occurrences during (or as a result of) ground handling operations.
<b>SCF-NP</b>	Failure or malfunction of an aircraft system or component other than the powerplant.
<b>WILD</b>	Collision with, risk of collision, or evasive action taken by an aircraft to avoid wildlife on the movement area of an aerodrome or on a helipad/helideck in use.
<b>ADRM</b>	Occurrences involving Aerodrome design, service, or functionality issues.
<b>WSTRW</b>	Flight into wind shear or thunderstorm
<b>F-NI</b>	Fire/smoke (non-impact)
<b>NAV</b>	Navigation Errors
<b>SCF-PP</b>	Powerplant failure or malfunction
<b>OTHR</b>	Other

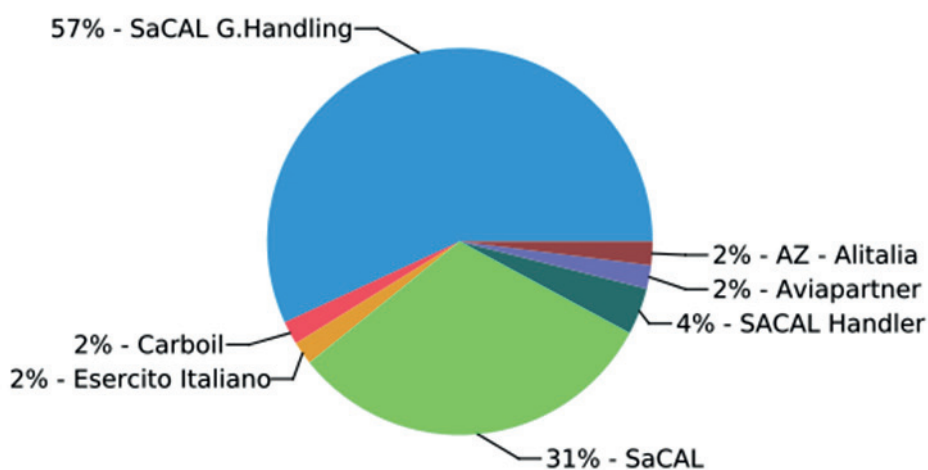
Classificazione degli eventi in base alla gravità:



## 1. SAFETY CULTURE

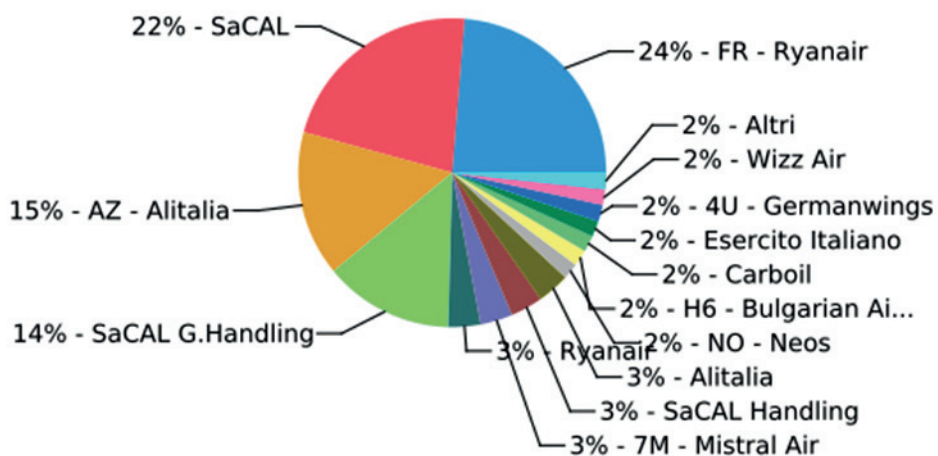
## 1.1 SOGGETTI REPORTER

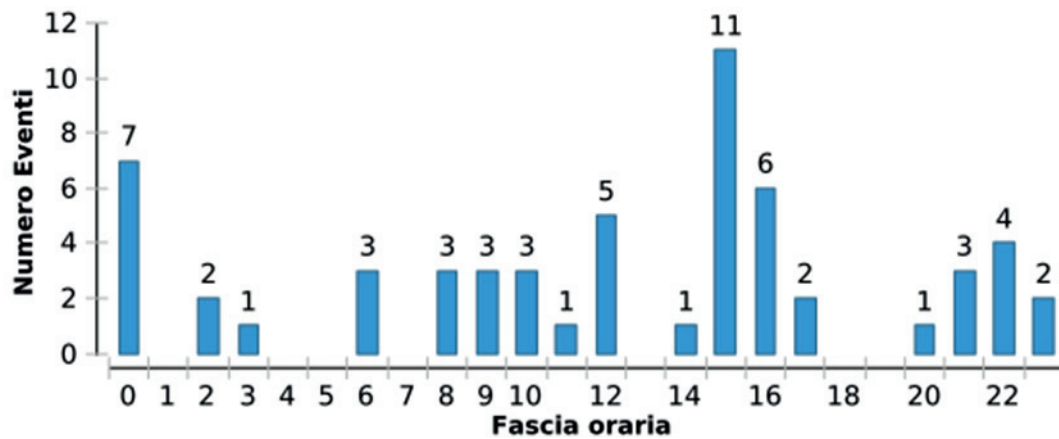
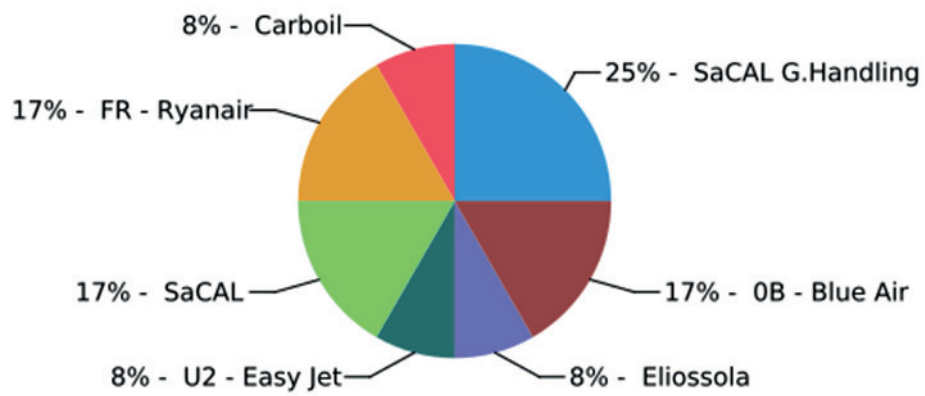
Il grafico seguente riporta gli enti di appartenenza dei soggetti reporter per il periodo in oggetto; questo dato è molto utile per avere indicazioni in merito alla Safety Culture del sistema aeroportuale.

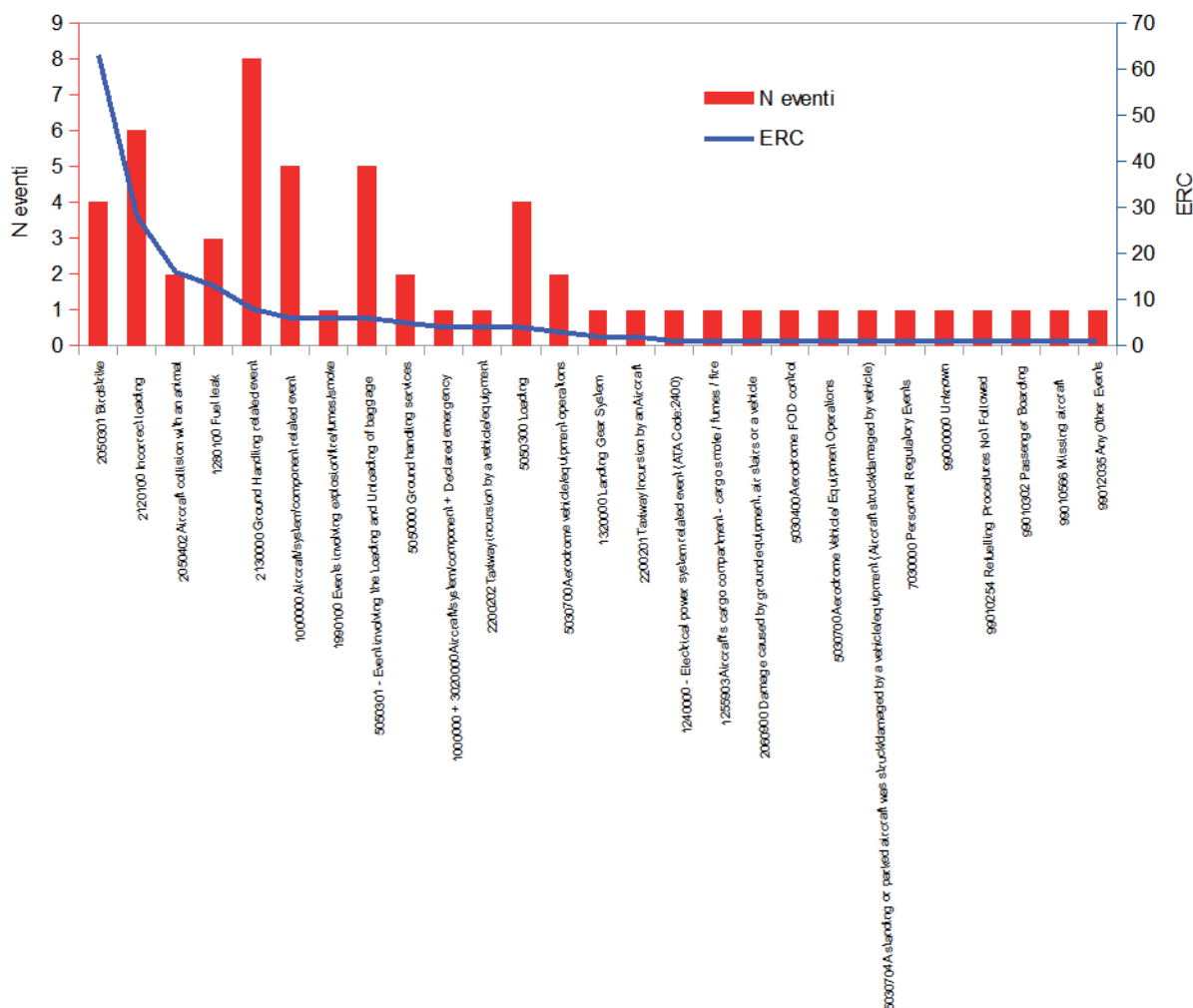


## 1.2 SOGGETTI RESPONSABILI E COINVOLTI

I seguenti grafici mostrano rispettivamente i soggetti responsabili e i coinvolti negli eventi registrati







### Sintesi principali attività svolta nel corso del 2017 dal Safety Manager:

- Ha garantito il coordinamento e le attività di tutti i comitati tecnici per gli aeroporti di Lamezia Terme e di Reggio Calabria.
- Ha garantito la supervisione, la gestione e l'invio ad Enac di tutte le segnalazioni obbligatorie (E-eMOR) relative al programma WebDas
- Ha garantito la comunicazione a tutti gli stakeholders dell'evoluzione ed aggiornamenti della normativa relativa al Safety management system.
- Nell'ambito dei lavori di ampliamento piazzale aeromobili ha garantito l'attività di analisi e mitigazione del rischio connessa ai lavori e l'organizzazione di riunioni ad hoc del LRST.
- Ha garantito il coordinamento e l'organizzazione di apposite riunioni di LRST per l'analisi di problematiche relative ad interferenze di safety dell'area di manovra.
- Ha svolto l'attività di auditing pianificata in sede di Safety Board registrando 37 verifiche ispettive che hanno riguardato le infrastrutture di volo e le procedure del Manuale di Aeroporto.
- Ha garantito l'attività di verifica del Team di Sorveglianza ENAC della certificazione di Aeroporto.
- Ha garantito tutta l'attività di Safety di investigation relativa agli eventi occorsi.
- Ha garantito la formazione degli addetti (handler/Gestore) relativa al Reporting System

- Ha garantito l'attività di formazione delle ditte coinvolte nei lavori che hanno riguardato le infrastrutture di volo ed APRON.

## **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

### **ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Nei primi mesi dell'anno, sono state implementate azioni di marketing volte alla promozione delle attività commerciali presenti in area partenze migliorando le indicazioni sui negozi. Tali indicazioni sono state poste in prossimità dell'uscita controlli di sicurezza. Inoltre sono state avviate le manifestazioni d'interesse per le seguenti attività: negozio di Telefonia nella zona attesa arrivi e una nuova area da destinare a noleggio senza conducente nei pressi dello stesso manufatto destinato a tale attività.

Al 31/12/2017 è scaduto il contratto, con la società Pubblimme s.r.l., per la gestione, in esclusiva, del servizio pubblicitario sull'aeroporto. Pertanto, al fine di dare massima apertura al mercato e quindi massimizzare i profitti, si è deciso di suddividere la disponibilità di spazi pubblicitari in 6 macrolotti 5 all'interno dell'aerostazione passeggeri ed 1 lotto per la gestione, degli stessi servizi, delle aree esterne.

E' in fase di definizione l'acquisizione delle vetrine poste sotto la pensilina dell'aerostazione (lato città) nella considerazione che si è concluso il progetto di valorizzazione dei territori sottoscritto con la Pro Loco di Lamezia Terme. Si ipotizza una diversa utilizzazione degli stessi con affidamento ai Tour Operator incoming che svolgono l'attività presso il nostro scalo.

### **REGGIO CALABRIA**

Nei primi mesi dell'anno, sono stati confermati dalle aziende interessate i contratti di pubblicità già presenti sullo scalo metropolitano.

Si è proceduto a pubblico affidamento dei servizi di ristorazione, caffetteria e pasticceria, e sono state avviate le relative pubbliche manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento in regime di subconcessione dei locali commerciali posti in area partenza prossima ai gates ed in aerostazione – area arrivi, nonché all'esterno dell'aerostazione è stato posto a bando il manufatto ex ristorante Rosa per al medesima tipologia di attività.

In ambito delle subconcessioni già esistenti relative alle pertinenze demaniali ex Enac si è provveduto alla riqualificazione del contratto, ai sensi della normativa attualmente vigente ed agli importi di canone previsti dalla Agenzia delle Entrate nella zona d'insistenza dell'Aeroporto Tito Minniti.

### **GARE E ACQUISTI**

Nei primi mesi del 2018 sono state già avviate e aggiudicate le gare per il Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto elettronici, per i dipendenti di SACAL e di SGH e per il Servizio di sicurezza e controllo dei passeggeri in partenza, del relativo bagaglio a mano e dei bagagli da stiva presso gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Sono invece in corso gli iter procedurali per l'affidamento del servizio di Primo Soccorso Aeroportuale presso l'aeroporto di Lamezia Terme, della gestione dei depositi carburante a servizio esclusivo dell'aeroporto di Lamezia Terme e degli aeroporti di Reggio Calabria e

Crotone, e della subconcessione degli spazi pubblicitari presso l'aerostazione di Lamezia Terme.

### **INFORMATION TECNOLOGY**

I primi mesi del 2018 sono stati caratterizzati dalle seguenti attività:

#### **Aeroporto di Lamezia Terme:**

- attivato sistema WiFi free a copertura di tutte le aree aeroportuali;
- è stata riassegnata la gara di noleggio delle stampanti multifunzione per i tre aeroporti di cui dieci assegnate a Lamezia (due in più rispetto al passato), sia in formato A4 che A3/A4, scanner e multiformato;
- sarà avviato il sistema di riconciliazione bagagli BRS; è in fase di progettazione il nuovo sito web multi aeroporto [www.sacal.it](http://www.sacal.it);
- sono in fase di restyling i tre siti aeroportuali con riprogettazione della parte advertising in vendita con apposito tariffario;
- sono in fase di acquisizione le licenze del software di gestione dei Totem Infopoint;
- è in fase di attivazione il sistema Airport Hub di Sita, concentratore delle linee e dei sistemi DCS di compagnia;
- previsto nel corso dell'anno lo sviluppo del sistema aeroportuale di scalo con ulteriori evoluzioni;
- prevista nel corso dell'anno la rimodulazione del sistema di ciclo passivo secondo le nuove necessità.

#### **Aeroporto di Crotone:**

- è stata assegnata in noleggio una stampante multifunzione A3/A4, scanner e multiformato;
- è in fase di progettazione lo sviluppo dei sistemi operativi di Scalo con attivazione nuovi moduli operativi (Ocs e Fids automatizzato) e di gestione, programmazione e certificazione voli.

#### **Aeroporto di Reggio Calabria:**

- Sono state assegnate in noleggio due stampanti multifunzione A3/A4, scanner e multiformato;
- è in fase di progettazione lo sviluppo dei sistemi operativi di Scalo con attivazione nuovi moduli operativi (Ocs e Fids automatizzato) e di gestione, programmazione e certificazione voli;
- sarà avviato il progetto di riordino armadi di rete Lan, cablaggi di rete Lan, installazione/configurazione apparati di rete attivi (switch) e cablaggio fibra ottica fra parcheggio e aerostazione passeggeri;
- saranno acquistati nuovi monitor fids riepilogativi;
- saranno acquistati nuovi monitor fids dal formato più grande per i check-in;
- saranno cablate le postazioni di ricarica smartphone/pc/tablet esistenti, con l'aggiunta della ricarica USB.

### **ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.**

- Programmazione di eventi e seminari per gli operatori finalizzati all'incremento della cultura della sicurezza.

- Presentazione all'INAIL (febbraio 2018) della domanda per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i).
- Programmazione formazione relativa al divieto dell'uso di alcol e droghe.

### **Safety management System**

La sfida nel 2018 è quella di mantenere gli standard di safety dell'EASA (European Aviation Safety Agency).

Garantire il processo di conversione della certificazione dell'aeroporto di Reggio Calabria ai sensi del Reg. Eu 139/2014 e l'adeguamento del Safety Management System ai nuovi standard previsti dal Regolamento EU 139/2014.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)**

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

#### **A. Rischio di credito**

E' il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

#### **B. Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati e al rimborso dei finanziamenti ricevuti.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

### **C. Rischio di mercato**

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntale informativa.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- non possiede al 31/12/2017, né ha acquistato o alienato azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha sedi secondarie;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

La Società ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza nei termini stabiliti dal D.lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi di tutela della *privacy*.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va segnalata senz'altro, la Comunicazione ENAC del 15 Giugno 2018, con la quale l'Ente, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da SACAL a decorrere dal 2016, nel documentare il proprio credito per Cauzione Ex Art. 17 della Legge 135/1997, riconosce il credito esposto nell'attivo della SACAL Spa, per complessivi Euro 3.077.886, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, praticando un cambiamento di opinione, rispetto al diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014.

Detta circostanza rientra certamente tra quelle per le quali corre l'obbligo, in capo al redattore del Bilancio, di tenerne conto.

Ciò in conformità al Principio OIC n. 29, che disciplina i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ma anteriori all'approvazione del Bilancio, laddove annovera tra i [...] *“fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio”* quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle

*attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza[...]*

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la SACAL Spa ha ritenuto opportuno procedere al cambiamento del criterio di stima, a suo tempo adottato dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. Detta fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *"Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Pertanto, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", la Società ritiene fondata l'iscrizione tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo), ed allo stesso modo ritiene corretto contrapporre ai costi, tempo per tempo sostenuti, i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi), mediante il rilascio a Conto Economico:

- del Fondo Rischi, impropriamente definito Risconto Passivo, per Euro 1.759.372;
- del Fondo Rischi Specifico, per Euro 626.903;

Allo stesso modo, avendo appreso la SACAL Spa, dal confronto con altre Società Aeroportuali che i tempi di incasso non sono immediati, ha ritenuto opportuno "correggere" il fattore temporale connesso all'incasso del credito mediante il contestuale accantonamento a "Fondo Svalutazione Crediti" di Euro 608.359.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>48.824</b>
a copertura perdite pregresse	Euro	48.824

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di  
 Amministrazione  
 Il Presidente  
 Arturo De Felice

**S.A. CAL. S.P.A.**

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME  
88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione  
al Registro delle Imprese di CZ 01764970792  
REA 134480

**Bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>2.860.135</b>
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.250	238.977
7) Altre ...	70.376	6.864
	228.626	245.841
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.679.798	1.738.038
2) Impianti e macchinario	1.055.541	1.101.183
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.054.320	1.024.718
4) Altri beni	5.210.435	5.712.893
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.931.312	2.510.136
	10.931.406	12.086.968
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	857.913	(1.054.634)
d bis) altre imprese	30.471	30.471
	888.384	(1.024.163)
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		29.567
- oltre l'esercizio	49.744	639.041
	49.744	668.608
	49.744	668.608
	938.128	(355.555)
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.098.160</b>	<b>11.977.254</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	9.267.876	5.561.331
- oltre l'esercizio		44.569
	9.267.876	5.605.900
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	109.683	404.313
	109.683	404.313
5 bis) Per crediti tributari		

- entro l'esercizio	672.628		866.730
		672.628	866.730
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	394.450		
- oltre l'esercizio	672.592		1.473.381
		1.067.042	1.473.381
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	225.552		560.228
- oltre l'esercizio	2.469.526		3.194.132
		2.695.078	3.754.360
		13.812.307	12.104.684
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6) Altri titoli		610.000	810.000
		610.000	810.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		4.465.328	2.901.656
3) Denaro e valori in cassa		27.736	15.355
		4.493.064	2.917.011
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>18.915.371</b>	<b>15.831.695</b>

<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>3.935</b>	<b>21.157</b>

<b>Totale attivo</b>		<b>31.017.466</b>	<b>30.690.241</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		13.920.225	7.755.000
IV. Riserva legale			273.907
<i>VI. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria			1.807.740
Versamenti in conto aumento di capitale			5.338.683
<i>Varie altre riserve</i>			
9) Riserva sovrapprezzo azioni		209.325	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	(3)
Altre ...			23.702
		209.326	23.699
		209.326	7.170.122
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(5.020)	(9.505)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(3.481.789)	(4.100.828)
IX. Utile d'esercizio		48.824	
IX. Perdita d'esercizio		( )	(1.486.310)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>10.691.566</b>	<b>9.602.386</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Strumenti finanziari derivati passivi		5.020	
4) Altri		1.276.055	2.555.780

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.281.075</b>	<b>2.555.780</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>950.460</b>	<b>866.945</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) <i>Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	350.605		558.575
- oltre l'esercizio	449.169		704.742
		799.774	1.263.317
5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- oltre l'esercizio	534.522		534.522
		534.522	534.522
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	4.681		94.744
		4.681	94.744
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	4.259.061		5.352.776
		4.259.061	5.352.776
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	486.709		16.635
		486.709	16.635
12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	110.651		176.442
		110.651	176.442
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	675.351		636.682
- oltre l'esercizio			309.862
		675.351	946.544
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	6.955.133		3.951.051
- oltre l'esercizio	4.267.287		5.208.338
		11.222.420	9.159.389
<b>Totale debiti</b>	<b>18.093.169</b>		<b>17.544.369</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.196</b>		<b>120.761</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>31.017.466</b>		<b>30.690.241</b>
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.585.411	21.309.850
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	3.629.305		734.873
		3.629.305	734.873

<b>Totale valore della produzione</b>		<b>26.214.716</b>	<b>22.044.723</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		172.854	240.672
7) Per servizi		10.828.951	10.052.104
8) Per godimento di beni di terzi		1.020.077	342.059
<i>9) Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	4.909.306		6.730.036
b) Oneri sociali	1.619.762		2.067.126
c) Trattamento di fine rapporto	431.839		551.455
e) Altri costi	176.985		
		7.137.892	9.348.617
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.292		120.428
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.081.440		1.099.423
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.006.237		79.820
		2.208.969	1.299.671
12) Accantonamento per rischi		1.116.055	646.903
14) Oneri diversi di gestione		897.314	580.091
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>23.382.112</b>	<b>22.510.117</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>2.832.604</b>	<b>(465.394)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.348		7.994
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	6.307		
		6.307	
		13.655	7.994
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	260.263		90.576
		260.263	90.576
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(246.608)</b>	<b>(82.582)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<i>19) Svalutazioni</i>			
a) di partecipazioni	1.424.314		821.519
		1.424.314	821.519
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(1.424.314)</b>		<b>(821.519)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>1.161.682</b>		<b>(1.369.495)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	505.932		116.815
c) Imposte differite e anticipate			
imposte anticipate	606.926		

		606.926	
		1.112.858	116.815
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>48.824</b>	<b>(1.486.310)</b>

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

Arturo De Felice

**Dati anagrafici**

denominazione	S.A.CAL.S.P.A.
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
capitale sociale	13.920.225,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	01764970792
codice fiscale	01764970792
numero REA	134480
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		2.860.135
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		2.860.135
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.250	238.977
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	70.376	6.864
Totale immobilizzazioni immateriali	228.626	245.841
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.679.798	1.738.038
2) impianti e macchinario	1.055.541	1.101.183
3) attrezzature industriali e commerciali	1.054.320	1.024.718
4) altri beni	5.210.435	5.712.893
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.931.312	2.510.136
Totale immobilizzazioni materiali	10.931.406	12.086.968
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	857.913	(1.054.634)
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	30.471	30.471
Totale partecipazioni	888.384	(1.024.163)
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		29.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.744	639.041
Totale crediti verso altri	49.744	668.608
Totale crediti	49.744	668.608
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	938.128	(355.555)
Totale immobilizzazioni (B)	12.098.160	11.977.254
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.267.876	5.561.331
esigibili oltre l'esercizio successivo		44.569
Totale crediti verso clienti	9.267.876	5.605.900
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.683	404.313
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	109.683	404.313
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.628	866.730
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	672.628	866.730
5-ter) imposte anticipate	1.067.042	1.473.381
<b>5-quater) verso altri</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	225.552	560.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.469.526	3.194.132
Totale crediti verso altri	2.695.078	3.754.360
Totale crediti	13.812.307	12.104.684
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	610.000	810.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	610.000	810.000
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.465.328	2.901.656
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	27.736	15.355
Totale disponibilità liquide	4.493.064	2.917.011
Totale attivo circolante (C)	18.915.371	15.831.695
D) Ratei e risconti	3.935	21.157
Totale attivo	31.017.466	30.690.241
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	13.920.225	7.755.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		273.907
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria		1.807.740
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		5.338.683
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	209.326	23.699
Totale altre riserve	209.326	7.170.122
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.020)	(9.505)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.481.789)	(4.100.828)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(1.486.310)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	10.691.566	9.602.386
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi	5.020	
4) altri	1.276.055	2.555.780
Totale fondi per rischi ed oneri	1.281.075	2.555.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	950.460	866.945
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.605	558.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	449.169	704.742
Totale debiti verso banche	799.774	1.263.317
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	534.522	534.522
Totale debiti verso altri finanziatori	534.522	534.522
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.681	94.744
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	4.681	94.744
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.259.061	5.352.776
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.259.061	5.352.776
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.709	16.635
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	486.709	16.635
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.651	176.442
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	110.651	176.442
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.351	636.682
esigibili oltre l'esercizio successivo		309.862
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	675.351	946.544
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.955.133	3.951.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.267.287	5.208.338
Totale altri debiti	11.222.420	9.159.389
Totale debiti	18.093.169	17.544.369
E) Ratei e risconti	1.196	120.761

Totale passivo	31.017.466	30.690.241
Varie altre riserve		
9) Riserva sovrapprezzo azioni	31/12/2017 209.325	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(3)
Altre ...		23.702
	31/12/2017	31/12/2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.585.411	21.309.850
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		
altri	3.629.305	734.873
Totale altri ricavi e proventi	3.629.305	734.873
Totale valore della produzione	26.214.716	22.044.723
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	172.854	240.672
7) per servizi	10.828.951	10.052.104
8) per godimento di beni di terzi	1.020.077	342.059
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	4.909.306	6.730.036
b) oneri sociali	1.619.762	2.067.126
c) trattamento di fine rapporto	431.839	551.455
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	176.985	
Totale costi per il personale	7.137.892	9.348.617
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.292	120.428
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.081.440	1.099.423
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.006.237	79.820
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.208.969	1.299.671
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	1.116.055	646.903
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	897.314	580.091
Totale costi della produzione	23.382.112	22.510.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.832.604	(465.394)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.348	7.994
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.307	
Totale proventi diversi dai precedenti	6.307	
Totale altri proventi finanziari	13.655	7.994
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	260.263	90.576
Totale interessi e altri oneri finanziari	260.263	90.576
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(246.608)	(82.582)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	1.424.314	821.519
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	1.424.314	821.519
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.424.314)	(821.519)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.161.682	(1.369.495)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	505.932	116.815
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	606.926	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.112.858	116.815
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(1.486.310)
	31/12/2017	31/12/2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.824	(1.486.310)
Imposte sul reddito	1.112.858	116.815
Interessi passivi/(attivi)	246.608	82.582
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.408.290	(1.286.913)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	667.724	647.047

Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.202.732	1.219.851
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	618.864	4.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	926.525	76.156
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.415.845	1.947.054
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.824.135	660.141
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.661.976)	2.827.665
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.093.715)	(413.817)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.222	19.681
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(119.565)	(1.878.936)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.409.742	(1.727.568)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.448.292)	(1.172.975)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.375.843	(512.834)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(246.608)	(82.582)
(Imposte sul reddito pagate)	(261.602)	(76.736)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.858.914)	1.261.518
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.367.124)	1.102.200
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.008.719	589.366
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.052.990)	(1.024.053)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(104.077)	(114.783)
Disinvestimenti		31.127
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(3.336.861)	
Disinvestimenti	1.424.314	1.054.634
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	200.000	190.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.869.614)	136.925
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(207.970)	(549.998)
Accensione finanziamenti		295.019
(Rimborso finanziamenti)	(255.573)	(440.869)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	3.900.491	2.469.038
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.436.948	1.773.190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.576.053	2.499.481
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.901.656	392.260
Assegni		
Danaro e valori in cassa	15.355	25.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.917.011	417.530
Di cui non liberamente utilizzabili		

<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.465.328	2.901.656
Assegni		
Danaro e valori in cassa	27.736	15.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.493.064	2.917.011
Di cui non liberamente utilizzabili		

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.901.656	392.260
Assegni		
Danaro e valori in cassa	15.355	25.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.917.011	417.530
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.465.328	2.901.656
Assegni		
Danaro e valori in cassa	27.736	15.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.493.064	2.917.011

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

**Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 48.824, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.202.732, Svalutazioni per Euro 1.006.237, Accantonamenti per rischi per Euro 1.116.055 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 1.112.858.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b>	<b>2.832.604</b>	<b>- 465.394</b>
<b>A dedurre:</b>		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-3.438.493	- 155.279
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	732.554	358.903
<b>Effetto netto</b>	<b>-2.705.939</b>	<b>203.624</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)</b>	<b>126.665</b>	<b>- 261.770</b>
Svalutazioni dei crediti	1.006.237	79.820
Accantonamenti per rischi	1.116.055	646.903
Ammortamenti	1.202.732	1.219.851
<b>Parziale</b>	<b>3.451.689</b>	<b>1.684.804</b>
Svalutazione delle partecipazioni	-1.424.314	- 821.519
<b>EBITDA</b>	<b>2.027.375</b>	<b>863.285</b>

\*= E' una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2017 è positiva, anche se depurata dall'effetto delle partite straordinarie, mentre nel 2016 era negativa;
- **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari all'8% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1 milione di Euro) che in termini percentuali (raddoppia rispetto allo scorso anno, allorquando l'Ebitda era pari al 4%);
- La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, le perdite prodotte dalla Società di Handling.

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato un incremento dei ricavi, maggiore dell'incremento dei costi, per circa 900 mila Euro, corrispondente all'incirca al 90% dell'incremento rilevato nel margine rispetto lo scorso esercizio.

**Informativa ai sensi dell'OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016**

La Società, nel 2014, ha erroneamente mantenuto nel passivo dello stato patrimoniale, nella voce risconti passivi, Euro 1.759.372, in luogo di stanziare, in maniera diretta, un fondo rischi e oneri per tener conto del rischio di perdita del credito verso ENAC per cauzione, pari ad Euro 3.077.886 (per maggiori dettagli sul presente credito e su quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso, si rimanda al paragrafo successivo).

La fattispecie è disciplinata dall'OIC 29, nei punti dal 44 al 58, laddove prevede tra l'altro:

- al punto 46, che "Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze".
- al punto 50, che "Un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi..."

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha rilevato l'errore, considerato rilevante, ed ha provveduto alla correzione dello stesso ed alla determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016 derivante dalla seguente scrittura al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Dare	Avere
Risconti Passivi	1.759.372	
Utili portati a nuovo (PN)		1.759.372
Utili portati a nuovo (PN)	1.759.372	
Fondo Rischi e oneri		1.759.372
	<b>3.518.744</b>	<b>3.518.744</b>

Per tale ragione i valori al 31 dicembre 2017 vengono confrontati con i valori dell'esercizio precedente adattato ai fini comparativi, ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016 Bilancio Approvato	Variazioni	31/12/2016 Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.860.135	0	2.860.135
B) Immobilizzazioni	11.977.254	0	11.977.254
C) Attivo circolante	15.831.695	0	15.831.695
D) Ratei e risconti	21.157	0	21.157
<b>Totale attivo</b>	<b>30.690.241</b>	<b>0</b>	<b>30.690.241</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016 Bilancio Approvato	Variazioni	31/12/2016 Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Patrimonio netto	9.602.386	0	9.602.386
B) Fondi per rischi e oneri	796.408	1.759.372	2.555.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	866.945	0	866.945
D) Debiti	17.544.369	0	17.544.369
E) Ratei e risconti	1.880.133	-1.759.372	120.761
<b>Totale passivo</b>	<b>30.690.241</b>	<b>0</b>	<b>30.690.241</b>

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

##### (i) Modifiche nell'organo amministrativo

Nel corso dell'esercizio, per come già evidenziato nella Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2016, in data 02/05/2017, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo organo amministrativo nelle persone dei Sigg. Arturo De Felice, designato dal Socio Pubblico Regione Calabria, Manlio Guadagnuolo, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, Marziale Battaglia, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Renato Caruso, quale soggetto indicato al n. 1 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl, Adele Caruso, quale soggetto indicato al n. 2 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl.

In data 11 Maggio u.s., si è quindi insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del Dott. Arturo De Felice quale presidente del CdA ed alla designazione, confermata in pari data dall'Assemblea di SACAL GH SPA, dell'ing. Manlio Guadagnuolo quale Amministratore Unico della Sacal GH SpA, controllata al 100%

da Sacal SpA.

In data 5 Luglio 2017, ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto della S.A.CAL., che assicura l'osservanza delle disposizioni di cui al DPR n. 251/2012, nella composizione dell'organo amministrativo della Società, la Provincia di Catanzaro ha designato la Sig.ra Amelia Bongarzone nella carica di consigliere di amministrazione in luogo del Sig. Marziale Battaglia, a suo tempo designato.

Successivamente in data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg.: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

*(ii) Rinnovo dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione Legale*

L'Assemblea del 09 ottobre 2017, a seguito della scadenza della carica del Collegio Sindacale e della Società di Revisione preposta alla revisione legale dei conti, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto Sociale vigente, alla nomina del Collegio Sindacale sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

L'organo di controllo è così composto:

Presidente del Collegio Sindacale, il dottor commercialista Giorgio Chambeyront, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sindaci Effettivi, la dottoressa commercialista Stefania Capolupo, designata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Dott. Maurizio Scozzi, dottore commercialista in Trento.

La Società preposta allo svolgimento della Revisione Legale, sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, è la CROWE AS Spa, con sede in Roma Via Flaminia,21.

*(iii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager*

Il Consiglio di Amministrazione del 31 Agosto 2017, dopo una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

*(iv) Gestione Aeroporti di Crotone e Reggio Calabria*

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

La partecipazione alla gara di aggiudicazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 26 Settembre 2016 ed il 06 Ottobre 2016 e, successivamente, il 07 Ottobre 2016, l'Assemblea dei Soci, ha a sua volta esaminato ed approvato sia la partecipazione della SACAL SPA alla Gara per l'affidamento degli aeroporti in questione che il relativo Piano economico ed industriale.

**Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria**, la Gestione SACAL SPA è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, appena ottenuta la prescritta certificazione ENAC, ed ha avuto ad oggetto una serie di attività riassumibili essenzialmente nella:

- Predisposizione del progetto della struttura organizzativa ai fini della gestione della infrastruttura aeroportuale;
- Predisposizione del nuovo Manuale d'aeroporto in accordo alla normativa nazionale;
- Ottenimento da parte di ENAC dell'attestazione di idoneità della struttura per la gestione aeroportuale;
- Firma dell'atto di concessione trentennale con ENAC;
- Acquisizione del parere positivo del MIT e ottenimento del decreto ENAC per l'anticipata occupazione dell'aeroporto;
- Acquisizione dalla curatela dei beni strumentali indispensabili per l'esercizio dell'attività aeroportuale;
- Realizzazione di diversi interventi di manutenzione straordinaria (bonifica aree a verde, recinzione aeroportuale, pannelli pubblicitari, autoclave, nastri bagagli), al fine di risolvere situazioni di criticità ereditate dalla vecchia gestione.

Per ciò che riguarda il personale da impiegare nelle nuove gestioni, l'Organo Amministrativo ha nominato una Commissione interna che ha proceduto alla relativa selezione. Per Reggio Calabria, con le modalità sopra descritte, sono state assunte, a tempo determinato, n. 32 unità, e n. 10 unità somministrate tramite agenzia di lavoro interinale, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Reggio Calabria, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

**Con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotone**, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018. Ciò, sia a causa dell'interruzione dell'attività aeroportuale, per il fallimento della precedente Società di gestione sin dal 31/10/2016, sia per la volontà di avviare l'attività solo allorquando si è riusciti a convogliare sullo scalo un volume di attività sufficiente a garantire l'economicità della gestione.

Per Crotone, con le medesime modalità previste per l'Aeroporto di Reggio Calabria, sono state assunte, a tempo determinato, n. 16 unità, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati

individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Crotona, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

L'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2107, è ancora molto limitato ed è rappresentato da un sostanziale pareggio per ciò che riguarda la Gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi (circa 170 mila Euro) non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotona dove l'attività inizia nel 2018.

*(v) Revisione Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese*

Nel 2017 è stata avviata la ricerca d'offerta, con procedura in Economia Ex Art. 36 D.lgs 50/2016, per la Revisione del Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese. Ad esito della ricerca, la Commissione preposta, ha ritenuto l'offerta migliore quella di PriceWaterhouseCoopers, per cui, nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico, a detta Società, di revisionare il Piano Industriale Aziendale per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla Valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotona e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Alla data di redazione del presente documento il lavoro è in corso né si conoscono gli esiti dello stesso.

*(vi) "Credito per Cauzione Enac"*

Nel presente paragrafo, per una migliore rappresentazione, si ritiene opportuno descrivere in modo dettagliato quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso (vedi specifica sezione in calce alla presente Nota Integrativa), con riferimento all'argomento.

Quanto di seguito rappresentato, troverà poi, ulteriore specifica evidenziazione, nel commento alle singole voci di bilancio interessate dal fenomeno.

La SACAL Spa è stata autorizzata, con Decreto Dirigenziale dell'ENAC n. 20/14 del 16/10/1998, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali dell'Aeroporto di Lamezia Terme, in regime di concessione provvisoria ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135 del 1997. Detta norma, nello stabilire la possibilità di autorizzare i soggetti "titolari di gestioni parziali aeroportuali", quale era SACAL Spa, "[...] all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale, vincolando la destinazione dei diritti percepiti a norma del comma 21 agli interventi indifferibili ed urgenti necessari alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché, all'attività di gestione aeroportuale [...], **fissava l'obbligo a carico di detti soggetti di [...] corrispondere una cauzione per l'anticipata occupazione dei beni demaniali pari al dieci per cento dei diritti aeroportuali complessivamente introitati, da versare mensilmente secondo le previsioni di cui all'articolo 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449[...]**".

Per cui, la Società, nell'arco temporale del regime di concessione provvisoria - che va dal 10 Marzo 1999 al 09 Luglio 2008 - e per il periodo transitorio successivo - intercorrente tra la fine di detto periodo (10/07/2008) e quello di avvenuta notifica (08/09/2009) della conclusione di detto particolare regime - ha proceduto a costituire una Cauzione presso ENAC, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati, avente la funzione di garantire che i Diritti Aeroportuali incassati sarebbero stati vincolati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Aeroporto.

In detto periodo, la Società, rilevava pertanto contabilmente, il Credito per cauzioni con contropartita l'uscita finanziaria (Banca).

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione.

Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo denominato "Informativa ai sensi dell'OIC 29 - *Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016*"). Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

In data 15 giugno 2018, l'Enac, con specifica comunicazione PEC, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da Sacal, nel documentare il proprio credito per Cauzione ex art.17 della Legge 135/1997, **non contesta il credito esposto nell'attivo del Bilancio della SACAL Spa**, per complessivi Euro 3.077.886, **comprovato altresì, dal Verbale Enac prot.n.28112 del 04/07/18**, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò,

**modificando la propria posizione in precedenza manifestata con diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014.**

In data 27 giugno 2018, l'ENAC procede nell'iter, con una verifica presso la sede dell'aeroporto, ad esito della quale, confermando la propria posizione e, dopo aver esaminato la documentazione fornita, determina in Euro 3.251.478, la maggiore spesa sostenuta da Sacal Spa nel periodo in questione e richiede che ciò venga attestato da una relazione asseverata da parte di un tecnico di fiducia della società.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *"Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti.

Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere.

La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

#### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Contributi in conto impianti**

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle

immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

### **Debiti**

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Titoli**

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

#### Nota integrativa, attivo

##### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.860.135	(2.860.135)	
Totale crediti per versamenti dovuti	2.860.135	(2.860.135)	

Si è conclusa nel corso del 2017 l'operazione relativa all'Aumento di Capitale Sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 18/12/2015 ed integrato successivamente, con l'ulteriore Assemblea Straordinaria del 19 Dicembre 2016.

Detto aumento di capitale scindibile, da Euro 7.755.000,00 ad Euro 15.920.498,00, prevedeva l'emissione di ulteriori 15.794 nuove azioni del valore nominale ognuna di euro 517,00, e tra l'altro, una riserva di sottoscrizione esclusiva per Euro 2.000.273,00 a favore degli Enti Pubblici, da esercitare nel termine massimo del 31 Ottobre 2017. Ciò al fine di consolidare la loro partecipazione al capitale e patrimonio sociale e mantenere l'influenza che gli stessi hanno nelle decisioni strategiche della società.

Detto diritto di sottoscrizione esclusiva non è stato esercitato, per cui, il Capitale Sociale della Società si è attestato definitivamente, per via della clausola di scindibilità, ad Euro 13.920.225, con l'emissione di numero 11.925 nuove Azioni del Valore Nominale di Euro 517,00 cadauna. Alla data di chiusura dell'esercizio tutti i Soci hanno effettuato i versamenti dovuti, per cui, la voce qui in commento si è completamente azzerata.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
228.626	245.841	(17.215)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo				355.973			10.296	366.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				116.996			3.432	120.428
Valore di bilancio				238.977			6.864	245.841
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni				20.396			83.681	104.077
Ammortamento dell'esercizio				101.123			20.169	121.292
Totale variazioni				(80.727)			63.512	(17.215)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo				259.373			90.545	349.918
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				101.123			20.169	121.292
Valore di bilancio				158.250			70.376	228.626

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.931.406	12.086.968	(1.155.562)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.941.359	4.167.625	1.902.510	14.655.109	2.510.136	25.176.739
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.321	3.066.442	877.792	8.942.216		13.089.771
Valore di bilancio	1.738.038	1.101.183	1.024.718	5.712.893	2.510.136	12.086.968
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		289.366	114.030	101.891	547.703	1.052.990
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(586)				(586)
Ammortamento dell'esercizio	58.241	334.422	84.428	604.349		1.081.440
Altre variazioni	1				(1.126.527)	(1.126.526)
Totale variazioni	(58.240)	(45.642)	29.602	(502.458)	(578.824)	(1.155.562)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.941.359	4.456.405	2.016.540	14.757.000	1.931.312	25.102.616
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.561	3.400.864	962.220	9.546.565		14.171.210
Valore di bilancio	1.679.798	1.055.541	1.054.320	5.210.435	1.931.312	10.931.406

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
938.128	(355.555)	1.293.683

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo					30.471	30.471		
Svalutazioni	1.054.634					1.054.634		
Valore di bilancio	(1.054.634)				30.471	(1.024.163)		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per ripiano perdite	3.336.861					3.336.861		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.424.314					1.424.314		
Totale variazioni	1.912.547					1.912.547		

Valore di fine esercizio							
Costo	2.282.227				30.471	2.312.698	
Rivalutazioni							
Svalutazioni	1.424.314					1.424.314	
Valore di bilancio	857.913				30.471	888.384	

### Partecipazioni

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

### Imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

Denominazione	Città se Italia o Stato estero	CF (imprese italiane)	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
SACAL GH SPA A SOCIO UNICO	LAMEZIA TERME	3507930794	1.000.000	1.424.316	857.913	1.000.000	100,00	857.913
<b>Totale</b>								<b>857.913</b>

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in impresa controllata si riferisce alla partecipazione posseduta al 100% della società SACAL HANDLING SPA a seguito di scorporo del ramo di azienda handling avvenuta a decorrere del 1° luglio 2016.

In data 14 Settembre 2017 l'Assemblea Ordinaria della Società Controllata, ha provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, da cui emergeva una perdita d'esercizio di Euro 2.127.717 ed ha rilevato altresì che la perdita del primo semestre 2017 ammontava ad ulteriori Euro 1.282.227. A seguito di ciò, essendosi venuti a creare i presupposti di cui all'Art. 2447 del Codice Civile, nella stessa data, l'Assemblea Straordinaria della Società, ha deliberato il ripianamento della perdita d'esercizio, la ricostituzione del Capitale Sociale e la costituzione di una riserva di capitale denominata "fondo coperture perdite future" di Euro 1.282.227.

Pertanto, le operazioni sul capitale effettuate nell'esercizio, si possono così riassumere:

### Fabbisogno

Perdita Esercizio 2016	2.127.717
Ricostituzione Capitale Sociale	1.000.000
Fondo di riserva per perdite future	1.282.227
<b>Totale Fabbisogno</b>	<b>4.409.944</b>

### Copertura Fabbisogno

Utilizzo Riserva da conferimento	73.083
Utilizzo Capitale Sociale	1.000.000
Utilizzo "versamenti c/Copertura perdite" effettuati	614.000
Ulteriori versamenti del socio effettuati entro il 31/12/2017	2.722.861
<b>Totale Copertura Fabbisogno</b>	<b>4.409.944</b>

Il valore nominale al 31/12/2017, della Partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa è così pari ad Euro 2.282.227, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 1.282.227 dal Valore del Fondo di

Riserva per perdite future.

In data 11 Maggio 2018, l'Assemblea Ordinaria della Società Controllata, ha approvato il Bilancio al 31/12/2017, dal quale sono emerse perdite per Euro 1.424.316. Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto, per un importo pari ad Euro 1.424.316.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa, al 31/12/2017, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.282.227
Svalutazione Partecipazione	(1.424.316)
<b>Valore Netto della Partecipazione</b>	<b>857.913</b>

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

**[...] Continuità aziendale**

*In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 1.424.316 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]*

Alla luce di quanto sopra evidenziato e, della redazione ancora in corso, del piano industriale. Gli amministratori, ispirandosi al criterio di massima prudenza, deliberano di appostare nel bilancio al 31/12/2017 un ulteriore fondo rischi, per la cui natura e modalità di calcolo si rimanda alla specifica sezione della presente Nota Integrativa.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					668.608	668.608
Variazioni nell'esercizio					(618.864)	(618.864)
Valore di fine esercizio					49.744	49.744
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					49.744	49.744
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 49.744.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	668.608					618.864	49.744
<b>Totale</b>	<b>668.608</b>					<b>618.864</b>	<b>49.744</b>

La svalutazione evidenziata, pari ad Euro 618.864, attiene per Euro 611.981, un credito non più sussistente, derivante dal recepimento dei saldi contabili CONSAER (Ente preesistente alla SACAL Spa – Nel periodo 1989/1990) nei confronti dell'Inps.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					49.744	49.744
Totale					49.744	49.744

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.812.307	12.104.684	1.707.623

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.605.900	3.661.976	9.267.876	9.267.876		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	404.313	(294.630)	109.683	109.683		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	866.730	(194.102)	672.628	672.628		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.473.381	(406.339)	1.067.042	394.450	672.592	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.754.360	(1.059.282)	2.695.078	225.552	2.469.526	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.104.684	1.707.623	13.812.307	10.670.189	3.142.118	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in

quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.  
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “**crediti verso clienti**” di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana	3.088.115
Ryanair LTD	2.177.540
SC Blue Air	592.609
Alitalia Linee Aeree spa	518.913
Blue Panorama Airlines spa	321.469
Regione Calabria	226.369
Wizz Air Hungary	222.275
Easy Jet Airline	206.170
Società Pubbliemme srl	201.208

Con riferimento al credito verso Alitalia Linee Aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, l'importo che residua in bilancio al 31/12/2017 è pari ad Euro 518.913, esso si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali; per tale credito la Società è stata ammessa allo stato passivo della procedura per Euro 1.310.200 in via chirografaria, tra l'altro la Società ha fatto ricorso poiché sono stati esclusi dall'insinuazione la parte dei crediti da ammettere in via privilegiata.

Anche la società Alitalia Società Aerea Italiana, a partire dal 2 maggio 2017, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto legge 347/2003; il credito vantato verso questa società, per il periodo ante commissariamento è di Euro 1.044.281, di questo credito gran parte si riferisce a diritti, tasse e addizionali comunali che hanno natura di privilegio, per la parte di credito chirografario, pari ad Euro 174.644 è stata effettuata una svalutazione pari ad Euro 87.322, utilizzando il fondo svalutazione crediti fiscale.

I “**crediti verso controllate**”, al 31/12/2017, pari a Euro 109.684, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal GH Spa - Crediti Commerciali	104.236
Sacal GH Spa - Altri Crediti	1.484
Sacal GH Spa – per fatture da emettere	3.964

Le “**imposte anticipate**”, ammontano al 31/12/2017 ad Euro 1.067.042, esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- variazioni fiscali temporanee in aumento;
- crediti da “consolidamento fiscale”.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
<b>Saldo Iniziale</b>	<b>6.576.081</b>	<b>1.473.381</b>
Adeguamento saldo iniziale per cambio aliquota IRES		104.878
Utilizzo dell'Esercizio	- 3.839.974	- 921.594
Accantonamento dell'Esercizio ( <b>vedi Dettaglio "1"</b> )	858.359	206.006
Imposte da Consolidamento Fiscale ( <b>vedi Dettaglio "2"</b> )	851.546	204.371
<b>Saldo Finale</b>	<b>4.446.012</b>	<b>1.067.042</b>
<b>Di cui</b>		
<b>Entro 12 Mesi</b>	<b>1.643.542</b>	<b>394.450</b>
<b>Oltre 12 Mesi</b>	<b>2.802.470</b>	<b>672.592</b>

#### Dettaglio "1" - Accantonamento dell'esercizio

Imposte Anticipate per riprese fiscali temporanee	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	-	-

Accantonamento al F.do Sval. ENAC	608.359	146.006
Accantonamento al F.do Sval. Credito Reg. Calabria	250.000	60.000
<b>Saldo Finale</b>	<b>858.359</b>	<b>206.006</b>

**Dettaglio "2" - Imposte da consolidamento fiscale**

	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Saldo Iniziale</b>	-	-
Credito per perdita controllata SACAL GH Spa	1.811.534	434.769
Utilizzo dell'esercizio	- 959.988	- 230.398
<b>Saldo Finale</b>	<b>851.546</b>	<b>204.371</b>

Tra i "crediti verso altri", pari al 31/12/2017, ad Euro 2.695.078, si evidenzia:

- il Credito verso l'ENAC per Euro 2.469.526. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati.

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "*...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi...*" e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Informativa ai sensi dell'OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016").

Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Qualche giorno fa - ma di ciò si dice in modo specifico nella parte di questa Nota Integrativa relativa alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - ENAC ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa SACAL.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che "Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima".

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all'"an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti.

Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359.

- Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori (ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 314.776 a fronte del quale nell'esercizio in corso è stato stanziato un accantonamento per

rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

#### Movimentazione Fondo

<b>Saldo 31/12/2016</b>		<b>144.817</b>
Fondo svalutazione crediti fiscale	94.817	
Fondo svalutazione crediti civilistico	<u>50.000</u>	
<b>Utilizzi</b>		<b>- 94.817</b>
Utilizzo Fondo fiscale per perdite	- 94.817	
<b>Accantonamenti</b>		<b>1.006.237</b>
Accantonamento al Fondo Fiscale	47.878	
Accantonamento al Fondo Civilistico	958.359	
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>1.056.237</b>
Fondo svalutazione crediti fiscale	47.878	
Fondo svalutazione crediti civilistico	1.008.359	
	<b>1.056.237</b>	

Il Fondo consta di due ulteriori distinzioni, in rapporto alla voce dell'attivo che, a livello espositivo, va a rettificare:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Crediti Verso Clienti"	197.878
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	858.359
	<b>1.056.237</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.018.685	109.683				672.628	1.067.042	2.695.078	12.563.116
CEE	1.154.225								1.154.225
EXTRACEE	94.966								94.966
Totale	9.267.876	109.683				672.628	1.067.042	2.695.078	13.812.307

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
610.000	810.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	810.000	(200.000)	610.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	810.000	(200.000)	610.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 400.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12, 24, 36 e 48 mesi) ed Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce ad una cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000

**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.493.064	2.917.011	1.576.053

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.901.656	1.563.672	4.465.328
Denaro e altri valori in cassa	15.355	12.381	27.736
Totale disponibilità liquide	2.917.011	1.576.053	4.493.064

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.935	21.157	(17.222)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		21.157	21.157
Variazione nell'esercizio		(17.222)	(17.222)
Valore di fine esercizio		3.935	3.935

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	3.935
	<b>3.935</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.691.566	9.602.386	1.089.180

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.755.000			6.165.225				13.920.225
Riserva legale	273.907				273.907			
Riserva straordinaria	1.807.740				1.807.740			
Versamenti in conto aumento di capitale	5.338.683				5.338.683			
Varie altre riserve	23.699		4	209.325	23.702			209.326
Totale altre riserve	7.170.122		4	209.325	7.170.125			209.326
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.505)			4.485				(5.020)
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.100.828)			2.105.349	1.486.310			(3.481.789)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.486.310)			1.535.134			48.824	48.824
Totale patrimonio netto	9.602.386		4	10.019.518	8.930.342		48.824	10.691.566

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	209.326

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.920.225		B	13.920.225		
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	209.326					
Totale altre riserve	209.326					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.020)		A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(3.481.789)		A,B,C,D	(3.481.789)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	10.642.742			10.438.436		
Quota non distribuibile				10.438.436		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	209.326					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Si è conclusa nel corso del 2017 l'operazione relativa all'Aumento di Capitale Sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 18/12/2015 ed integrato successivamente, con l'ulteriore Assemblea Straordinaria del 19 Dicembre 2016.

Detto aumento di capitale scindibile, da Euro 7.755.000,00 ad Euro 15.920.498,00, prevedeva l'emissione di ulteriori 15.794 nuove azioni del valore nominale ognuna di euro 517,00, e tra l'altro, una riserva di sottoscrizione esclusiva per Euro 2.000.273,00 a favore degli Enti Pubblici, da esercitare nel termine massimo del 31 Ottobre 2017. Ciò al fine di consolidare la loro partecipazione al capitale e patrimonio sociale e mantenere l'influenza che gli stessi hanno nelle decisioni strategiche della società.

Detto diritto di sottoscrizione esclusiva non è stato esercitato.

Al 31/12/2017 l'operazione di Aumento di Capitale è conclusa, il Capitale Sociale della Società si è attestato definitivamente, per via della clausola di scindibilità, ad Euro 13.920.225, con l'emissione di numero 11.925 nuove Azioni del Valore Nominale di Euro 517,00 cadauna, mentre la riserva da sovrapprezzo (collegata a detto aumento) si è attestata ad Euro 209.325. Entrambi, Capitale e Riserva, sono stati interamente versati.

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(9.505)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	4.485
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(5.020)

Detta riserva di segno negativo costituisce la contropartita della valutazione al fair value del derivato di copertura per un mutuo contratto. Si segnala che trattandosi di derivato di copertura esiste stretta correlazione con il mutuo cui si riferisce. Al 31/12/2017 la valutazione in questione comporta la necessità di istituire un Fondo Rischi per Strumenti derivati passivi pari ad Euro 5.020. La Riserva ed il Fondo Rischi si movimenteranno nel tempo in funzione delle variazioni di Fair value del derivato.

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>7.755.000</b>	<b>273.907</b>	<b>(263.095)</b>	<b>(2.006.289)</b>	<b>5.759.523</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			3.322.884	519.979	3.842.863
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(1.486.310)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>7.755.000</b>	<b>273.907</b>	<b>3.059.789</b>	<b>(1.486.310)</b>	<b>9.602.386</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			4		4
Altre variazioni					
- Incrementi	6.165.225		2.319.159	1.535.134	10.019.518
- Decrementi		273.907	8.656.435		8.930.342
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				48.824	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>13.920.225</b>		<b>(3.277.483)</b>	<b>48.824</b>	<b>10.691.566</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.281.075	2.555.780	(1.274.705)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				2.555.780	2.555.780
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio			5.020	662.704	667.724
Utilizzo nell'esercizio				1.942.429	1.942.429
Altre variazioni					
Totale variazioni			5.020	(1.279.725)	(1.274.705)
Valore di fine esercizio			5.020	1.276.055	1.281.075

La movimentazione del Fondo, considerata anche la riclassifica apportata ai fini del rispetto del principio della comparabilità dei dati da un esercizio all'altro, è la seguente:

Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2016	Utilizzi/ Accantonamenti	31/12/2017
<b>Altri Fondi Rischi</b>			
Accantonamento al Fdo Svalutazione Crediti ENAC	626.903	-	626.903
Accantonamento al Fdo Svalutazione Crediti ENAC (Riclassifica Risconto Passivo)	1.759.372	-	1.759.372
Inps/Erario per Addizionale Comunale	140.000		400.822
Spese legali per cause in corso	20.000		60.000
Accertamenti Fiscali e PVC in corso			201.882
Accantonamento perdite SACAL GH Spa			453.351
<b>Totale</b>	<b>2.546.275</b>	<b>-</b>	<b>1.270.220</b>
<b>Fondo Rischi Prodotti Derivati</b>			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	9.505	-	4.485
<b>Totale</b>	<b>9.505</b>	<b>-</b>	<b>4.485</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.555.780</b>	<b>-</b>	<b>1.274.705</b>

Per le ragioni che hanno determinato lo scioglimento del Fondo Rischi del Credito Verso Enac per Cauzioni, si rimanda alla Premessa della presente Nota Integrativa, nella parte relativa ai "fatti di rilievo dell'esercizio", alla Sezione "Crediti verso altri" ed alla Sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Gli ulteriori accantonamenti dell'esercizio sono stati effettuati allo scopo di tenere conto dei rischi connessi essenzialmente a:

**Inps/Erario per Addizionale Comunale** – Sono stati stanziati interessi e sanzioni per il mancato tempestivo pagamento del debito in questione (vedi anche la Sezione "Altri Debiti");

**Spese legali per cause in corso** – E' stato incrementato il Fondo per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

**Accertamenti Fiscali e PVC in corso** –

- Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'**Esercizio 2012** (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti.  
In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016. La Società ha avviato l'iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile Accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.
- Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla rideterminazione dell'Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti.

**Perdite SACAL GH SPA** –

Per come, evidenziato nella specifica sezione della presente Nota Integrativa, la Partecipazione nella società controllata al 100% SACAL GH Spa è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto, per cui le perdite maturate al 31/12/2017 sono state ricomprese in detta valutazione, inoltre, considerata:

- **la segnalazione** effettuata nel Bilancio della Controllata secondo la quale [...] *Al momento la continuità aziendale (della SACAL GH Spa) è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.* [...];
- **la indisponibilità** del piano industriale della controllata (peraltro commissionato ma in fase di completamento da parte della Società di consulenza a ciò preposta);
- **l'andamento dei conti della controllata:** la situazione economico patrimoniale al 31 Maggio 2018, illustrata dal consulente della Società e dal Direttore Generale, fa registrare perdite per Euro 453.351, in netto calo rispetto all'esercizio precedente, e soprattutto poiché conseguite nei primi cinque mesi dell'esercizio - caratterizzati storicamente da volumi ridotti rispetto al secondo semestre – ritenute suscettibili di recupero o nella peggior ipotesi di mantenimento.

Il Cda della Società, nella seduta del 11 Luglio 2018, alla luce delle informazioni e dei dati disponibili, ha deliberato di stanziare uno specifico fondo rischi che tenga conto delle possibili ulteriori perdite della partecipata, quantificate per l'appunto in Euro 453.351.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
950.460	866.945	83.515

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	866.945
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(83.515)
Altre variazioni	

Totale variazioni	83.515
Valore di fine esercizio	950.460

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.093.169	17.544.369	548.800

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.263.317	(463.543)	799.774	350.605	449.169	
Debiti verso altri finanziatori	534.522		534.522		534.522	
Acconti	94.744	(90.063)	4.681	4.681		
Debiti verso fornitori	5.352.776	(1.093.715)	4.259.061	4.259.061		
Debiti verso imprese controllate	16.635	470.074	486.709	486.709		
Debiti tributari	176.442	(65.791)	110.651	110.651		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	946.544	(271.193)	675.351	675.351		
Altri debiti	9.159.389	2.063.031	11.222.420	6.955.133	4.267.287	
Totale debiti	17.544.369	548.800	18.093.169	12.842.191	5.250.978	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del **"debito verso banche"** al 31/12/2017, pari a Euro 799.774, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 731.192 (Di cui Euro 282.023 con scadenza entro 12 mesi ed Euro 449.169 con scadenza oltre 12 mesi), degli scoperti di c/c, per Euro 60.425, nonché delle spese e competenze addebitate a gennaio 2018, ma relative al 2017, per un importo complessivo pari ad Euro 8.157.

La voce **"Acconti"** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I **"debiti verso fornitori"** al 31/12/2017 sono pari ad Euro 4.259.061, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Ltd. Corporate Head Office	959.656
Eni Spa	318.413
COGEFOR Srl Costruzioni	202.308
Istituto di Vigilanza Notturna	247.047
ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile	281.556

Il debito verso Ryanair si riferisce al riconoscimento al vettore degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

Di seguito il dettaglio dei "Debiti verso controllate", pari al 31/12/2017 ad Euro 486.709:

Descrizione	Importo
SACAL GH spa – Adesione al Consolidato di gruppo	434.768
SACAL GH spa – Debiti Commerciali	51.941
	<b>486.709</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I "Debiti tributari", pari al 31/12/2017 ad Euro 110.651, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	98.520
IRES	6.947
Altri debiti tributari ...	5.184

I "Debiti verso Enti Previdenziali", pari al 31/12/2017 ad Euro 675.351, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	452.252
INAIL	50.836
INPDAP	14.963
PREVINDAI	22.143
FASI	2.913
PREVAER	74.550
CONTRIBUTI SU 14^	57.694

Gli "Altri debiti" pari ad Euro 11.222.420, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi ed oltre 12 Mesi, di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

#### Altri Debiti Entro 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.254.074
Ministero Trasporti per Canone Concessione	872.032
Debiti Servizio Antincendio	866.772
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	381.352
Debito V/Enac per anticipo lavori	327.330
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	163.023
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	69.198
Debito per Depurazione Acque	13.655
Depositi Cauzionali per Gare	6.362
Debiti per trattenute Sindacali	1.335

La voce "Addizionale Comunale Imbarco Pax", pari ad Euro 4.254.074, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai

passaggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La SA.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario

### Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.029.045
Debiti V/Equitalia Rateizzazione Cartella INPS	1.103.582
Debiti V/Inps - Rateizzazione volontaria	109.000
Debiti per cessioni su stip. dipendenti	24.397

Con riferimento ai Debiti nei confronti di INPS (Oltre i 12 Mesi), sia per rateizzazione Cartella Equitalia (Euro 1.103.582), sia per rateizzazione volontaria (Euro 109.000), occorre specificare che nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Sul punto esiste un contenzioso in corso presso il Tribunale di Lamezia Terme in ordine alle modalità di calcolo di dette sanzioni ed interessi. Il Tribunale di Lamezia Terme su Istanza della Società, ha autorizzato il pagamento delle sole imposte, rinviando ad una CTU, già depositata, la determinazione della debenza di eventuali sanzioni. La misura delle Sanzioni stanziata a Fondo rischi è conforme alla CTU depositata.

L'importo dell'addizionale comunale non versata pari ad Euro 3.029.045 è di competenza dell'Erario ed anche in questo caso nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano al 31/12/2017 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					799.774	799.774
Debiti verso altri finanziatori					534.522	534.522
Acconti					4.681	4.681
Debiti verso fornitori					4.259.061	4.259.061
Debiti verso imprese controllate					486.709	486.709
Debiti tributari					110.651	110.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					675.351	675.351
Altri debiti					11.222.420	11.222.420
Totale debiti					18.093.169	18.093.169

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.196	120.761	(119.565)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		120.761	120.761
Variazione nell'esercizio		(119.565)	(119.565)
Valore di fine esercizio		1.196	1.196

Per le ragioni che hanno determinato lo scioglimento della porzione di Fondo Rischi del Credito Verso Enac per Cauzioni, nominalmente iscritta tra i "Risconti Passivi" al 31/12/2016, si rimanda alla Premessa della presente Nota Integrativa, alla Sezione "Crediti verso altri" ed alla Sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Altri di importo singolo non rilevante	1.196
	<b>1.196</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.214.716	22.044.723	4.169.993

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.585.411	21.309.850	1.275.561
Altri ricavi e proventi	3.629.305	734.873	2.894.432
<b>Totale</b>	<b>26.214.716</b>	<b>22.044.723</b>	<b>4.169.993</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella tabella successiva, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea		1.950.682	- 1.950.682
Prestazioni charter		184.660	- 184.660
Aviazione generale		11.695	- 11.695
<b>TOTALE HANDLING</b>		<b>2.147.037</b>	<b>- 2.147.037</b>
Diritti e tasse	8.775.730	6.873.753	1.901.978
Servizi centralizzati	718.030	1.219.917	- 501.887
Servizio PRM	1.640.252	976.424	663.828
<b>TOTALE DIRITTI TASSE E PRM</b>	<b>11.134.013</b>	<b>9.070.094</b>	<b>2.063.919</b>
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.084.078	2.523.485	- 439.407
Tassa controllo sicurezza	3.009.979	2.295.230	714.749
<b>TOTALE SICUREZZA</b>	<b>5.094.057</b>	<b>4.818.715</b>	<b>275.342</b>
Commerciali vari	3.454.541	2.551.579	902.962
Proventi pubblicitari	194.636	186.875	7.761
Proventi parcheggio	2.455.756	2.248.962	206.794
Fuel	252.408	153.175	99.232
Provvigioni biglietteria		133.412	- 133.412
<b>TOTALE COMMERCIALE</b>	<b>6.357.341</b>	<b>5.274.004</b>	<b>1.083.337</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.585.411</b>	<b>21.309.850</b>	<b>1.275.561</b>

Dalla superiore tabella emerge con evidenza quanto segnalato nella parte introduttiva della Presente Nota Integrativa, in relazione all'incremento dei Diritti Aeroportuali dovuto in massima parte ad una revisione del modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac.

Emerge altresì che, nonostante l'eliminazione (per effetto del conferimento del "ramo aziendale Handling" in SACAL GH Spa nel corso del 2016) dei ricavi per Handling per oltre 2 milioni di Euro, il valore complessivo dei Ricavi si incrementa per oltre un milione di Euro. A testimonianza del fatto che l'incremento anno su anno sulle voci di ricavo omogenee è di circa 3 milioni di Euro. Oltre all'incremento dei Diritti Aeroportuali, va segnalato anche il notevole incremento dei ricavi commerciali, in valore assoluto di circa 1 milione di Euro, pari ad oltre il +20%, in termini percentuali, rispetto lo scorso esercizio.

La voce "altri ricavi" pari ad Euro 3.629.306 si riferisce per Euro 119.564 alla quota annua del credito d'imposta L.296/2006, per Euro 71.247 a proventi vari e per il residuo importo di Euro 3.438.493 a ricavi di entità eccezionale, sopravvenienze attive che vengono meglio dettagliate nella successiva tabella:

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**  
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Utilizzo Fondo Rischi Enac	2.386.275
Eliminazione partite debitorie Ex Consaer	671.388
Debito Promuov Italia	250.000
Soppravvenienze attive ordinarie	130.830

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti e tasse aeroportuali	11.134.013
Sicurezza	5.094.057
Commerciali	6.357.341
<b>Totale</b>	<b>22.585.411</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.585.411
<b>Totale</b>	<b>22.585.411</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.382.112	22.510.117	871.995

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	172.854	240.672	(67.818)
Servizi	10.828.951	10.052.104	776.847
Godimento di beni di terzi	1.020.077	342.059	678.018
Salari e stipendi	4.909.306	6.730.036	(1.820.730)
Oneri sociali	1.619.762	2.067.126	(447.364)
Trattamento di fine rapporto	431.839	551.455	(119.616)
Altri costi del personale	176.985		176.985
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	121.292	120.428	864
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.081.440	1.099.423	(17.983)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.006.237	79.820	926.417
Accantonamento per rischi	1.116.055	646.903	469.152
Oneri diversi di gestione	897.314	580.091	317.223
<b>Totale</b>	<b>23.382.112</b>	<b>22.510.117</b>	<b>871.995</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende un accantonamento pari ad Euro 1.006.237 derivante da una stima, al valore di presumibile realizzo dei crediti, alla data di bilancio. Ciò, dopo aver utilizzato il fondo svalutazione, precedentemente accantonato, per perdite definitive pari ad Euro 94.817 ed aver mandato ad ulteriore perdita, tra gli oneri diversi di gestione, Euro 42.842.

### Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati Accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 1.116.055, nel dettaglio li commentati e qui di seguito riepilogati:

Descrizione	Importo
Inps/Erario per Addizionale Comunale	400.822
Spese legali per cause in corso	60.000
Accertamenti Fiscali e PVC in corso	201.882
Accantonamento perdite SACAL GH Spa	453.351

### Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari al 31/12/2017 ad Euro 897.314, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Imu/Tasi	9.836
TARI	53.098
Perdite su crediti non coperte da specifico fondo	43.841
Quote associative	53.554
Altri oneri diversi di gestione	4.431
Sopravvenienze passive	732.554

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Tra gli "oneri diversi di gestione" si rilevano, al 31/12/2017, Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale, ricompresi nella voce Sopravvenienze Passive, tra esse nello specifico:

Descrizione	Importo
Eliminazione partite Creditorie Ex Consaer	728.227
Altre Sopravvenienze passive	4.327

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(246.608)	(82.582)	(164.026)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7.348	7.994	(646)
Proventi diversi dai precedenti	6.307		6.307
(Interessi e altri oneri finanziari)	(260.263)	(90.576)	(169.687)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(246.608)</b>	<b>(82.582)</b>	<b>(164.026)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli					7.348	7.348
Interessi bancari e postali					5.004	5.004
Altri proventi					8.651	8.651
<b>Totale</b>					<b>13.655</b>	<b>13.655</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.795
Altri	214.468
<b>Totale</b>	<b>260.263</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					14.001	14.001
Interessi altri debiti					214.468	214.468
Interessi medio credito					26.822	26.822
Sconti o oneri finanziari					4.972	4.972
<b>Totale</b>					<b>260.263</b>	<b>260.263</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(1.424.314)	(821.519)	(602.795)

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	1.424.314	821.519	602.795
<b>Totale</b>	<b>1.424.314</b>	<b>821.519</b>	<b>602.795</b>

Si riferisce alla svalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa società, per ulteriori dettagli vedi la Sezione relativa alle "Partecipazioni".

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.112.858	116.815	996.043

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>505.932</b>	<b>116.815</b>	<b>389.117</b>
IRES	230.398	95.195	135.203
IRAP	275.534	21.620	253.914
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>606.926</b>		<b>606.926</b>
IRES	606.926		606.926
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>1.112.858</b>	<b>116.815</b>	<b>996.043</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato al netto della voce Debiti verso la società consolidante per il vantaggio fiscale conseguito a seguito di adesione al consolidato fiscale, che ha portato ad una diminuzione del debito IRES di Euro 230.398.

La società ha aderito al consolidato fiscale con la controllata SACAL GH. La società consolidante risulta in perdita (fiscale) di € 1.811.533 e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.161.682	
Onere fiscale teorico (%)	24	278.804
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Svalutazione crediti	858.359	
<b>Differenze definitive in aumento:</b>		
Accantonamenti indeducibili a "Fondo Rischi"	1.116.054	
Accantonamenti indeducibili a "Fondo Svalutazioni"	1.524.314	
Sopravvenienze passive indeducibili	732.487	
Altre variazioni in aumento	209.945	
<b>Differenze definitive in diminuzione:</b>		
Sopravvenienze attive non imponibili	626.903	
Agevolazioni investimenti aree svantaggiate	119.564	
Altro	29.606	
<b>Deduzione ACE</b>	<b>34.671</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.799.967</b>	
Utilizzo perdite pregresse	- 3.839.974	
<b>Imponibile residuo</b>	<b>959.933</b>	
	1.161.682	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	230.398	

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.092.788	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
<b>Totale</b>	<b>12.092.788</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	471.619
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
	42.842	
Redditi assimilati lav. dipendente	159.589	
IMU	9.836	
Credito di imposta	(119.564)	
Costo del lavoro deducibile	(6.642.251)	
Redditi assimilati lav. dipendente		
IMU		
Credito di imposta		
Imponibile Irap	12.092.788	
IRAP corrente per l'esercizio		375.534

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per Euro 1.210.486, la cui movimentazione e la cui natura sono meglio dettagliate nella Sezione relativa ai Crediti dell'Attivo circolante.

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti	2.736.107	24%	656.666	6.576.081	27,5%	1.473.381
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>2.736.107</b>		<b>656.666</b>	<b>6.576.081</b>		<b>1.473.381</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	5	-1
Quadri	12	9	+3
Impiegati	58	58	0
Operai	67	71	-4
Altri	0	0	0
0Totale	141	143	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assaeroporti.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.716	59.974

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	26.925	517
Totale	<b>26.925</b>	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			15.000	26.925	517	517
Totale			15.000	26.925		

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

IL Derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il *fair value* al 31/12/2017, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 5.020,35. Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllata SACAL GH.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
<b>COSTI</b>	<b>78.177</b>
servizio officina	35.493
consumo carburante mezzi PRM e trattore	14.415
Varie	28.269
<b>RICAVI</b>	<b>454.083</b>
canone di subconcessione e utenze	211.443
prestazioni in service	201.900
servizi per sala vip	30.000
consumo carburante autovetture	656
canoni licenze e manutenzione software	9.600
altro	484

I ricavi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, area legale e societaria, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale e handler manager);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, consumo carburante, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Dette operazioni, al netto di pagamenti ed incassi anche relativi ai saldi dell'esercizio precedente, determinano al 31/12/2017 la seguente situazione patrimoniale, relativa alle operazioni c.d. "infragrappo":

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Crediti Verso Controllata	109.683	404.313
Debiti Verso Controllata	- 486.709	- 16.635
<b>Posizione netta</b>	<b>- 377.026</b>	<b>387.678</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va segnalata senz'altro, la Comunicazione ENAC del 15 Giugno 2018, con la quale l'Ente, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da SACAL a decorrere dal 2016, nel documentare il proprio credito per Cauzione Ex Art. 17 della Legge 135/1997, riconosce il credito esposto nell'attivo della SACAL Spa, per complessivi Euro 3.077.886, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, praticando un cambiamento di opinione, rispetto al diniego al nullatenente comunicato nel corso del 2014.

Detta circostanza rientra certamente tra quelle per le quali corre l'obbligo, in capo al redattore del Bilancio, di tenerne conto.

Ciò in conformità al Principio OIC n. 29, che disciplina i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ma anteriori all'approvazione del Bilancio, laddove annovera tra i [...] *"fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio" quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza[...]*

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la SACAL Spa ha ritenuto opportuno procedere al cambiamento del criterio di stima, a suo tempo adottato dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. Detta fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *"Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Pertanto, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", la Società ritiene fondata l'iscrizione tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo), ed allo stesso modo ritiene corretto contrapporre ai costi, tempo per tempo sostenuti, i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi), mediante il rilascio a Conto Economico:

- del Fondo Rischi, impropriamente definito Risconto Passivo, per Euro 1.759.372;
- del Fondo Rischi Specifico, per Euro 626.903;

Allo stesso modo, avendo appreso la SACAL Spa, dal confronto con altre Società Aeroportuali che i tempi di incasso non sono immediati, ha ritenuto opportuno "correggere" il fattore temporale connesso all'incasso del credito mediante il contestuale accantonamento a Fondo Svalutazioni Crediti specifico per un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>48.824</b>
a Riserva Legale	Euro	48.824

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Arturo De Felice

S.A.CAL. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti  
della S.A.CAL. S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.A.CAL. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- a) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un patrimonio netto di Euro 10.691.565, comprensivo di un utile d'esercizio di Euro 48.824.
- b) Con Provvedimento del 3 marzo 2017, il Direttore Generale dell'Enac - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha aggiudicato alla Società l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.
- c) La Società nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi dell'OIC29, ha corretto un errore contabile, ritenuto rilevante, consistente nell'aver rappresentato nella voce "risconti passivi" un importo pari ad Euro 1.759.372. La correzione dell'errore ha comportato la classificazione di tale importo nella voce "fondi per rischi ed oneri". Ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA  
Sede Legale e Amministrativa  
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200  
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

Civile, la Società, segnalando e commentando in nota integrativa gli effetti, ha adattato le voci di bilancio relative all'esercizio precedente.

- d) La Società, nella voce "crediti verso altri" dell'attivo circolante, espone il credito vantato nei confronti dell'Enac - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per un importo pari ad Euro 2.469.526, al netto di un fondo svalutazione crediti specifico per un importo pari ad Euro 608.359. Tale credito è relativo la cauzione prestata dalla Società, in favore dell'ente, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997. A seguito degli approfondimenti effettuati, la Società ha rilasciato interamente, con effetti al conto economico, il fondo per rischi ed oneri in precedenza iscritto per la copertura del rischio di esigibilità del credito vantato nei confronti dell'ente.
- e) La Società, nella voce "immobilizzazioni finanziarie", espone la partecipazione nella società controllata Sacal Ground Handling S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 857.913 al netto di una svalutazione, contabilizzata nella voce D)19)a) del conto economico, per un importo pari ad Euro 1.424.314. La Società ha altresì provveduto all'accantonamento di un fondo rischi specifico per un importo pari ad Euro 453.351, contabilizzato nella voce "fondi per rischi ed oneri", per la copertura del risultato economico negativo, di pari importo, conseguito dalla società controllata Sacal Ground Handling S.p.A. fino al 31 maggio 2018.

### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 settembre 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La società detiene una significativa partecipazione di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che sarà da noi esaminato e la cui relazione sarà emessa in data successiva.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.A.CAL. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

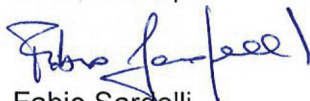
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 31 luglio 2018

Crowe AS SpA



Fabio Sardelli

(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società  
S.A.CAL. Spa, sede legale in Lamezia  
Terme, Centro direzionale aeroporto.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31  
dicembre 2017, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 09/10/2017 in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., mentre la revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe AS Spa.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 11/07/2018 (trasmessi in data 16/07/2018), relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella

utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti alla data odierna.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del collegio sindacale si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 09/10/2017 al 31/12/2017 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale

amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società ed in particolare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, il Collegio invita gli amministratori a valutare l'adeguatezza dell'organico rispetto alle esigenze aziendali e all'obiettivo del miglioramento del costante monitoraggio dell'andamento aziendale.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- E' stata ricevuta una denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c., datata 17/11/2017, da parte del socio Lamezia Terme Sviluppo srl che ha poi rinunciato alla denuncia, ritenendo esaustivo il riscontro fornito dal Presidente del CDA. Il Collegio Sindacale non ha pertanto alcunchè da riferire a tale proposito;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Va osservato che:

- l'art. 2409-septies c.c. "*scambio di informazioni*" impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo circa le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi le criticità sono da ritenersi emerse nel corso dell'esercizio. In ottemperanza a tale norma si è provveduto allo scambio d'informazioni con la Società incaricata della revisione legale, come da verbali inseriti nel libro delle adunanze del Collegio sindacale;

- la Norma n. 5.3. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", evidenzia che il collegio sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Crowe spa, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative ma solo richiami di

informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

I richiami di informativa consistono in:

- f) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un patrimonio netto di euro 10.691.565, comprensivo di un utile d'esercizio di euro 48.824;*
- g) Con provvedimento del 3 marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha aggiudicato alla Società l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone;*
- h) La Società nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi dell'OIC 29 ha corretto un errore contabile, ritenuto rilevante, consistente nell'aver rappresentato nella voce "risconti passivi" un importo pari ad euro 1.759.372. La correzione dell'errore ha comportato la classificazione di tale importo nella voce "fondi per rischi ed oneri". Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del codice civile, la Società, segnalando e commentando in nota integrativa gli effetti, ha adattato le voci di bilancio relative all'esercizio precedente;*
- i) La Società, nella voce "crediti verso altri" dell'attivo circolante, espone il credito vantato nei confronti dell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per un importo pari ad euro 2.469.526, al netto di un fondo svalutazione crediti specifico per un importo pari ad euro 608.359. Tale credito è relativo la cauzione prestata dalla Società, in favore dell'ente, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/1997. A seguito degli approfondimenti effettuati, la Società ha rilasciato interamente, con effetti al conto economico, il fondo per rischi ed oneri in precedenza iscritto per la copertura del rischio di esigibilità del credito vantato nei confronti dell'ente;*
- j) La Società, nella voce "immobilizzazioni finanziarie", espone la partecipazione nella società controllata Sacal Ground Handling Spa*



*valutata con il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 857.913 al netto di una svalutazione, contabilizzata nella voce D)19)a) del conto economico, per un importo pari ad euro 1.424.314. La Società ha altresì provveduto all'accantonamento di un fondo rischi specifico per un importo pari ad euro 453.351, contabilizzato nella voce "fondi per rischi ed oneri", per la copertura del risultato economico negativo, di pari importo, conseguito dalla società controllata Sacal Ground Handling Spa fino al 31 maggio 2018.*

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato

patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro (non vi sono posizioni);

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;

- a seguito di richiesta, si è presa visione della relazione resa dall'organismo di vigilanza in data 26/7/2018 dalla quale, oltre le problematiche derivanti dai noti fatti giudiziari della primavera 2017, sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo riguardanti: l'individuazione di appropriate strutture per l'archiviazione e custodia della documentazione dell'organismo di vigilanza; la mancata individuazione di uno specifico capitolo di spesa nell'ambito del budget aziendale dedicato al funzionamento dell'organismo; la formazione solo parziale del personale; l'inadeguatezza delle procedure e del regolamento gare e acquisti, oltre che carenze nel sistema di deleghe e procure. In merito, il collegio sindacale ha rilevato la mancata formalizzazione dell'organigramma interno.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 48.824.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a sua

conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene, a maggioranza dei suoi componenti, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Verbalizzazione del Sindaco dott. Maurizio Scozzi in dissenso dagli altri componenti del collegio sindacale:

"Il Sindaco dott. Maurizio Scozzi, invece, dissente dalla relazione del Collegio Sindacale a causa della valutazione della partecipazione detenuta in Sacal Ground Handling Spa (di seguito "Sacal GH"), ritenuta non corretta in relazione alle prescrizioni del codice civile e dei principi contabili.

Il dott. Scozzi ricorda, infatti, che:

nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016 di Sacal GH è stato indicato che è decorsa *"la scadenza infruttuosa del termine fissato per il bando di gara finalizzato alla cessione a terzi della partecipazione (...omissis...)"*

nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2016 di Sacal GH è stato rilevato che *"l'Amministratore Unico della Sacal GH Spa, di concerto con il CdA della Controllante, ha riformulato il Piano industriale della Sacal GH Spa al fine di sottoporre a verifica (c.d. impairment test) ai sensi del Documento OIC n. 9, la recuperabilità del valore contabile dell'avviamento iscritto nella bozza di bilancio al 31 dicembre 2016 di quest'ultima Società. Sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Sacal Spa in data 24 maggio e 7 giugno 2017, l'Amministratore Unico della Sacal GH Spa ha conferito specifico incarico alla "AUDITORES ITALY Srl" – Società di revisione con sede a Milano – di fornire al Management aziendale un parere propedeutico sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento iscritto nella bozza di bilancio al 31*

*dicembre 2016, in base al riformulato Piano industriale per il periodo 2017-2021.*

*In data 7 luglio 2017 la Società incaricata ha completato il suo lavoro formulando le seguenti conclusioni: [...]Il valore d'uso che emerge dalla analisi del Piano risulta invero negativo, a motivo della costante serie di risultati finanziari stimati negativi.*

- *nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017 di Sacal GH è stato indicato che "in base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a euro 1.424.316 (dopo aver trasferito euro 434.768 alla controllante, ndr) gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante Sacal Spa – Società Aeroportuale Calabrese Spa che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento";*
- *giòva ricordare che il principio contabile OIC 21 stabilisce che "una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi*

non durevole. Affinchè ciò sia ammissibile, tuttavia, per non violare il postulato della prudenza nella formazione del bilancio, i piani e programma devono avere carattere di: i) concretezza; ii) ragionevole possibilità di realizzazione (tecnica, economica, finanziaria); iii) brevità di attuazione.

A questi fini, si ritiene necessario che i piani e programmi operativi presentino le seguenti caratteristiche: a) risultino da deliberazioni degli organi societari; b) siano analitici così da individuare con precisione gli elementi di intervento e i benefici (qualificati in termini economici) che da essi si attendono; c) definiscano in modo esplicito il tempo entro cui il recupero dell'equilibrio economico è atteso, che deve collocarsi comunque in un arco ridotto di esercizi futuri.

Tali condizioni non si sono, allo stato, verificate in Sacal GH Spa ed in Sacal Spa.

Il dott. Scozzi ritiene pertanto che la svalutazione parziale della partecipazione in Sacal GH non esprima il reale fair value della controllata. Tale impostazione provoca un disallineamento nel risultato d'esercizio 2018 pari a ben euro 404.562 (valore della partecipazione di euro 857.913 meno fondo rischi specifico di euro 453.351), scostamento che inciderebbe in maniera rilevante sul risultato dell'esercizio sociale.

Infine il dott. Scozzi evidenzia anche il mancato rispetto del rigoroso principio di prudenza da parte degli amministratori nella decisione di allocare a conto economico la "liberazione" del fondo rischi e la voce "risconti passivi" afferenti il credito vantato dalla Società verso Enac. In assenza, infatti, della contemporanea esistenza di tutti i requisiti (esigibilità, certezza e liquidità) il criterio di prudenza avrebbe dovuto indurre gli amministratori a non allocare fra i ricavi della società importi complessivamente ammontanti a ben euro 2.386.275".

I sindaci Chambeyront e Capolupo evidenziano che, ai sensi delle "Norme di

*comportamento del collegio sindacale delle società non quotate”, approvate nel settembre 2015 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Norma 7.1. “Struttura e contenuto della relazione dei sindaci”, “il collegio sindacale deve formulare il proprio parere in ordine all’approvazione o non approvazione del bilancio; al riguardo va ribadito che al collegio la legge non affida gli accertamenti di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della revisione legale. Il collegio sindacale, infatti, non ha alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d’esercizio e del consolidato laddove l’incarico sia affidato ad un revisore o ad una società di revisione. L’incaricato della revisione legale è, infatti, il responsabile del giudizio professionale sul bilancio d’esercizio e consolidato, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e basato sulla revisione legale”. Le due poste contabili sulle quali il Sindaco Scozzi richiama l’attenzione sono state comunque oggetto di specifico esame da parte della Società di revisione, così come dimostrato dal richiamo d’informativa, senza rilievi, nonché oggetto di esaustivo scambio d’informazioni con il collegio sindacale. Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio rimane in capo agli amministratori, ribadito che il controllo contabile è di esclusiva competenza della Società incaricata della revisione contabile, a ogni buon fine, esclusivamente per fornire all’Assemblea il maggior numero di elementi informativi, ci si limita a riferire quanto appreso dal collegio sindacale nell’ambito della propria attività:*

- a sostegno dell’iscrizione in bilancio del credito verso ENAC esiste copiosa documentazione in atti, la quale comprende, oltre che perizia apposita, anche il parere del Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell’Università della Calabria in ordine al trattamento contabile e, specificamente, alla chiusura della voce risconti passivi e della voce fondo rischi e oneri (pagina 8). I criteri sostanziali utilizzati sono evidentemente apparsi sufficienti agli amministratori per la rilevazione delle poste di bilancio. E’ appena il caso di evidenziare che, di converso, e cioè non contabilizzando il rilascio delle



dette voci, si sarebbe incorso nell'omessa iscrizione di componenti positivi di reddito (cfr. Cassazione 18/12/2014, n. 26748);

- per quel che concerne l'iscrizione della partecipazione in SACAL GH col metodo del patrimonio netto, la Società ha riconosciuto la sussistenza della perdita durevole di valore (circostanza questa non in discussione). Nelle more dell'approvazione del piano industriale, ha quindi provveduto, in applicazione dell'OIC 21, a svalutare la detta partecipazione iscrivendo in bilancio uno specifico fondo rischi. Sul metodo utilizzato per la quantificazione del fondo la Società di revisione non ha mosso rilievi.

Data, 1 agosto 2018

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Giorgio Chambeyron

Il Sindaco effettivo

Stefania Capolupo

Il Sindaco effettivo

Maurizio Scozzi

## SACAL GROUND HANDLING SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEREOPORTO CIVILE SNC  
88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva e  
Num. Iscriz. Registro Imprese: 03507930794  
Rea 201655

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.424.316) ottenuta dopo aver accantonato per Ammortamenti Euro 91.077 e per Svalutazioni dei crediti ricompresi nell'Attivo Circolante Euro 262.500. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato proventi per Euro 434.768 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società.

Per il commento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa, in cui, detti eventi sono ampiamente descritti.

La perdita dell'esercizio non è episodica, ma sistematica e potrà trovare assorbimento nel conto economico solo allorquando, la contrapposta azione di, incremento dei volumi di traffico e di efficientamento del costo del personale, si realizzerà compiutamente. Basti pensare che il Valore della Produzione dell'esercizio 2017 pari ad Euro 5.210.872 non è sufficiente a coprire il costo del personale dello stesso esercizio pari ad Euro 5.636.927. Naturalmente detti dati, esaminati isolatamente all'interno della Società, pongono interrogativi in ordine alla continuità aziendale. Ma essi vengono superati a livello di Gruppo, grazie alla considerazione degli utili realizzati dalla Capogruppo SACAL Spa nell'altro comparto produttivo, in buona parte, ma non totalmente, assorbiti dalle perdite della controllata SACAL GH.

D'altra parte, l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'attività di Handling, esercitata per l'appunto dalla controllata SACAL GH Spa.

#### Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 1.424.316 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Gruppo SACAL ha affidato ad una primaria società di consulenza la redazione del nuovo Piano Industriale 2018 – 2022, che coinvolge oltre la S.A.CAL. S.P.A. anche la SACAL GH S.p.A. Tale Piano in generale prevede da un lato l'incremento del valore della produzione per effetto della crescita del

traffico aereo e dall'altro una riduzione dei costi operativi correlata ad una più attenta politica di efficientamento degli stessi.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

### Attività svolte

La Nostra Società, svolge la propria attività nel settore dello svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Nostra Società appartiene al Gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETA' PER AZIONI (in breve SACAL Spa). Detta Società controlla il 100% del Capitale Sociale della SACAL GH SPA, e, per il 2017, redigerà il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, non esistono al momento sedi secondarie.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

#### L'economia italiana

Nel terzo trimestre del 2017 il Pil ha registrato un ulteriore miglioramento (+0,5% la variazione congiunturale, +0,6% quella dell'area euro), consolidando in tal modo la ripresa del ciclo economico. Il ritmo di crescita dell'economia italiana si mantiene inferiore a quello dell'area euro (+1,8% la variazione tendenziale italiana rispetto a +2,5% dell'area euro) ma il differenziale si sta progressivamente riducendo. Nel 2017 il Pil ha fatto registrare un aumento dell'1,5%, supportato dal proseguimento della fase espansiva della domanda interna.

Nel 2018 la crescita dell'attività economica proseguirebbe su ritmi analoghi (+1,4%), in linea con il contributo della domanda interna (1,5 punti percentuali). In entrambi gli anni i consumi delle famiglie forniranno un apporto rilevante alla crescita mentre il contributo degli investimenti si rafforzerà a partire dal 2018. Nel 2017 la ripresa del commercio internazionale ha supportato la dinamica delle esportazioni e delle importazioni. Nel 2018, l'attenuazione del ritmo di crescita del commercio mondiale si rifletterebbe in una dinamica più contenuta dell'interscambio con l'estero. La crescita dell'attività economica si accompagnerà al proseguimento del miglioramento delle dinamiche del mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione.

#### *Rafforzamento degli scambi internazionali*

Secondo i dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario della contabilità nazionale, nei primi sei mesi del 2017 gli scambi con l'estero hanno mantenuto una dinamica crescente con tassi superiori rispetto alla media dei paesi dell'area euro. Le esportazioni di beni e servizi italiani sono aumentate (+5,8%) e le importazioni hanno registrato un incremento di intensità maggiore (+6,5%). Nel secondo semestre, secondo le statistiche sul commercio con l'estero di beni, sia le esportazioni sia le importazioni di beni italiani misurate in valore hanno segnato variazioni congiunturali positive seppure in rallentamento rispetto al primo semestre. Nella media del 2017, l'espansione del commercio mondiale favorirebbe un'accelerazione degli scambi internazionali rispetto al 2016, determinando un aumento robusto sia delle esportazioni (+4,8%) sia delle

importazioni (+5,7%). Nel 2018, i flussi commerciali sono attesi in lieve rallentamento, con una dinamica delle esportazioni (+3,9%) meno vivace delle importazioni (+4,9%). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è, quindi, previsto in aumento (+2,8% e +3,0% rispettivamente nel 2017 e nel 2018).

#### *Si consolida la ripresa del mercato del lavoro*

Nel corso del 2017 si è rafforzata la crescita dell'occupazione (+0,5% la variazione congiunturale nel terzo trimestre secondo i dati mensili delle forze di lavoro). L'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro, conferma così la tendenza positiva registrata nel primo semestre a riflesso della dinamica sostenuta delle unità di lavoro dipendenti.

#### *Moderato aumento dell'inflazione*

In una fase di miglioramento ciclico dell'economia, l'inflazione si conferma contenuta. La dinamica dei prezzi al consumo (in base all'indice NIC) è in rallentamento (1,0% ad ottobre), a riflesso del rientro dei rincari registrati ad inizio anno dalle componenti maggiormente volatili. A tale tendenza contribuisce anche la moderazione degli elementi di costo interni: l'inflazione di fondo, dopo il recupero della prima parte del 2017, non segnala una ripresa significativa e consolidata, attestandosi da inizio dell'anno su ritmi annui inferiori a quella totale. Le sue principali componenti segnalano profili tendenziali divergenti, con una dinamica dei servizi in crescita. Nel 2017, il deflatore della spesa delle famiglie residenti è previsto aumentare dell'1,2%, in linea con il livello attuale dell'inflazione acquisita. Tale incremento rappresenta il primo rialzo significativo della dinamica dei prezzi, rimasta stazionaria negli ultimi tre anni.

## **Il quadro internazionale**

### *Consolidamento del ciclo internazionale*

Nel 2017, la ripresa del ciclo economico internazionale si rafforza in un contesto di espansione del commercio mondiale. Le prospettive a breve termine per le economie emergenti si confermano favorevoli. L'incertezza circa l'orientamento futuro delle politiche economiche nelle aree avanzate e fattori geopolitici internazionali rappresentano tuttavia un fattore di rischio per la crescita mondiale. Negli Stati Uniti prosegue la fase economica espansiva, seppure in lieve decelerazione (+0,7% la crescita congiunturale al terzo trimestre 2017), guidata dalle esportazioni nette, dalla spesa per consumi delle famiglie e in misura minore dagli investimenti fissi. Il mercato del lavoro si è mantenuto vivace e il tasso di disoccupazione è ulteriormente migliorato (+4,4% in media d'anno). La fase ciclica positiva dell'economia statunitense è attesa consolidarsi nei prossimi mesi in una situazione di graduale normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve.

Nell'area euro, nel 2017 l'attività economica si è intensificata registrando ritmi più sostenuti rispetto al 2016. La crescita è supportata dalla domanda interna e, in questa fase, anche dalla ripresa del processo di accumulazione del capitale. Tale tendenza è attesa proseguire anche nella parte finale dell'anno determinando, per l'intero 2017, una espansione del Pil pari al 2,2%, cui seguirebbe un marginale rallentamento nel 2018.

## **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

La dinamica del trasporto aereo passeggeri, registrata nel lungo periodo, come complessivamente espansiva (+82,4% nel periodo 2001-2016, da 90,1 a 164,4 milioni di passeggeri), è frutto di andamenti sensibilmente diversificati a livello territoriale.

Il traffico passeggeri secondo le classiche aree territoriali utilizzate dall'Istat - cioè Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria), Nord-Est (Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia e Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria e Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria) e Isole (Siria e

Sardegna) – fa rilevare nel periodo 2001-2016 (numeri indici 2001=100,0) i seguenti dati sintetici:

Il Nord-Ovest ha avuto l'incremento di traffico più basso (+48%, da 30,6 a 45,4 milioni di passeggeri), mentre il più elevato è stato quello registrato dal Sud (+139,9%, da 7,1 a 17,1 milioni), seguito dal Nord-Est (+106,2%, da 11,5 a 23,7 milioni), dalle Isole (+99,3%, da 11,6 a 23 milioni) e dal Centro (+88,3%, da 29,3 a 55,1 milioni).

Detto dato storico, unito alle previsioni IATA per il 2018, secondo cui si assisterà ad una rilevante domanda di trasporto aereo accompagnata da un aumento dell'efficienza delle compagnie aeree, fa ben sperare per un ulteriore incremento di traffico che si rifletterà positivamente sui conti della Società, e, più in generale, del Gruppo cui appartiene.

### L'andamento del traffico nell'Aeroporto di Lamezia Terme

Il 2017 ha fatto registrare 2.547.203 passeggeri, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri ha registrato nel 2017 una crescita del 1,11% rispetto al 2016.

Un sensibile aumento si riscontra soprattutto nel numero di passeggeri internazionali con un incremento del 32%. Nonostante l'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni, il load factor medio risulta in aumento, così come il numero medio di passeggeri a movimento. Tale tendenza è marcatamente rilevabile in particolare nel comparto charter.

Il load factor medio è in crescita, dal 84,51% del 2016 al 85,84 del 2017 ed è così differenziato per le componenti di traffico:

- Di Linea passa da 86,02% a 87,71% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 145,72 a 150.
- Charter passa da 74,34% a 75,56% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 128,60 a 130.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 suddiviso nelle sue diverse componenti:

MOVIMENTI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	13.285	14.442	-8%
<i>Internazionali</i>	4.017	3.185	26%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	3.891	3.067	27%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	17.302	17.627	-2%
<i>Aviazione Generale</i>	684	704	-3%
<b>Totale generale</b>	17.986	18.331	-2%

PASSEGGERI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	1.952.394	2.068.807	-5,63%
<i>Internazionali</i>	586.839	444.545	32%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	566.853	427.824	32%
<i>Transiti</i>	7.094	7.655	-7%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	2.539.233	2.521.007	0,72%
<i>Aviazione Generale</i>	876	774	13%
<b>Totale generale</b>	2.547.203	2.521.781	1,01%

Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre particolarmente al traffico low cost, che chiude il periodo con un aumento del 2%, confermando Ryanair il primo vettore per destinazioni e numero di passeggeri trasportati.

La componente di linea tradizionale, continua comunque, ad avere sullo scalo un'importanza fondamentale (nel 2017 è pari al 25% del totale) in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

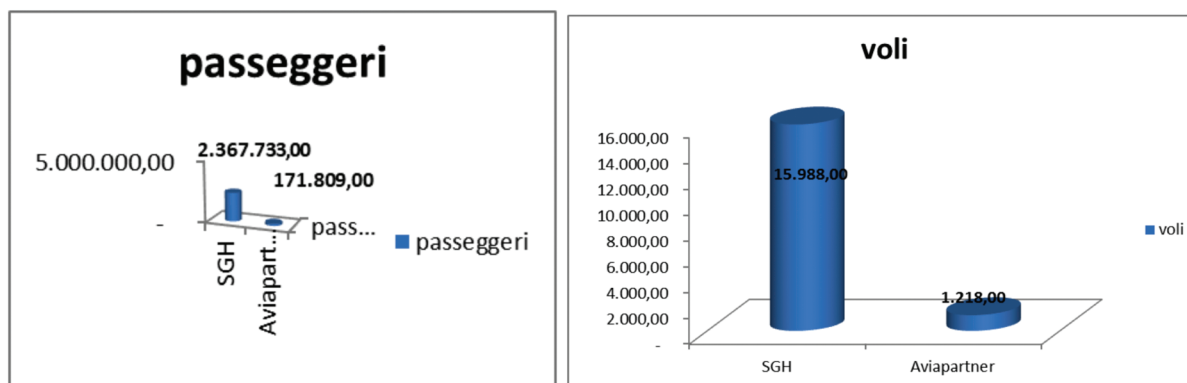
Nonostante la debolezza dei vettori nazionali, il network di compagnie aeree presenti sullo scalo risulta consolidato e si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Le principali destinazioni servite confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost.

Un indicatore della solidità del traffico è rappresentato dal network di destinazioni servite che possono essere raggiunte dallo scalo: nel 2017 sono state collegate ben 72 destinazioni.

### Il ruolo di SACAL GROUND HANDLING Spa

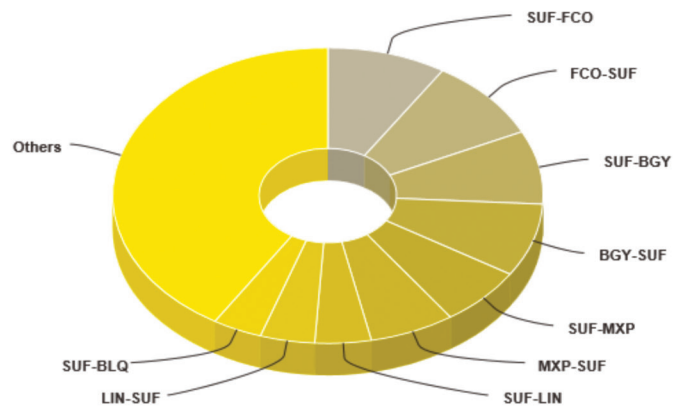
Nel corso del 2017 la Società di Handling controllata al 100% da Sacal Spa ha gestito il 93% del totale dei Movimenti Aeromobili (aviazione commerciale e generale) sullo scalo e il 92% del traffico passeggeri, per come si può schematicamente osservare dalla tabella sotto riportata:



### Le destinazioni

Il traffico di linea nazionale, gestito esclusivamente dalla SACAL GROUND HANDLING Spa, vede quale principale destinazione per numero di passeggeri, in arrivo e partenza, gli aeroporti di Roma Fiumicino, Bergamo e Milano Malpensa, nel grafico di seguito riportato si evidenziano le principali destinazioni nazionali per numero di passeggeri:

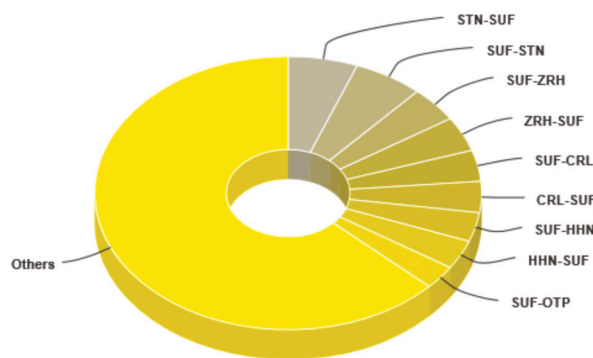
Top 10 by PAX



Per quanto concerne le tratte internazionali le più richieste sono state Londra Stansted (60.000 passeggeri) e Zurigo con 42.837 passeggeri.

*Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri*

Top 10 by PAX



Continua a crescere il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale, (+2,44 % e +2,05% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente):



Pur confermandosi i tedeschi quali principali fruitori del turismo calabrese, il traffico charter è stato trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi dell'Est Europa: Polonia e Repubblica Ceca, ma anche del Nord Europa: Austria, Svizzera e Francia.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, che della regione è il principale asset, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre, con un picco di 1.108 voli e circa 303.900 passeggeri, nel solo mese di Agosto.

Ritornando ai valori di Bilancio, nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte:

	31/12/2017	31/12/2016
Valore della Produzione	5.210.872	2.772.354
Margine Operativo Lordo	- 1.477.207	- 760.645
Risultato prima delle imposte	- 1.859.084	- 2.127.717

Un segnale positivo, emerge dal confronto tra i dati sopra esposti, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto.

Il confronto tra i dati dei primi esercizi di vita della Società può essere effettuato nella misura in cui si tengono presente talune vicende:

Occorre osservare in primo luogo che i dati del 2016 riguardano un periodo di sei mesi, nello specifico il secondo semestre.

Come sopra evidenziato detto semestre fa registrare dei picchi di traffico rispetto al primo semestre per via dei mesi estivi (Giugno, Luglio, Agosto).

Il 2017 riguarda invece dodici mesi, ricomprendendo anche i mesi invernali, tradizionalmente con minor traffico.

Nonostante ciò, il dato del Margine Operativo Lordo del 2017 è all'incirca il doppio di quello del 2016, ma quest'ultimo è relativo al miglior semestre dell'anno in termini di traffico e risultato. Per cui raddoppiare il dato nel 2017 rispetto al 2016 sta a significare che comunque si è prodotta una maggior efficienza nel 2017 rispetto al 2016. E' questo un segnale modesto ma che segna l'avvio di un iter migliorativo delle performances aziendali.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi Netti	5.162.540	2.772.354	2.390.186
Altri Proventi	48.332	-	48.332
Costi esterni	1.051.152	624.351	426.801
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.159.720</b>	<b>2.148.003</b>	<b>2.011.717</b>
Costo del lavoro	5.636.927	2.908.648	2.728.279
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>- 1.477.207</b>	<b>- 760.645</b>	<b>- 716.562</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	353.577	1.353.706	-1.000.129
<b>Risultato Operativo</b>	<b>- 1.830.784</b>	<b>- 2.114.351</b>	<b>283.567</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 28.300	- 13.366	- 14.934
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>- 1.859.084</b>	<b>- 2.127.717</b>	<b>268.633</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 1.859.084</b>	<b>- 2.127.717</b>	<b>268.633</b>
Imposte sul reddito	- 434.768	-	- 434.768
<b>Risultato netto</b>	<b>- 1.424.316</b>	<b>- 2.127.717</b>	<b>703.401</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.843	7.512	(1.669)
Immobilizzazioni materiali nette	311.037	394.498	(83.461)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>316.880</b>	<b>402.010</b>	<b>(85.130)</b>
Crediti verso Clienti	1.418.350	928.271	490.079
Altri crediti	664.886	102.898	561.988
Ratei e risconti attivi	1.406		1.406
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.084.642</b>	<b>1.031.169</b>	<b>1.053.473</b>
Debiti verso fornitori	582.604	335.166	247.438
Debiti tributari e previdenziali	280.671	364.089	(83.418)
Altri debiti	420.592	722.588	(301.966)
Ratei e risconti passivi	3.835	5.185	(1.350)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.287.702</b>	<b>1.427.028</b>	<b>(139.326)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>796.940</b>	<b>(395.859)</b>	<b>1.192.799</b>

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	425.219	442.370	(17.151)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>425.219</b>	<b>442.370</b>	<b>(17.151)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>688.601</b>	<b>(436.219)</b>	<b>1.124.820</b>
Patrimonio netto	(857.914)	1.054.634	(1.912.548)
Posizione finanziaria netta a breve termine	169.313	(618.415)	787.728
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(688.601)</b>	<b>436.219</b>	<b>(1.124.820)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che al 31/12/2017 il Capitale Investito è totalmente coperto dal patrimonio netto con un'eccedenza che genera una posizione finanziaria netta positiva a breve termine. Ciò tende a dimostrare l'esistenza di un equilibrio finanziario, che origina però dagli apporti di risorse finanziarie della controllante e non già da risorse autoprodotte. Detta eventualità emerge con più evidenza dall'esame degli indici di solidità patrimoniale della società che si riportano nella tabella sottostante: Essi attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	541.034	(1.456.644)
Quoziente primario di struttura	2,71	(2,62)
Margine secondario di struttura	966.253	(1.014.274)
Quoziente secondario di struttura	4,05	(1,52)

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	309.134	13.970	295.164
Denaro e altri valori in cassa	1.585	1.166	419
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>310.719</b>	<b>15.136</b>	<b>295.583</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	141.406	633.551	(492.145)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>141.406</b>	<b>633.551</b>	<b>(492.145)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>169.313</b>	<b>(618.415)</b>	<b>787.728</b>

## Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>169.313</b>	<b>(618.415)</b>	<b>787.728</b>
------------------------------------	----------------	------------------	----------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Tutti gli indici sono in miglioramento:

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Liquidità primaria	1,68	0,51
Liquidità secondaria	1,68	0,51
Indebitamento	2,00	(2,25)
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,05	(1,52)

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso del 2017 si sono registrati alcuni eventi che hanno avuto un impatto significativo sulla Governance di SACAL GH. Più specificatamente per effetto dell'inchiesta "Eumenidi" si sono dimessi l'Amministratore Unico e l'Handling Manager, mentre, in conseguenza dell'inchiesta "Cristalide", due operai, sono stati sospesi dal servizio e dalla retribuzione. La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2017 è pari a 122 unità per come di seguito specificate:

<b>QUADRI</b>	<b>0</b>
<b>IMPIEGATI</b>	<b>60</b>
Di cui:	
Funzionari	9
Addetti Di Scalo	46
Collaboratori Amministrativi	5
<b><u>Totale Impiegati</u></b>	<b>60</b>
<b>MASCHI</b>	<b>19</b>
<b>FEMMINE</b>	<b>41</b>
<b>OPERAI</b>	<b>62</b>
Di cui:	
Capo Squadra Rampa	9
Operatori Mezzi Complessi	12
Operatori Unici Aeroportuali	38
Capo Officina	2
Addetti Officina	1
<b><u>Totale Operai</u></b>	<b>62</b>
<b><u>TOTALE GENERALE</u></b>	<b>122</b>

Distinguendo detta forza lavoro in relazione alla tipologia di contratto "Full Time" e "Part-Time", si ottiene:

<b>FTE (Full time equivalent)</b>	<b>72</b>
<b>Di cui: Impiegati</b>	
Funzionari	8
Addetti Di Scalo	18
Coll. Amministrativi	3
<b>Totale Impiegati</b>	<b>29</b>
<i>MASCHI</i>	11
<i>FEMMINE</i>	18
<b>Di cui: Operai</b>	
Capo Squadra Rampa	9
Operatori Mezzi Complessi	12
Operatori Unici Aeroportuali	21
Capo Officina	1
<b>Totale Operai</b>	<b>43</b>
<b>PART TIME</b>	<b>50</b>
<b>Di cui: Impiegati</b>	
Funzionari	1
Coll. Amministrativi	2
Addetti Di Scalo	28
<b>Totale Impiegati</b>	<b>31</b>
<i>MASCHI</i>	8
<i>FEMMINE</i>	23
<b>Di cui: Operai</b>	
Operatori Unici Aeroportuali	17
Capo Officina	1
Addetti Officina	1
<b>Totale Operai</b>	<b>19</b>
<i>MASCHI</i>	19
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>122</b>

Le assenze per malattie sono state 1956 giornate con un tasso medio del 22% di assenteismo. E' comunque utile sottolineare che laddove si siano verificati i presupposti, la Società ha proceduto al licenziamento di un dipendente per superamento del periodo di comporto (L.15/7/1966, n. 604, art. 3).

Con riferimento al rapporto di lavoro con i dipendenti assunti da diversi anni con contratti a termine e/o stagionali è stata predisposta una mappatura di tutti i rapporti intercorsi con gli stessi nell'ottica di prevenire i rischi di contenziosi, da parte dei dipendenti stessi, in merito alla possibilità di trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

La normativa dei contratti "a termine" e dei contratti di lavoro "stagionali", nel settore specifico del trasporto aereo (gestori ed handlers) trova disciplina specifica ad hoc, sia secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 81/2015 sia nel CCNL applicato.

La materia è stata già oggetto di esame da parte del Ministero del Lavoro, con l'Interpello n. 15 del 20 maggio 2016, promosso dell'Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo.

Nel merito viene precisato che nel settore specifico, in base alla formulazione letterale dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, appare corretto ritenere che i contratti a termine conclusi per lo svolgimento di attività stagionali costituiscano una eccezione al limite di durata massima stabilito ex lege o, in alternativa, dalla contrattazione collettiva. Ne consegue, quindi, che eventuali periodi di lavoro caratterizzati da stagionalità non concorrono alla determinazione del limite di durata massima di cui all'art. 19, comma 1, che opera invece per i contratti a termine stipulati per lo svolgimento di attività non aventi carattere stagionale.

## Formazione Del Personale

Durante il 2017 SACAL GH è stata impegnata nell'attenzione alla crescita della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, alla qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo strumento delle attività formative. In tal senso, è stato assicurato un aggiornamento costante dei dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze tecnico- organizzative.

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2017 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job ed e-learning.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale S.A.CAL. GH, per un totale di 667 teste, nelle seguenti attività formative:

- Corso Dangerous Goods cat.8/9/10.
- Corso Safety Management System - LUFTHANSA
- Corso Recurrent Training WEIGHT&BALANCE manuale
- Corso SERP (basic) (Station Emergency Response Planning)
- Corso Recurrent Training Security.
- Corso Quality – Compliance e Audit
- Corso ALTEA DCS - CHECK-IN
- Corso SISTEMA A-DCS CHECK-IN/BOARDING
- WIZZAIR - RAMP HANDLING PROCEDURES
- Initial RAMP Training - Narrow Body - -LUFTHANSA
- Corso WIZZAIR - SECURITY SEARCH OF CARGO HOLDS
- Corso Recurrent Training OUA
- Training on the job WIZZAIR - biglietteria
- WIZZAIR - PAX HANDLING PROCEDURES
- Corso WIZZAIR – rampa
- Corso WIZZAIR - biglietteria
- Corso Recurrent Training PAX HANDLING
- Corso TRAIN THE TRAINER WIZZAIR
- Corso WIZZAIR - check-in
- Procedura recupero bagagli - (OUA)
- Corso Recurrent Training Ramp agent
- Corso Recurrent Training Dangerous Goods cat 8/9/10.
- Corso e-learning Easyjet – Disruption
- Training on the job: Easyjet -- Ramp Procedures.
- Corso SECURITY CAT.A6 - A7
- Corso SISTEMA A-DCS CHECK-IN/BOARDING
- Corso controllo passaporto canadese ed ETA
- Corso: Initial RAMP Training - Narrow Body - -LUFTHANSA
- Corso: MISTRAL - Ground Activities refresher training for Ramp Supervisors
- Corso A-DCS - Weight&Balance
- Corso SISTEMA A-DCS

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, l'avvio dell'attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the job interno, con le seguenti sessioni formative:

Azione formativa condivisa per tutte le unità:

- Presentazione SACAL
- Illustrazione CCNL
- Procedimenti disciplinari
- Evaluation System

Le azioni formative on the job sono state successivamente calibrate rispetto alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle jobs descriptions vigenti.

Con particolare riguardo l'attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia.

Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

### **Sicurezza Sul Lavoro Ex D.L.Gs 81/08 E S.M.I.**

Nel 2017 si è proceduto, sempre nell'ottica di mantenere gli standard di sicurezza elevati, al mantenimento della Certificazione BS OHSAS 18001:2007, ottenuta nel 2016. L'Audit annuale di verifica del sistema da parte dell'Ente certificatore si è concluso positivamente nel mese di novembre. Complessivamente il rispetto delle procedure del SGS ha consentito di mantenere sotto controllo le varie attività operative. Congiuntamente al MC è stata attentamente ed efficacemente espletata la Sorveglianza Sanitaria.

Inoltre, attraverso l'ormai consolidato RVI (rapporto di verifica ispettiva) l'organizzazione monitora che gli standard di sicurezza vengano sempre rispettati, intervenendo con le azioni correttive nel caso di non conformità e/o criticità. Anche il personale ha positivamente collaborato con un atteggiamento proattivo nella individuazione e segnalazione delle opportunità per il miglioramento per la salute e sicurezza sul lavoro dimostrando, di fatto, di aver acquisito una positiva cultura di safety.

A conferma che il sistema implementato sia efficace si registra un trend degli infortuni negli ultimi anni in ribasso rispetto al passato. Nel 2017 Si sono registrati n. 6 infortuni.

Anche quest'anno si è dimostrata molto positiva la giornata dedicata alla sicurezza denominata "Safety Day" in cui il MC, RSPP, RSGS e Responsabili di Area incontrano i dipendenti in airside, con l'obiettivo di sensibilizzarli nel rispetto delle procedure e sull'uso corretto dei DPI.

Si è, poi, proceduto anche alla revisione del DVR emesso per SACAL GH, con data 18.07.2017, strutturato solo ed esclusivamente per l'Area Airside-Handling ed Assistenza Aeromobili. Lo stesso consente al DL di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Sui DPI, non si riscontrano particolari criticità, sono state effettuate le forniture degli stessi nei tempi e secondo le modalità previste. A tal proposito, si è discusso in Riunione Periodica di particolari attività finalizzate a fungere da valido deterrente a comportamenti scorretti. In questa ottica l'RSPP ha proposto l'introduzione di una speciale 'patente a punti' ovvero l'introduzione di un sistema penalizzante e/o premiante per coloro che eseguono/non eseguono al meglio la propria attività lavorativa. In tal senso il DL ha l'opportunità di prevedere, in caso di violazioni, alcune sanzioni (sospensioni, decurtazioni stipendio, ecc.) e tutto quanto prevede il CCNL in tal senso, ma anche agevolazioni e premi in caso di dipendenti meritevoli. A proposito del SGS ormai collaudato, a Sacal Gh è stato riconosciuto, nell'ambito degli sgravi fiscali Inail dell'OT20, un bonus di euro 46 mila, relativo all'inizio dell'attività di Sacal Gh da metà 2016 e fino al 31 dicembre 2017.

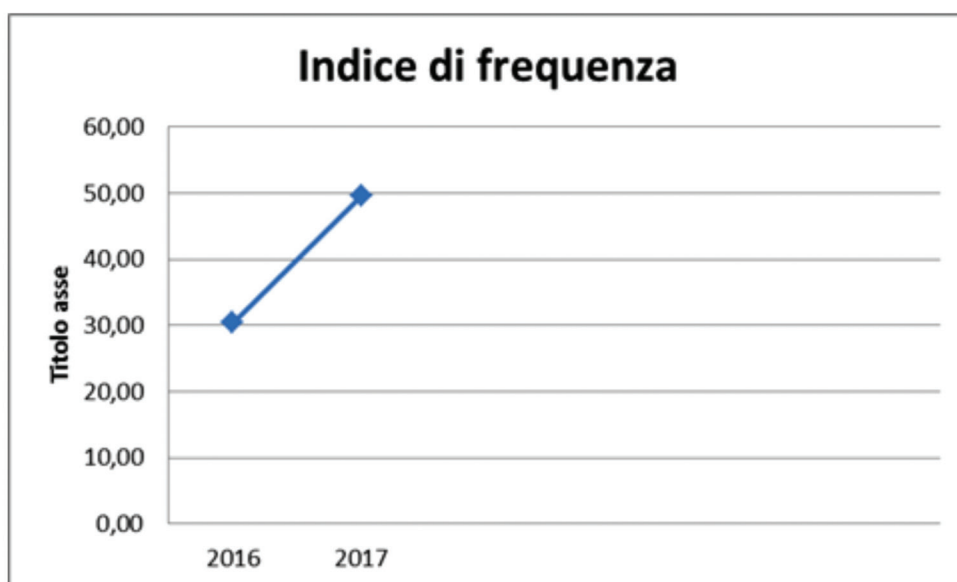
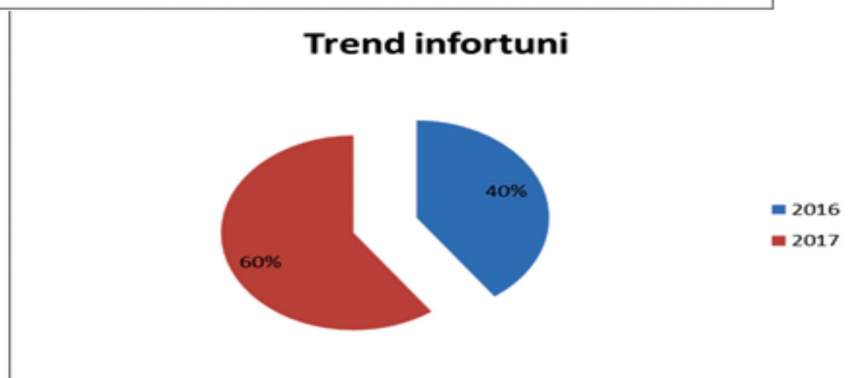
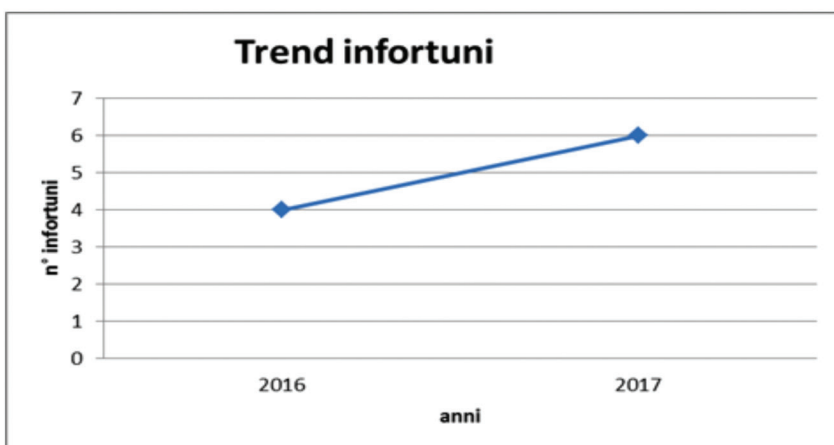
Infine, si è proceduto all'aggiornamento della Squadra di Emergenza di Primo Soccorso, sia provvedendo all'aggiornamento del personale già formato che al corso base per i nuovi incaricati.

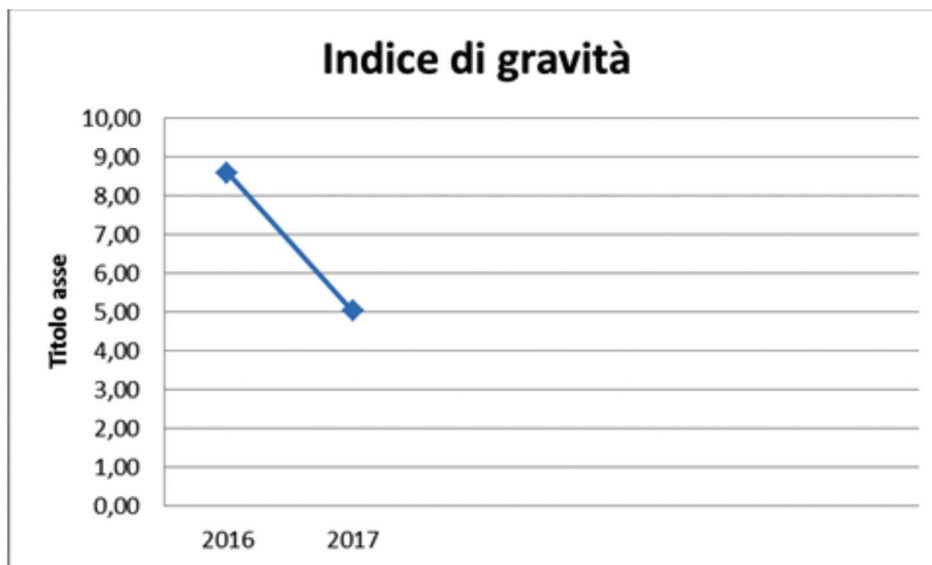
Nel mese di febbraio 2017 l'EQ ha tenuto un corso di formazione per gli OUA sulla radioprotezione e movimentazione dei colli radioattivi. Ed ha effettuato il controllo dell'efficacia dei dispositivi e la sorveglianza fisica annuale presso gli aeroporti di Lamezia Terme.

### **Evoluzione della gestione del personale**

- Programmazione di eventi e seminari per gli operatori finalizzati all'incremento della cultura della sicurezza.
- Presentazione all'INAIL (febbraio 2018) della domanda OT20 per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i).
- Programmazione formazione relativa al divieto dell'uso di alcol e droghe.

### **GRAFICI ANDAMENTO INFORTUNI 2016/2017**





#### Breve analisi/descrizione eventi infortunistici:

In merito agli eventi occorsi, si tratta di episodi con Bassa Rilevanza Incidentale, riconducibili il più delle volte a cause di disattenzione dell'operatore, o comunque ad eventi non ascrivibili a carenze o mancata applicazione di norme di sicurezza.

In dettaglio si sono registrati:

- n°1 scivolamento in piano con contusione: a seguito pavimento bagnato;
- n°1 schiacciamento contusivo piede: a seguito caduta bagaglio in stiva per mancato fissaggio dello stesso;
- n° 1 distorsione caviglia: a seguito messa in fallo piede in fase di discesa da scala AM;
- n° 1 scivolamento e trauma contusivo: in fase di discesa da scaletta AM con sacco di spazzatura in spalla;
- n°1 forte dolore accusato dall'operatore con distorsione falange mano in fase di sollevamento/carico bagaglio;
- n° 1 urto accidentale col capo contro portellone stiva bus inter-pista.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati modesti investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	3.616
Attrezzature industriali e commerciali	1.511
Altri beni	820

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante:

Natura dell'operazione	Importo
<b>Ricavi</b>	<b>78.537</b>
Servizio officina	35.493
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	14.415
Varie	28.269
Proventi da consolidato fiscale	<b>434.768</b>
<b>Costi</b>	<b>454.083</b>
Canone di subconcessione e utenze	211.443
Prestazioni in service	201.900
Servizi per sala vip	30.000
Consumo carburante autovetture	656
Canoni licenze e manutenzione software	9.600
Altro	484

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, area legale e societaria, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale e handler manager);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, consumo carburante.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2017, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
<b>Crediti</b>	<b>51.941</b>
Servizio officina	14.000
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	37.237
Varie	704
Credito da adesione al consolidato fiscale	<b>434.768</b>
<b>Debiti</b>	<b>91.726</b>
Canone di subconcessione e utenze	17.588

Prestazioni in service	66.800
Canoni licenze e manutenzione software	5.856
Errati incassi/pagamenti Sacal Spa	1.472

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In Bilancio non esistono azioni proprie né azioni della controllante.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non ci sono informazioni da fornire in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non sono utilizzati strumenti finanziari.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del 2018, sarà improntata alla ricerca di una contrazione della perdita d'esercizio, prevista a livello di budget. Detta contrazione potrà pervenire solo in esito alle azioni strategiche messe in atto dal management aziendale a seguito dei dati e delle notizie che saranno desunte dalla redazione del piano industriale in corso di redazione.

#### Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non esistono in Bilancio rivalutazioni dei beni ai sensi di alcuna delle Leggi storicamente succedutesi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione**  
Arturo De Felice

## SACAL GROUND HANDLING SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE SNC  
 88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
 Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.  
 Codice Fiscale, Partita Iva e  
 Num. Iscriz. Registro Imprese: 03507930794  
 Rea 201655201655

### Bilancio al 31/12/2017

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.843	7.512
	5.843	7.512
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	4.264	697
3) Attrezzature industriali e commerciali	300.653	387.306
4) Altri beni	6.120	6.495
	311.037	394.498
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>316.880</b>	<b>402.010</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.418.350	928.271
	1.418.350	928.271
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	486.709	16.635
	486.709	16.635
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	120.458	83.240
	120.458	83.240
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	57.719	3.023
	57.719	3.023
	2.083.236	1.031.169
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	309.134	13.970
3) Denaro e valori in cassa	1.585	1.166
	310.719	15.136
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.393.955</b>	<b>1.046.305</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.406</b>	

<b>Totale attivo</b>		<b>2.712.241</b>	<b>1.448.315</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
-----------------------------------	--	-------------------	-------------------

<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		1.000.000	1.000.000
<i>VI. Altre riserve</i>			
Versamenti a copertura perdite		1.282.227	
Varie altre riserve			
Riserva da Conferimento			73.083
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2	
		2	73.083
		1.282.229	73.083
IX. Perdita d'esercizio		(1.424.316)	(2.127.717)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>857.913</b>	<b>(1.054.634)</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>			

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>425.219</b>	<b>442.370</b>

<b>D) Debiti</b>			
<i>4) Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	141.406		633.551
		141.406	633.551
<i>7) Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	582.604		335.166
		582.604	335.166
<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	91.726		404.313
		91.726	404.313
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	63.414		71.853
		63.414	71.853
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	217.257		292.236
		217.257	292.236
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	328.866		318.275
		328.866	318.275
<b>Totale debiti</b>	<b>1.425.273</b>		<b>2.055.394</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>3.836</b>	<b>5.185</b>

<b>Totale passivo</b>	<b>2.712.241</b>		<b>1.448.315</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.162.540	2.772.354
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	48.332		
		48.332	
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>5.210.872</b>	<b>2.772.354</b>

<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		156.329	74.964
7) Per servizi		848.116	394.300
8) Per godimento di beni di terzi		22.567	149.910
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	4.028.975		2.077.947
b) Oneri sociali	1.327.485		685.827
c) Trattamento di fine rapporto	280.467		144.874
		5.636.927	2.908.648
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669		21.244
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.408		46.673
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			1.285.789
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	262.500		
		353.577	1.353.706
14) Oneri diversi di gestione		24.140	5.177
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>7.041.656</b>	<b>4.886.705</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(1.830.784)</b>	<b>(2.114.351)</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) <i>Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti altri			1
			1
			1
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	28.300		13.367
		28.300	13.367
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(28.300)</b>	<b>(13.366)</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(1.859.084)</b>		<b>(2.127.717)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(434.768)		
		(434.768)	
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>(1.424.316)</b>	<b>(2.127.717)</b>

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione**  
Arturo De Felice

--

Dati anagrafici	
denominazione	SACAL GROUND HANDLING SPA
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE SNC
capitale sociale	1.000.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	03507930794
codice fiscale	03507930794
numero REA	201655
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SACAL SPA
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SACAL SPA
paese della capogruppo	ITALIA (I)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.843	7.512
Totale immobilizzazioni immateriali	5.843	7.512
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	4.264	697
3) attrezzature industriali e commerciali	300.653	387.306
4) altri beni	6.120	6.495
Totale immobilizzazioni materiali	311.037	394.498
Totale immobilizzazioni (B)	316.880	402.010
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.418.350	928.271
Totale crediti verso clienti	1.418.350	928.271
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.709	16.635
Totale crediti verso controllanti	486.709	16.635
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.458	83.240
Totale crediti tributari	120.458	83.240
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.719	3.023
Totale crediti verso altri	57.719	3.023
Totale crediti	2.083.236	1.031.169
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	309.134	13.970
3) danaro e valori in cassa	1.585	1.166
Totale disponibilità liquide	310.719	15.136
Totale attivo circolante (C)	2.393.955	1.046.305
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale attivo	2.712.241	1.448.315
<b>Passivo</b>		

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti a copertura perdite	1.282.227	
Varie altre riserve	3	73.083
Totale altre riserve	1.282.230	73.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.424.316)	(2.127.717)
Totale patrimonio netto	857.914	(1.054.634)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	425.219	442.370
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.406	633.551
Totale debiti verso banche	141.406	633.551
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.604	335.166
Totale debiti verso fornitori	582.604	335.166
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.726	404.313
Totale debiti verso controllanti	91.726	404.313
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.414	71.853
Totale debiti tributari	63.414	71.853
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.257	292.236
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.257	292.236
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.866	318.275
Totale altri debiti	328.866	318.275
Totale debiti	1.425.273	2.055.394
E) Ratei e risconti	3.836	5.185
Totale passivo	2.712.241	1.448.315

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva da Conferimento		73.083
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.162.540	2.772.354
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	48.332	
Totale altri ricavi e proventi	48.332	
Totale valore della produzione	5.210.872	2.772.354
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156.329	74.964
7) per servizi	848.116	394.300
8) per godimento di beni di terzi	22.567	149.910
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	4.028.975	2.077.947
b) oneri sociali	1.327.485	685.827
c) trattamento di fine rapporto	280.467	144.874
Totale costi per il personale	5.636.927	2.908.648
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669	21.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.408	46.673
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.285.789
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	262.500	
Totale ammortamenti e svalutazioni	353.577	1.353.706

14) oneri diversi di gestione	24.140	5.177
Totale costi della produzione	7.041.656	4.886.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.830.784)	(2.114.351)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri		1
Totale proventi diversi dai precedenti		1
Totale altri proventi finanziari		1
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	28.300	13.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.300	13.367
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.300)	(13.366)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.859.084)	(2.127.717)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	434.768	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(434.768)	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.424.316)	(2.127.717)

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.424.316)	(2.127.717)
Imposte sul reddito	(434.768)	
Interessi passivi/(attivi)	28.300	13.366
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.830.784)	(2.114.351)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	312.988	442.370
Ammortamenti delle immobilizzazioni	91.077	67.917
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	434.768	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	838.833	510.287
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(991.951)	(1.604.064)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(752.579)	(928.271)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	247.438	335.166
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.406)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.983	134.925
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(952.735)	855.074
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.455.299)	396.894
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.447.250)	(1.207.170)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(28.300)	(13.366)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.035)
(Utilizzo dei fondi)	(67.639)	
Totale altre rettifiche	(95.939)	(14.401)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.543.189)	(1.221.571)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(5.947)	(441.171)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)		(1.314.545)
Disinvestimenti		1.285.789
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.947)	(469.927)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(492.145)	633.551

<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	3.336.864	1.073.083
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.844.719	1.706.634
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	295.583	15.136
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	13.970	
Danaro e valori in cassa	1.166	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.136	
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	309.134	13.970
Danaro e valori in cassa	1.585	1.166
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	310.719	15.136

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.424.316) ottenuta dopo aver accantonato per Ammortamenti Euro 91.077 e per Svalutazioni dei crediti ricompresi nell'Attivo Circolante Euro 262.500. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato proventi per Euro 434.768 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società.

Per effetto di quanto sopra si può pertanto affermare che al netto dei fenomeni sopra evidenziati la perdita operativa sia pari a:

<b>Perdita Civilestica al 31/12/2017</b>	<b>- 1.424.316,00</b>
- Ammortamenti	91.077,00
- Svalutazioni	262.500,00
- Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	- 434.768,00
<b>Perdita Operativa al 31/12/2017</b>	<b>- 1.505.507,00</b>

### Attività svolte

La Nostra Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Nostra Società appartiene al Gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETA' PER AZIONI (in breve SACAL Spa).

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' questo il primo esercizio completo di vita della Nostra Società, essendo la stessa stata costituita in data 31/05/2016, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda "handling" corrente in Lamezia Terme, c/o l'Aeroporto Civile ed organizzato per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, effettuato a rogito Notaio Panzarella Rep.18488/Racc.11932, da parte della SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETA' PER AZIONI (in breve SACAL Spa). La data di iscrizione, presso il Registro delle Imprese di Catanzaro, di detta operazione di conferimento è stato il 01 Luglio 2016. Da detta data ha avuto effetto il conferimento ed è iniziata l'attività della Società.

Lo scorso esercizio, si riferiva ad un periodo di sei mesi, dal 01 Luglio 2016 al 31 Dicembre 2016. Di ciò occorre tenerne conto in sede di confronto dei dati tra i due esercizi.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2423-ter. comma 5, si segnala la non comparabilità del conto economico per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017 con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In data 11 aprile 2017, a seguito di una operazione giudiziaria tutti i Componenti del Consiglio d'Amministrazione coinvolti, con tempistiche diverse, hanno rassegnato le loro dimissioni con effetto immediato.

Detti fatti si sono riverberati naturalmente anche sulla Controllata SACAL GH Spa, essendo il suo Amministratore Unico, il Presidente del CDA della SACAL Spa.

In relazione a quanto sopra ed in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 2386, comma V, del Codice Civile e nell'articolo 10, ultimo comma, dello statuto sociale allora vigente, in un primo momento i Collegi Sindacali delle due Società hanno assunto la funzione eccezionale e provvisoria, di vicari degli organi amministrativi cessati, indispensabile per garantire la continuità della gestione delle Società SACAL e SACAL GH SPA, adottando tutti i provvedimenti di emergenza necessari, compresa la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per i provvedimenti

di cui all'articolo 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice Civile e, nel maggior interesse della Società, ha provveduto, sino alla ricostituzione dell'organo amministrativo, all'amministrazione ordinaria della stessa.

A seguito della ricostituzione dell'organo amministrativo della SACAL SPA, avvenuta nella seduta ordinaria dell'assemblea dei soci del 02.05.2017 - dopo aver adeguato, in seduta straordinaria, in pari data, lo statuto sociale della Società alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Legge Madia") - in data 11.05 u.s., il nuovo Consiglio di Amministrazione della SACAL SPA (nella prima riunione di insediamento) e l'Assemblea dei Soci della Sacal GH Spa hanno proceduto alla nomina dell'ing. Manlio Guadagnuolo quale Amministratore Unico della Società Sacal GH SpA, controllata al 100% da Sacal SpA.

In data 14 Settembre 2017 l'Assemblea Ordinaria della Società, ha provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, da cui emergeva una perdita d'esercizio di Euro 2.127.717 ed ha rilevato altresì che la perdita del primo semestre 2017 ammontava ad ulteriori Euro 1.282.227. A seguito di ciò, essendosi venuti a creare i presupposti di cui all'Art. 2447 del Codice Civile, nella stessa data, l'Assemblea Straordinaria della Società, ha deliberato il ripianamento della perdita d'esercizio, la ricostituzione del Capitale Sociale e la costituzione di una riserva di capitale denominata "fondo coperture perdite future" di Euro 1.282.227. Pertanto, le operazioni sul capitale effettuate nell'esercizio, si possono così riassumere:

#### Fabbisogno

Perdita Esercizio 2016	2.127.717
Ricostituzione Capitale Sociale	1.000.000
Fondo di riserva per perdite future	1.282.227
	<b>4.409.944</b>

#### Copertura fabbisogno

Utilizzo Riserva da conferimento	73.083
Utilizzo Capitale Sociale	1.000.000
Utilizzo "versamenti c/Copertura perdite" effettuati alla data.	614.000
Ulteriore versamenti del socio da effettuare entro il 31/12/2017	2.722.861
	<b>4.409.944</b>

Allo stato attuale è stato ricostituito il Capitale Sociale di Euro 1.000.000 e sono stati effettuati versamenti da parte del Socio Unico a copertura di perdite future per Euro 1.282.227. Si può pertanto affermare che al 31/12/2017 la perdita d'esercizio pari ad Euro 1.424.316, al netto della specifica "riserva per coperture perdite", è pari al 14% del Capitale Sociale, al disotto così del limite di 1/3 fissato dall'art. 2446 del Codice Civile, il tutto per come di seguito riepilogato:

<b>Perdita Civilestica al 31/12/2017</b>	-	<b>1.424.316</b>
Riserva per copertura perdite		1.282.227
Riserva per arrotond. In Euro		2
<b>Perdita Residua</b>	-	<b>142.087</b>
	Pari al	-14%
	del Capitale Sociale di Euro	1.000.000

In data 23 Gennaio 2018, successivamente alla chiusura dell'esercizio, ma anteriormente alla predisposizione del presente Bilancio al 31/12/2017, l'Assemblea della Società si è ulteriormente riunita:

- **in forma Straordinaria** per adeguare ulteriormente lo Statuto della Società alle prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 175/2016 modificandone ed aggiornandone il testo degli artt. 2,3,10 e 14;
- **in forma Ordinaria** per procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo a seguito della notifica da parte dei Commissari Straordinari - nominati dalla Corte dei Conti con DPR 24/11/2017 (registrato il 08/12/2017), a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme (Socio della SACAL SPA) ai sensi dell'Art. 43 del T.U.E.E.L.L. - della revoca, disposta dagli stessi, dell'ing. Manlio Guadagnuolo, quale membro del CDA di SACAL Spa ed Amministratore Unico di SACAL GH Spa, per intervenuto "venir meno del carattere fiduciario", essendo quest'ultimo stato designato, alle cariche in questione, dal disciolto Consiglio Comunale.

L'organo amministrativo viene così ricostituito, in pari data nelle persone di:

Arturo De Felice – Presidente del Cda ed altresì Presidente del Cda della Controllante SACAL Spa;

Piervittorio Farabbi – Consigliere Delegato ed altresì Direttore Generale della Controllante SACAL Spa;

Amelia Bongarzone – Consigliere ed altresì Consigliere d'Amministrazione della Controllante SACAL Spa.

Detto organo amministrativo provvede alla redazione del presente Bilancio, pur non avendo ricoperto esso la carica, durante l'esercizio in esame.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la

durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Anche nel caso in specie, la quasi totalità dei beni, deriva dall'operazione di conferimento di cui detto.

I beni sono stati iscritti ai valori contabili di cui al bilancio della conferitaria, per cui gli ammortamenti sono totalmente deducibili. Le aliquote applicate, in linea con quelle storicamente applicate dalla conferitaria sono:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni:
  - mobili ed arredi 12%
  - macchine elettroniche d'ufficio 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, d'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, d'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo naturalmente non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre .

### **Imposte sul reddito**

A decorrere dal presente esercizio la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società SACAL SPA quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SACAL, secondo il quale nello stato patrimoniale della Società Consolidata SACAL GH SPA sono iscritti i crediti e i debiti verso la consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti alla Consolidante.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto pertanto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Non esistono imposte differite o anticipate.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non esistono al 31/12/2017 impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.843	7.512	(1.669)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	8.347							8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	835							835
Valore di bilancio	7.512							7.512
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Ammortamento dell'esercizio	1.669							1.669
Totale variazioni	(1.669)							(1.669)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	8.347							8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.504							2.504
Valore di bilancio	5.843							5.843

#### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione:

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione	7.512			1.669	5.843
<b>Totale</b>	<b>7.512</b>			<b>1.669</b>	<b>5.843</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
311.037	394.498	(83.461)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		8.634	3.577.718	167.432		3.753.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.937	3.190.412	160.937		3.359.286
Valore di bilancio		697	387.306	6.495		394.498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		3.616	1.511	820		5.947
Ammortamento dell'esercizio		49	88.164	1.195		89.408
Totale variazioni		3.567	(86.653)	(375)		(83.461)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo		12.201	3.579.278	168.251		3.759.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.937	3.278.625	162.131		3.448.693
Valore di bilancio		4.264	300.653	6.120		311.037

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.083.236	1.031.169	1.052.067

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	928.271	490.079	1.418.350	1.418.350		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.635	470.074	486.709	486.709		
Crediti tributari iscritti	83.240	37.218	120.458	120.458		

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.023	54.696	57.719	57.719		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.031.169	1.052.067	2.083.236	2.083.236		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto non esistono crediti esigibili oltre i dodici mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti al 31/12/2017

I "crediti verso clienti" al 31/12/2017, pari ad Euro 1.418.350, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
ALITALIA Società Aerea Italiana S.p.a.	1.097.462
RYANAIR LTD	211.130
SC BLUE AIR	100.184
MISTRAL AIR S.R.L.	57.944
AVIAPARTNER S.P.A.	50.243
WIZZ AIR HUNGARY LTD.	35.790
EASYJET AIRLINE CO LTD	35.016
AVT.EU unipessoal LDA	24.638
Fatture da emettere	28.687
Altri di importo singolo non rilevante	39.756
<b>A dedurre</b>	
Fondo svalutazione crediti	- 262.500
	<b>1.418.350</b>

I "crediti verso controllanti", al 31/12/2017, pari ad Euro 486.709, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal Spa - Crediti Commerciali	51.941
Sacal Spa – Proventi da adesione al consolidato fiscale	434.768
	<b>486.709</b>

Alla voce "crediti verso controllanti" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i crediti in questione.

I "crediti tributari", al 31/12/2017, pari ad Euro 120.458, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	1.098
Credito I.V.A.	119.360
	<b>120.458</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari ad Euro 57.719, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	2.000
Crediti V/Inail	46.867
Crediti V/Altri Enti Prev.li	805

Anticipi a Fornitori

8.047

57.719

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllati e iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.200.370			486.709		120.458		57.719	2.083.236
Romania	100.184								
Ungheria	35.790								
Gran Bretagna	35.176								
Portogallo	24.638								
Svizzera	11.465								
Germania	9.012								
Malta	2.235								
Austria	716								
Francia	466								
Palma di Maiorca	382								
Estonia	339								
Rep. Ceca	181								
Spagna	163								
Egitto	-21								
Australia	-24								
Croazia	-790								
Fed. Russa	-1.933								
<b>Totale</b>	<b>1.418.350</b>			<b>486.709</b>		<b>120.458</b>		<b>57.719</b>	<b>2.083.236</b>

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.418.350			486.709		120.458		57.719	2.083.236
<b>Totale</b>	<b>1.418.350</b>			<b>486.709</b>		<b>120.458</b>		<b>57.719</b>	<b>2.083.236</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
-------------	--------------------------------	---	--------

	Codice civile		
Accantonamento esercizio		262.500	262.500
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>262.500</b>	<b>262.500</b>

Si è reso opportuno stanziare un Fondo svalutazione crediti, con riferimento specifico al credito vantato nei confronti di Alitalia SAI S.p.A.

Per detta Società con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017 è stata dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 347/2003 ("Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017" o "Procedura Alitalia").

#### **Stato della Procedura**

##### *Domande di insinuazione al passivo – disciplina generale*

Le domande di insinuazione allo stato passivo ex art. 93 Legge Fallimentare della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono essere presentate da tutti i creditori della Alitalia: lavoratori, fornitori e chiunque vanta un credito nei confronti della Alitalia, maturato antecedentemente alla data del 2 maggio 2017.

Le domande di insinuazione allo stato passivo della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono contenere i requisiti di cui all'art. 93 della Legge Fallimentare e devono riguardare tutti i crediti "concorsuali" maturati prima della data del 2 maggio 2017.

I creditori muniti di privilegio devono indicare nella domanda il tipo di privilegio, la norma di riferimento ed eventuali beni sui quali il privilegio deve essere esercitato. Il riconoscimento del privilegio comporta una preferenza nella percentuale e nell'ordine dei pagamenti dei crediti ammessi allo stato passivo.

In caso di mancata indicazione e riconoscimento del privilegio, il credito viene ammesso al passivo in chirografo, quindi verrà soddisfatto in misura proporzionale al credito ammesso e sulla base dell'attivo residuo.

I crediti maturati successivamente alla data del 2 maggio 2017 sono pagati in prededuzione dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria 2017.

Solo in caso di mancata ammissione del credito o contestazione sulla quantificazione o sul riconoscimento del privilegio da parte della Procedura si dovrà presentare ricorso ex art. 111 bis Legge Fallimentare.

##### *Giudizi in corso*

Tutti i giudizi in corso alla data di apertura della Procedura in cui Alitalia sia Parte verranno dichiarati interrotti ai sensi dell'art. 43 della Legge Fallimentare e, pertanto, potranno essere riassunti entro 90 giorni dalla data del 2 maggio 2017.

##### *Contratti in corso*

Tutti i contratti ineseguiti o non interamente eseguiti da entrambe le parti al momento dell'apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 proseguono, ma i commissari straordinari ("Commissari") possono sciogliersi dai contratti non ritenuti necessari.

Fino a quando la facoltà di scioglimento non è esercitata, il contratto in corso continua ad avere esecuzione.

Solo dopo che è stata autorizzata l'esecuzione del programma della Procedura Alitalia, il contraente può intimare per iscritto ai Commissari di far conoscere le proprie determinazioni in merito al contratto nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'intimazione; decorso infruttuosamente il termine, il contratto si intende sciolto.

Nel caso di scioglimento o di subentro dei Commissari nei contratti in corso alla data di apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 (2 maggio 2017), i diritti dell'altro contraente sono regolati dalle disposizioni della sezione IV del capo III del titolo II della Legge Fallimentare.

Il SACAL GH vanta crediti sorti antecedentemente alla data del 2 maggio 2017 ("Crediti Progressi") per: *i)* diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero aeromobili; *ii)* tasse imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea; *iii)* diritti passeggeri; *iv)* corrispettivi per servizi e controllo di sicurezza; *v)* addizionali e diritti; *vi)* corrispettivi spazi e parcheggi; *vii)* corrispettivi vari.

Con particolare riferimento ai Crediti Progressi,

- (a) in caso di subentro (che deve essere espressamente dichiarato) da parte dei Commissari, la Società, anche sulla base di pareri legali acquisito, ritiene che debbano essere integralmente pagati ai sensi di quanto dispone l'art. 74 della Legge Fallimentare equiparandoli pertanto ai Crediti Correnti;
- (b) in caso di mancato subentro da parte dei Commissari seguiranno le regole del concorso, nell'ambito del quale SEA potrà invocare il riconoscimento del privilegio mobiliare speciale di cui all'art. 1023 Cod. Nav. con riferimento ai crediti privilegiati.

Con domanda di insinuazione trasmessa ai Commissari in data **11 dicembre 2017** SACAL GH ha chiesto di essere ammessa al passivo di Alitalia per i seguenti crediti, complessivamente vantati alla data del 1° maggio 2017:

#### **SACAL GH SPA:**

**Chirografi:** 517.667;

Successivamente all'insinuazione al passivo, la SACAL GH ha ricevuto pagamenti da Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativi ai crediti post 2 maggio in prededuzione.

Con comunicazione via pec del 7 febbraio 2018, i Commissari hanno informato i creditori di avere richiesto chiesto al Tribunale di Civitavecchia di poter frazionare il progetto di stato passivo, iniziando con l'esame di parte dei lavoratori e

prevedendo al contempo una serie di udienze (a partire da quella già fissata del 21 febbraio 2018) nelle quali procedere alla verifica delle insinuazioni.

Si resta ancora in attesa di conoscere il cronologico della domanda e si segnala che in data 6 febbraio 2018, è pervenuta comunicazione di rinvio del primo progetto di stato passivo Alitalia riguardante i crediti differenti da rapporti di lavoro alla data del **22 ottobre 2018**. Prima di tale data saranno trattati solo i crediti del personale dipendente in tre tranches (*il primo progetto del 06.02.18; un secondo progetto in data 18.04.18; ed un terzo progetto in data 16.07.18*).

Si precisa inoltre che i crediti sorti successivamente alla data del 2 maggio 2017 e fino al 30 giugno 2017 sono stati ad oggi quasi interamente liquidati.

In merito alla valutazione dei crediti è, tuttavia, da considerare che - allo stato - non si registrano inadempimenti o mancati pagamenti da parte di Alitalia in relazione ai Crediti Correnti, che risultano prededucibili e assistiti da privilegio, e, alla luce del comportamento complessivo e delle dichiarazioni svolte dai Commissari, non sussistono elementi che possano fare ritenere che gli stessi non dichiareranno, una volta approvato il programma dei Commissari, di subentrare nei contratti in corso con SACAL GH, decisione dalla quale dipende il trattamento dei Crediti Progressi, una consistente parte dei quali - si ricorda - è assistita da privilegio speciale.

Allo stato attuale, tenuto conto delle incertezze connesse

- (i) al fatto che il Programma dei Commissari non è ancora stato approvato e non sono note le modalità di realizzazione dello stesso;
- (ii) non è ancora stato dichiarato da parte dei Commissari il subentro nei contratti in corso con SACAL GH con conseguente equiparazione dei Crediti Progressi ai Crediti Correnti, si ritiene, allo stato e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, di aver valutato gli attuali profili di incertezza e di rischio nel più ampio contesto della valutazione complessiva dei crediti commerciali, prevedendo di aggiornare le stime all'ottenimento di più compiute informazioni anche in attesa dei sopracitati eventi.

Le informazioni pubbliche circa il contesto economico e finanziario di Alitalia, tuttavia, non consentono di escludere che possano emergere perdite in relazione ai crediti iscritti.

Pertanto, la Società, nel contesto sopradescritto, ha effettuato le seguenti valutazioni, che risultano essere in linea con quanto adottato da Società Aeroportuali di dimensioni simili a quelle del Gruppo SACAL:

#### 1. Crediti Chirografari:

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto che non è escluso che si possano registrare delle perdite su detta categoria di crediti, allo stato attuale non quantificabili, si è reputato opportuno effettuare degli accantonamenti specifici, **nella misura del 50% del credito complessivamente vantato**, prevedendo di aggiornare le stime all'ottenimento di più compiute informazioni anche in attesa dei sopracitati eventi.

Nella tabella di seguito riportata, si schematizza la situazione dei crediti e delle svalutazioni:

Natura del Credito	Importo	Svalutazione	
		%	Importo
Chirografario	517.667	50%	262.500
<b>Totale</b>	<b>517.667</b>		<b>262.500</b>

Tutti i crediti al 31/12/2017, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
310.719	15.136	295.583

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.970	295.164	309.134
Denaro e altri valori in cassa	1.166	419	1.585
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>15.136</b>	<b>295.583</b>	<b>310.719</b>

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.406		1.406

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche tali poste sono esclusivamente in Euro.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio		1.406	1.406
Valore di fine esercizio		1.406	1.406

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Assicurazioni	1.406
	<b>1.406</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
857.914	(1.054.634)	1.912.548

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000			1.000.000	1.000.000			1.000.000
Versamenti a copertura perdite				1.282.227				1.282.227
Varie altre riserve	73.083		1	2	73.083			3
Totale altre riserve	73.083		1	1.282.229	73.083			1.282.230
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.127.717)			2.127.717	1.424.316		(1.424.316)	(1.424.316)
Totale patrimonio netto	(1.054.634)		1	4.409.946	2.497.399		(1.424.316)	857.914

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000		C			
<b>Altre riserve</b>						
Versamenti a copertura perdite	1.282.227		B			
Varie altre riserve	3					
Totale altre riserve	1.282.230					
Totale	2.282.230					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		A,B,C,D			
<b>Totale</b>	<b>3</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni			(1)	(1.285.789)	(1.285.790)
- Incrementi	1.000.000		73.084	(841.928)	231.156
Risultato dell'esercizio precedente				(2.127.717)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>1.000.000</b>		<b>73.083</b>	<b>(2.127.717)</b>	<b>(1.054.634)</b>
- altre destinazioni			1		1
- Incrementi	1.000.000		1.282.229	2.127.717	4.409.946
- Decrementi	1.000.000		73.083	1.424.316	2.497.399
Risultato dell'esercizio corrente				(1.424.316)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>1.000.000</b>		<b>1.282.230</b>	<b>(1.424.316)</b>	<b>857.914</b>

Nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, laddove si analizzano i fatti di rilievo dell'esercizio, cui si rimanda, si forniscono tutte le informazioni relative alla movimentazione che il Patrimonio Netto ha subito nell'esercizio.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
425.219	442.370	(17.151)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	442.370
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	50.488
Utilizzo nell'esercizio	67.639
Totale variazioni	(17.151)

Valore di fine esercizio	425.219
--------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, il suo importo è stato calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.425.273	2.055.394	(630.121)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	633.551	(492.145)	141.406	141.406		
Debiti verso fornitori	335.166	247.438	582.604	582.604		
Debiti verso controllanti	404.313	(312.587)	91.726	91.726		
Debiti tributari	71.853	(8.439)	63.414	63.414		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.236	(74.979)	217.257	217.257		
Altri debiti	318.275	10.591	328.866	328.866		
Totale debiti	2.055.394	(630.121)	1.425.273	1.425.273		

I "Debiti verso banche", pari, al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Per anticipi su crediti	141.406
	<b>141.406</b>

Il saldo, 31/12/2017 pari a Euro 141.406, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori", pari, al 31/12/2017, ad Euro 582.604, sono iscritti al loro valore nominale, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto con scadenza compresa entro i 12 mesi.

Di seguito l'evidenziazione dei "Debiti verso fornitori", al 31/12/2017 con gli importi più rilevanti:

Descrizione	Importo
ALITALIA	187.661
ETJCA SPA	56.176
BLUE AIR	45.381
P&G SRL	31.902
WIZZAIR	26.001
EDENREND ITALIA SRL	24.163

MACCHIONE DOMENICO	15.386
Milano Holding srl	13.754
RYANAIR	12.369
ADN Italia SpA	11.670
Fatture da ricevere	70.252
Altri di importo singolo non rilevante	87.889
	<b>582.604</b>

Di seguito il dettaglio dei "Debiti verso controllanti", pari, al 31/12/2017, ad Euro 91.726 :

Descrizione	Importo
SACAL spa – Debiti commerciali (controllante)	91.726
	<b>91.726</b>

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i debiti in questione.

La voce "Debiti tributari", pari, al 31/12/2017, ad Euro 63.414, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	62.665
Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR	749
	<b>63.414</b>

I "Debiti verso istituti di previdenza", pari, al 31/12/2017, ad Euro 217.257, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Enti previdenziali</b>	<b>200.491</b>
Debiti V/Inps	153.905
Debiti V/Fasi	3.140
Debiti V/Cpdel	19.997
Debiti V/Prevaer	23.449
<b>Altri enti ...</b>	<b>16.765</b>
Debiti V/Inail	16.765
	<b>217.257</b>

Gli "Altri debiti", pari, al 31/12/2017, ad Euro 328.866:

Descrizione	Importo
<b>Debiti verso il personale</b>	<b>316.999</b>
Ferie non godute, mensilità	316.999
<b>Altri debiti ...</b>	<b>11.867</b>
Trattenute Sindacali	734
Assicurazioni Dipendenti	11.133
	<b>328.866</b>

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				141.406			582.604				91.726		63.414	217.257	328.866	1.425.273
Totale				141.406			582.604				91.726		63.414	217.257	328.866	1.425.273

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					141.406	141.406
Debiti verso fornitori					582.604	582.604
Debiti verso controllanti					91.726	91.726
Debiti tributari					63.414	63.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					217.257	217.257
Altri debiti					193.793	193.793
Totale debiti					1.290.200	1.290.200

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.835	5.185	(1.350)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.185		5.185
Variazione nell'esercizio	(1.350)		(1.350)
Valore di fine esercizio	3.835		3.835

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Ratei Passivi Interessi bancari	3.835
	<b>3.835</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.



Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.210.872	2.772.354	2.438.518

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.162.540	2.772.354	2.390.186
Altri ricavi e proventi	48.332		48.332
<b>Totale</b>	<b>5.210.872</b>	<b>2.772.354</b>	<b>2.438.518</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.162.540
<b>Totale</b>	<b>5.162.540</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.162.540
<b>Totale</b>	<b>5.162.540</b>

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 48.331,89. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.041.656	4.886.705	2.154.951

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	156.329	74.964	81.365
Servizi	848.116	394.300	453.816
Godimento di beni di terzi	22.567	149.910	(127.343)
Salari e stipendi	4.028.975	2.077.947	1.951.028
Oneri sociali	1.327.485	685.827	641.658
Trattamento di fine rapporto	280.467	144.874	135.593
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.669	21.244	(19.575)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.408	46.673	42.735
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.285.789	(1.285.789)
Svalutazioni crediti attivo circolante	262.500		262.500
Oneri diversi di gestione	24.140	5.177	18.963
<b>Totale</b>	<b>7.041.656</b>	<b>4.886.705</b>	<b>2.154.951</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e Godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole categorie di costi al 31/12/2017:

Descrizione	Importo
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	
Materiali di consumo	1.596
Materiali di manutenzione	642
Materiale di pulizia	133
Cancelleria	15.604
Carburanti e lubrificanti	122.518
Indumenti di lavoro	7.463
Altri acquisti ...	6.123
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	776
Attrezzature varie	1.483
<i>(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)</i>	<i>(9)</i>
	<b>156.329</b>

Descrizione	Importo
<b>Per servizi</b>	
Trasporti c/compagnie	35.569
Lavorazioni esterne	12.490
<b>Rimborsi a terzi</b>	<b>7.931</b>
Manutenzione esterna macchinari, impianti	2.462
Consulenze tecniche	9.600
Compensi ai sindaci	23.261
Ricerca, addestramento e formazione	18.135
Spese per analisi, prove e laboratorio	4.865
Servizi smaltimento rifiuti	377
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	76.137
Servizi amministrativi	13.722
Manutenzione macchine d'ufficio	601
Spese legali e consulenze	3.952
Spese telefoniche	1.531
Spese postali e di affrancatura	67
Spese servizi bancari	16
Spese di rappresentanza	641
Catering c/compagnie	18.821
Ristorazione dipendenti	163.095
<b>Costi Infragrupo (vedi tabella al successivo paragrafo "rapporti con parti correlate)</b>	<b>454.083</b>
Altre	761
	<b>848.117</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	
Altri	22.567
	<b>22.567</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2017:

Descrizione	Importo
<b>Per il personale</b>	
<b>Salari e stipendi</b>	<b>4.028.975</b>
Retribuzioni in denaro	4.028.975
<b>Oneri sociali</b>	<b>1.327.485</b>
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.203.485
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	124.000
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>280.467</b>
	<b>5.636.927</b>

#### **Ammortamento ed Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per ciò che riguarda le svalutazioni si rimanda a quanto evidenziato nella Sezione della presente Nota Integrativa relativa ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2017:

Descrizione	Importo
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.669</b>
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.669
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>89.408</b>
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	49
Ammortamento ord. attrezzature industriali e commerciali	88.164
Ammortamento ordinario altri beni materiali	1.195
<b>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b>	<b>262.500</b>
Accantonamento per rischi su crediti	262.500
	<b>353.577</b>

#### **Oneri diversi di gestione**

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2017:

Descrizione	Importo
<b>Oneri diversi di gestione</b>	
Imposte di bollo	147
Tributi locali	279
Imposta di registro	217
Tasse di concessione governativa	516
Tasse di circolazione	1.545
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.491
Multe e ammende	4.539
Rettifiche per arrotondamento Euro	1
Costi indeducibili	14.405
	<b>24.140</b>

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(28.300)	(13.366)	(14.934)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.300)	(13.366)	(14.933)
<b>Totale</b>	<b>(28.300)</b>	<b>(13.366)</b>	<b>(14.934)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	28.299
<b>Totale</b>	<b>28.300</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					16.743	16.743
Sconti o oneri finanziari					11.556	11.556
Arrotondamento					1	1
<b>Totale</b>					<b>28.300</b>	<b>28.300</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze Attive – Altri ricavi	1.465	Recupero da fornitore
Sopravvenienze Attive – Altri ricavi	46.866	Recupero da INAIL per riduzione tasso con effetto retroattivo

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(434.768)		(434.768)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	434.768		434.768
<b>Totale</b>	<b>(434.768)</b>		<b>(434.768)</b>

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla SACAL SPA in qualità di consolidante. La società risulta in perdita civilistica e (fiscale) e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita deducibile che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

**Trattasi pertanto di proventi da consolidato fiscale.**

## Nota integrativa, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	23.261

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.000	500
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			2.000	2.000	500	500
<b>Totale</b>			<b>2.000</b>	<b>2.000</b>		

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllante SACAL SPA.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
<b>Ricavi</b>	<b>78.537</b>
Servizio officina	35.493
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	14.415
Varie	28.269
<b>Proventi da consolidato fiscale</b>	<b>434.768</b>

<b>Costi</b>	<b>454.083</b>
Canone di subconcessione e utenze	211.443
Prestazioni in service	201.900
Servizi per sala vip	30.000
Consumo carburante autovetture	656
Canoni licenze e manutenzione software	9.600
Alto	484

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, area legale e societaria, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, relazioni esterne, sviluppo commerciale e handler manager);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, consumo carburante, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2017, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

<b>Natura dell'operazione</b>	<b>Importo</b>
<b>Crediti</b>	<b>51.941</b>
Servizio officina	14.000
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	37.237
Varie	704
Credito vs controllante da consolidato fiscale	<b>434.768</b>
<b>Debiti</b>	<b>91.726</b>
Canone di subconcessione e utenze	17.588
Prestazioni in service	66.800
Canoni licenze e manutenzione software	5.856
Errati incassi/pagamenti Sacal Spa	1.482

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

*Non esistono fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo SACAL, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la SACAL SPA redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.860.135	
B) Immobilizzazioni	11.977.254	13.148.030
C) Attivo circolante	15.831.695	16.623.988
D) Ratei e risconti attivi	21.157	40.838
Totale attivo	30.690.241	29.812.856
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	7.755.000	7.755.000
Riserve	3.333.696	10.812
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.486.310)	(2.006.289)
Totale patrimonio netto	9.602.386	5.759.523
B) Fondi per rischi e oneri	796.408	140.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	866.945	1.374.160
D) Debiti	17.544.369	20.539.476
E) Ratei e risconti passivi	1.880.133	1.999.697
Totale passivo	30.690.241	29.812.856

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	22.044.723	22.961.246
B) Costi della produzione	22.510.117	25.151.389
C) Proventi e oneri finanziari	(82.582)	(87.666)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(821.519)	(6.828)
Imposte sul reddito dell'esercizio	116.815	(278.348)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.486.310)	(2.006.289)

### Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di ripianare parzialmente la perdita d'esercizio pari ad Euro 1.424.316 mediante utilizzo del F.do coperture perdite future, presente in Bilancio e pari ad Euro 1.282.227 di modo che, a ripianamento avvenuto, la perdita residua ammonterà ad Euro 142.089.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Arturo De Felice

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista Unico  
della SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'informativa resa dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione al paragrafo denominato "Continuità aziendale" sulle valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 06/09/2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 26 aprile 2018

Crowe Horwath AS SpA



Fabio Sardelli  
(Partner)



## SACAL GROUND HANDLING S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sacal S.p.a società unipersonale

Sede in C/O Aeroporto Civile  
88046 Lamezia Terme (CZ)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00,00 i.v.  
C.F./P.I. 03507930794

### Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di Maggio, alle ore 9,30, giusta convocazione del Presidente dott. Mauro Casseese del 03.05.2018, presso la sede sociale della società SACAL GROUND HANDLING S.P.A., sita in Lamezia Terme, presso l'aeroporto civile di Lamezia Terme, uffici direzionali, si è riunito il collegio Sindacale della stessa società, così composto:

- Dott. Mauro CASSESE – Presidente
- Dott.ssa Francesca TARASI- membro effettivo
- Dott. Gregorio TASSONI – membro effettivo

allo scopo di procedere all'esame del progetto di bilancio e del conto economico chiuso al 31.12.2017, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 Aprile 2018. La società di revisione ha trasmesso al collegio sindacale la propria relazione in data 02.05.2018, a mezzo mail, per cui solo da questa data è stato possibile, per il collegio, dar seguito ai lavori per la redazione del parere. Il collegio, inoltre, prende atto, che con pec del 03.05.2018, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 11.05.2018, seppur in assenza del deposito della relazione del collegio sindacale al bilancio.

Il collegio redige la seguente relazione:

Signori Azionisti della SACAL GROUND HANDLING S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 12/04/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

*Francesca Tarasi*

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Crowe Horwath AS SpA, incaricata dall'assemblea dei Soci in data 23.01.2018.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2017 è stata predisposta in data 26 Aprile 2018 ed è a noi pervenuta il 02.05.2018 a mezzo mail e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. al 31/12/2017. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SACAL GROUND HANDLING S.P.A. al 31/12/2017.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

##### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, considerato che l'attività è iniziata il 01.07.2016 e quindi i raffronti di cui sopra sono stati fatti in proporzione ai periodi di attività.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 2



Luigi Notarianni

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale



Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
  - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
  - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
  3. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:
    - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
    - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
    - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
    - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
  4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.



4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
5. Nel corso dell'esercizio
  - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

9. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 4



10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.424.316,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.712.241,00
Passività	Euro	1.854.328,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	857.913,00
<b>- Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.424.316,00)</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.210.872,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.041.656,00
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.830.784,00)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(28.300,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.859.084,00)</b>
Imposte sul reddito	Euro	(434.768,00)
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.424.316,00)</b>

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

11. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.424.316,00; il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, che hanno invitato il Socio Unico al ripianamento della perdita di esercizio.

Il Collegio evidenzia quanto già riportato nella propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2016 e cioè la deficitarietà strutturale del conto economico su cui pesa enormemente il costo del personale, che, da solo, rappresenta l'ottanta per cento dei costi societari, portando il valore della produzione ad un importo negativo di euro 1.830.784,00. La perdita di esercizio è infatti influenzata per euro 434.768,00 da proventi da adesione al regime di consolidato fiscale, iscritti correttamente tra le imposte con segno negativo all'apposita voce 20 del conto economico, in quanto la Società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla controllante SACAL Spa in qualità di consolidante.

Si richiama l'attenzione, inoltre, per come già fatto dalla Società di Revisione nella propria relazione, sull'informativa resa dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione al paragrafo denominato "Continuità aziendale" sulle valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio, infine, invita la società a monitorare con estrema attenzione l'entità delle perdite, anche, in corso d'anno, al fine di non incorrere nelle procedure previste dall'art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

12. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Del che il presente verbale, che viene letto sottoscritto e firmato alle ore 12,00.

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Mauro Cassese

Sindaco effettivo

Francesca Tarasi

Sindaco effettivo

Gregorio Tassoni



## S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME  
88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione  
al Registro delle Imprese di CZ 01764970792  
REA 134480

### Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

#### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione per 40 quarant'anni, a far data dall'01/07/2008, l'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotona.

Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre Con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotona, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018 (per ulteriori dettagli Vedi Nota Integrativa).

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante SACAL SPA e la controllata al 100% SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%.

La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

#### Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

##### Andamento economico generale

##### L'economia italiana

Nel terzo trimestre del 2017 il Pil ha registrato un ulteriore miglioramento (+0,5% la variazione congiunturale, +0,6% quella dell'area euro), consolidando in tal modo la ripresa del ciclo economico. Il ritmo di crescita dell'economia italiana si mantiene inferiore a quello dell'area euro (+1,8% la variazione tendenziale italiana rispetto a +2,5% dell'area euro) ma il differenziale si sta progressivamente riducendo. Nel 2017 il Pil ha fatto registrare un aumento dell'1,5%, supportato dal proseguimento della fase espansiva della domanda interna.

Nel 2018 la crescita dell'attività economica proseguirebbe su ritmi analoghi (+1,4%), in linea con il contributo della domanda interna (1,5 punti percentuali). In entrambi gli anni i consumi delle famiglie forniranno un apporto rilevante alla crescita mentre il contributo degli investimenti si rafforzerà a partire dal 2018. Nel 2017 la ripresa del commercio internazionale ha supportato la dinamica delle esportazioni e delle importazioni. Nel 2018, l'attenuazione del ritmo di crescita del commercio mondiale si rifletterebbe in una dinamica più contenuta dell'interscambio con l'estero. La crescita dell'attività economica si accompagnerà al proseguimento del miglioramento delle dinamiche del mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione.

##### Rafforzamento degli scambi internazionali

Secondo i dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario della contabilità nazionale, nei primi sei mesi del 2017 gli scambi con l'estero hanno mantenuto una dinamica crescente con tassi superiori rispetto alla media dei paesi dell'area euro. Le esportazioni di beni e servizi italiani sono aumentate (+5,8%) e le importazioni hanno registrato un incremento di intensità maggiore (+6,5%). Nel secondo semestre, secondo le statistiche sul commercio con l'estero di beni, sia le esportazioni sia le importazioni di beni italiani misurate in valore hanno segnato variazioni congiunturali positive seppure in rallentamento rispetto al primo semestre. Nella media del 2017, l'espansione del commercio mondiale favorirebbe

un'accelerazione degli scambi internazionali rispetto al 2016, determinando un aumento robusto sia delle esportazioni (+4,8%) sia delle importazioni (+5,7%). Nel 2018, i flussi commerciali sono attesi in lieve rallentamento, con una dinamica delle esportazioni (+3,9%) meno vivace delle importazioni (+4,9%). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è, quindi, previsto in aumento (+2,8% e +3,0% rispettivamente nel 2017 e nel 2018).

#### *Si consolida la ripresa del mercato del lavoro*

Nel corso del 2017 si è rafforzata la crescita dell'occupazione (+0,5% la variazione congiunturale nel terzo trimestre secondo i dati mensili delle forze di lavoro). L'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro, conferma così la tendenza positiva registrata nel primo semestre a riflesso della dinamica sostenuta delle unità di lavoro dipendenti.

#### *Moderato aumento dell'inflazione*

In una fase di miglioramento ciclico dell'economia, l'inflazione si conferma contenuta. La dinamica dei prezzi al consumo (in base all'indice NIC) è in rallentamento (1,0% ad ottobre), a riflesso del rientro dei rincari registrati ad inizio anno dalle componenti maggiormente volatili. A tale tendenza contribuisce anche la moderazione degli elementi di costo interni: l'inflazione di fondo, dopo il recupero della prima parte del 2017, non segnala una ripresa significativa e consolidata, attestandosi da inizio dell'anno su ritmi annui inferiori a quella totale. Le sue principali componenti segnalano profili tendenziali divergenti, con una dinamica dei servizi in crescita. Nel 2017, il deflatore della spesa delle famiglie residenti è previsto aumentare dell'1,2%, in linea con il livello attuale dell'inflazione acquisita. Tale incremento rappresenta il primo rialzo significativo della dinamica dei prezzi, rimasta stazionaria negli ultimi tre anni.

### **Il quadro internazionale**

#### *Consolidamento del ciclo internazionale*

Nel 2017, la ripresa del ciclo economico internazionale si rafforza in un contesto di espansione del commercio mondiale. Le prospettive a breve termine per le economie emergenti si confermano favorevoli. L'incertezza circa l'orientamento futuro delle politiche economiche nelle aree avanzate e fattori geopolitici internazionali rappresentano tuttavia un fattore di rischio per la crescita mondiale. Negli Stati Uniti prosegue la fase economica espansiva, seppure in lieve decelerazione (+0,7% la crescita congiunturale al terzo trimestre 2017), guidata dalle esportazioni nette, dalla spesa per consumi delle famiglie e in misura minore dagli investimenti fissi. Il mercato del lavoro si è mantenuto vivace e il tasso di disoccupazione è ulteriormente migliorato (+4,4% in media d'anno). La fase ciclica positiva dell'economia statunitense è attesa consolidarsi nei prossimi mesi in una situazione di graduale normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve.

Nell'area euro, nel 2017 l'attività economica si è intensificata registrando ritmi più sostenuti rispetto al 2016. La crescita è supportata dalla domanda interna e, in questa fase, anche dalla ripresa del processo di accumulazione del capitale. Tale tendenza è attesa proseguire anche nella parte finale dell'anno determinando, per l'intero 2017, una espansione del Pil pari al 2,2%, cui seguirebbe un marginale rallentamento nel 2018.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

La dinamica del trasporto aereo passeggeri, registrata nel lungo periodo, come complessivamente espansiva (+82,4% nel periodo 2001-2016, da 90,1 a 164,4 milioni di passeggeri), è frutto di andamenti sensibilmente diversificati a livello territoriale.

Il traffico passeggeri secondo le classiche aree territoriali utilizzate dall'Istat - cioè Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria), Nord-Est (Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia e Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria e Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria) e Isole (Sicilia e Sardegna) - fa rilevare nel periodo 2001-2016 (numeri indici 2001=100,0) i seguenti dati sintetici:

Il Nord-Ovest ha avuto l'incremento di traffico più basso (+48%, da 30,6 a 45,4 milioni di passeggeri), mentre il più elevato è stato quello registrato dal Sud (+139,9%, da 7,1 a 17,1 milioni), seguito dal Nord-Est (+106,2%, da 11,5 a 23,7 milioni), dalle Isole (+99,3%, da 11,6 a 23 milioni) e dal Centro (+88,3%, da 29,3 a 55,1 milioni).

Detto dato storico, unito alle previsioni IATA per il 2018, secondo cui si assisterà ad una rilevante domanda di trasporto aereo accompagnata da un aumento dell'efficienza delle compagnie aeree, fa ben sperare per un ulteriore incremento di traffico che si rifletterà positivamente sui conti della Società, e, più in generale, del Gruppo cui appartiene.

### **L'andamento del traffico nell'Aeroporto di Lamezia Terme**

Il 2017 ha fatto registrare 2.547.203 passeggeri, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto

dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri ha registrato nel 2017 una crescita del 1,11% rispetto al 2016.

Un sensibile aumento si riscontra soprattutto nel numero di passeggeri internazionali con un incremento del 32%. Nonostante l'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni, il load factor medio risulta in aumento, così come il numero medio di passeggeri a movimento. Tale tendenza è marcatamente rilevabile in particolare nel comparto charter.

Il load factor medio è in crescita, dal 84,51% del 2016 al 85,84 del 2017 ed è così differenziato per le componenti di traffico:

- Di Linea passa da 86,02% a 87,71% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 145,72 a 150.
- Charter passa da 74,34% a 75,56% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 128,60 a 130.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 suddiviso nelle sue diverse componenti:

MOVIMENTI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	13.285	14.442	-8%
<i>Internazionali</i>	4.017	3.185	26%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	3.891	3.067	27%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	17.302	17.627	-2%
<i>Aviazione Generale</i>	684	704	-3%
<b>Totale generale</b>	17.986	18.331	-2%

PASSEGGERI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	1.952.394	2.068.807	-5,63%
<i>Internazionali</i>	586.839	444.545	32%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	566.853	427.824	32%
<i>Transiti</i>	7.094	7.655	-7%
<b>Totale aviazione commerciale</b>	2.539.233	2.521.007	0,72%
<i>Aviazione Generale</i>	876	774	13%
<b>Totale generale</b>	2.547.203	2.521.781	1,01%

Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre particolarmente al traffico low cost, che chiude il periodo con un aumento del 2%, confermando Ryanair il primo vettore per destinazioni e numero di passeggeri trasportati.

La componente di linea tradizionale, continua comunque, ad avere sullo scalo un'importanza fondamentale (nel 2017 è pari al 25% del totale) in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Nonostante la debolezza dei vettori nazionali, il network di compagnie aeree presenti sullo scalo risulta consolidato e si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Le principali destinazioni servite confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost.

Un indicatore della solidità del traffico è rappresentato dal network di destinazioni servite che possono essere raggiunte dallo scalo: nel 2017 sono state collegate ben 72 destinazioni.

### Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Bilancio consolidato al 31/12/2017, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 48.823, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.293.809, Svalutazioni per Euro 1.268.737, Accantonamenti per rischi per Euro 1.116.055 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 678.090.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la

Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti “una tantum” e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell’Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b>	<b>1.001.820</b>	<b>-1.273.548</b>
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-3.438.493	-155.279
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	732.554	358.903
<b>Effetto netto</b>	<b>-2.705.939</b>	<b>203.624</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)</b>	<b>-1.704.119</b>	<b>-1.069.924</b>
Svalutazioni dei crediti	1.268.737	79.820
Accantonamenti per rischi	1.116.065	646.903
Ammortamenti	1.293.809	1.267.359
<b>Parziale</b>	<b>3.678.611</b>	<b>1.994.082</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.974.492</b>	<b>924.158</b>

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2017 è negativa all’incirca come quella del 2016, ma, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che **L’EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 6% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l’incremento è pari a circa 1 milione di Euro) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l’Ebitda era pari al 4%);

Tra i motivi di detta positività si può senz’altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di “regolazione dei diritti aeroportuali”, per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall’01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L’effetto di detta scelta ha determinato un incremento dei ricavi, maggiore dell’incremento dei costi, per circa 900 mila Euro, corrispondente all’incirca al 90% dell’incremento rilevato nel margine rispetto lo scorso esercizio.

#### **Informativa ai sensi dell’OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016**

La Società, nel 2014, ha erroneamente mantenuto nel passivo dello stato patrimoniale, nella voce risconti passivi, Euro 1.759.372, in luogo di stanziare, in maniera diretta, un fondo rischi e oneri per tener conto del rischio di perdita del credito verso ENAC per cauzione, pari ad Euro 3.077.886 (per maggiori dettagli sul presente credito e su quanto accaduto nel corso dell’esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso, si rimanda al paragrafo successivo).

La fattispecie è disciplinata dall’OIC 29, nei punti dal 44 al 58, laddove prevede tra l’altro:

- al punto 46, che “Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell’errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze”.
- al punto 50, che “Un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi...”

Nel corso dell’esercizio 2017, la Società ha rilevato l’errore, considerato rilevante, ed ha provveduto alla correzione dello stesso ed alla determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016 derivante dalla seguente scrittura al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Dare	Avere
Risconti Passivi	1.759.372	
Utili portati a nuovo (PN)		1.759.372
Utili portati a nuovo (PN)	1.759.372	
Fondo Rischi e oneri		1.759.372
	<b>3.518.744</b>	<b>3.518.744</b>

Per tale ragione i valori al 31 dicembre 2017 vengono confrontati con i valori dell'esercizio precedente adattato ai fini comparativi, ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.860.135	-	2.860.135
B) Immobilizzazioni	13.433.898	-	13.433.898
C) Attivo circolante	16.457.052	-	16.457.052
D) Ratei e risconti	21.157	-	21.157
<b>Totale attivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Patrimonio netto	9.602.385	-	9.602.385
B) Fondi per rischi e oneri	796.409	1.759.372	2.555.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.309.315	-	1.309.315
D) Debiti	19.049.075	-	19.049.075
E) Ratei e risconti	2.015.058	-1.759.372	255.686
<b>Totale passivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

#### Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

##### (i) Modifiche nell'organo amministrativo

Nel corso dell'esercizio, per come già evidenziato nella Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2016, in data 02/05/2017, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo organo amministrativo nelle persone dei Sigg. Arturo De Felice, designato dal Socio Pubblico Regione Calabria, Manlio Guadagnuolo, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, Marziale Battaglia, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Renato Caruso, quale soggetto indicato al n. 1 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl, Adele Caruso, quale soggetto indicato al n. 2 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl.

In data 11 Maggio u.s., si è quindi insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del Dott. Arturo De Felice quale presidente del CdA ed alla designazione, confermata in pari data dall'Assemblea di SACAL GH SPA, dell'ing. Manlio Guadagnuolo quale Amministratore Unico della Sacal GH SpA, controllata al 100% da Sacal SpA.

In data 5 Luglio 2017, ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto della S.A.CAL., che assicura l'osservanza delle disposizioni di cui al DPR n. 251/2012, nella composizione dell'organo amministrativo della Società, la Provincia di Catanzaro ha designato la Sig.ra Amelia Bongarzone nella carica di consigliere di amministrazione in luogo del Sig. Marziale Battaglia, a suo tempo designato.

Successivamente in data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg.: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

*(ii) Rinnovo dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione Legale*

L'Assemblea del 09 ottobre 2017, a seguito della scadenza della carica del Collegio Sindacale e della Società di Revisione preposta alla revisione legale dei conti, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto Sociale vigente, alla nomina del Collegio Sindacale sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

L'organo di controllo è così composto:

Presidente del Collegio Sindacale, il dottor commercialista Giorgio Chambeyront, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sindaci Effettivi, la dottoressa commercialista Stefania Capolupo, designata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Dott. Maurizio Scozzi, dottore commercialista in Trento.

La Società preposta allo svolgimento della Revisione Legale, sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, è la CROWE AS Spa, con sede in Roma Via Flaminia,21.

*(iii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager*

Il Consiglio di Amministrazione del 31 Agosto 2017, dopo una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

*(iv) Gestione Aeroporti di Crotona e Reggio Calabria*

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotona.

La partecipazione alla gara di aggiudicazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 26 Settembre 2016 ed il 06 Ottobre 2016 e, successivamente, il 07 Ottobre 2016, l'Assemblea dei Soci, ha a sua volta esaminato ed approvato sia la partecipazione della SACAL SPA alla Gara per l'affidamento degli aeroporti in questione che il relativo Piano economico ed industriale.

**Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria**, la Gestione SACAL SPA è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, appena ottenuta la prescritta certificazione ENAC, ed ha avuto ad oggetto una serie di attività riassumibili essenzialmente nella:

- Predisposizione del progetto della struttura organizzativa ai fini della gestione della infrastruttura aeroportuale;
- Predisposizione del nuovo Manuale d'aeroporto in accordo alla normativa nazionale;
- Ottenimento da parte di ENAC dell'attestazione di idoneità della struttura per la gestione aeroportuale;
- Firma dell'atto di concessione trentennale con ENAC;
- Acquisizione del parere positivo del MIT e ottenimento del decreto ENAC per l'anticipata occupazione dell'aeroporto;
- Acquisizione dalla curatela dei beni strumentali indispensabili per l'esercizio dell'attività aeroportuale;
- Realizzazione di diversi interventi di manutenzione straordinaria (bonifica aree a verde, recinzione aeroportuale, pannelli pubblicitari, autoclave, nastri bagagli), al fine di risolvere situazioni di criticità ereditate dalla vecchia gestione.

Per ciò che riguarda il personale da impiegare nelle nuove gestioni, l'Organo Amministrativo ha nominato una Commissione interna che ha proceduto alla relativa selezione. Per Reggio Calabria, con le modalità sopra descritte, sono state assunte, a tempo determinato, n. 32 unità, e n. 10 unità somministrate tramite agenzia di lavoro interinale, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Reggio Calabria, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

**Con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotona**, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018. Ciò, sia a causa dell'interruzione dell'attività aeroportuale, per il fallimento della precedente Società di gestione sin dal 31/10/2016, sia per la volontà di avviare l'attività solo allorquando si è riusciti a convogliare sullo scalo un volume di attività sufficiente a garantire l'economicità della gestione.

Per Crotone, con le medesime modalità previste per l'Aeroporto di Reggio Calabria, sono state assunte, a tempo determinato, n. 16 unità, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Crotone, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

L'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2107, è ancora molto limitato ed è rappresentato da un sostanziale pareggio per ciò che riguarda la Gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi (circa 170 mila Euro) non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotone dove l'attività inizia nel 2018.

*(v) Revisione Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese*

Nel 2017 è stata avviata la ricerca d'offerta, con procedura in Economia Ex Art. 36 D.lgs 50/2016, per la Revisione del Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese. Ad esito della ricerca, la Commissione preposta, ha ritenuto l'offerta migliore quella di PriceWaterhouseCoopers, per cui, nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico, a detta Società, di revisionare il Piano Industriale Aziendale per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla Valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Alla data di redazione del presente documento il lavoro è in corso né si conoscono gli esiti dello stesso.

*(vi) "Credito per Cauzione Enac"*

Nel presente paragrafo, per una migliore rappresentazione, si ritiene opportuno descrivere in modo dettagliato quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso (vedi specifica sezione in calce alla presente Nota Integrativa), con riferimento all'argomento.

Quanto di seguito rappresentato, troverà poi, ulteriore specifica evidenziazione, nel commento alle singole voci di bilancio interessate dal fenomeno.

La SACAL Spa è stata autorizzata, con Decreto Dirigenziale dell'ENAC n. 20/14 del 16/10/1998, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali dell'Aeroporto di Lamezia Terme, in regime di concessione provvisorio ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135 del 1997. Detta norma, nello stabilire la possibilità di autorizzare i soggetti "titolari di gestioni parziali aeroportuali", quale era SACAL Spa, "[...] all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale, vincolando la destinazione dei diritti percepiti a norma del comma 21 agli interventi indifferibili ed urgenti necessari alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché, all'attività di gestione aeroportuale [...], **fissava l'obbligo a carico di detti soggetti di [...] corrispondere una cauzione per l'anticipata occupazione dei beni demaniali pari al dieci per cento dei diritti aeroportuali complessivamente introitati, da versare mensilmente secondo le previsioni di cui all'articolo 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449[...]**".

Per cui, la Società, nell'arco temporale del regime di concessione provvisoria - che va dal 10 Marzo 1999 al 09 Luglio 2008 - e per il periodo transitorio successivo - intercorrente tra la fine di detto periodo (10/07/2008) e quello di avvenuta notifica (08/09/2009) della conclusione di detto particolare regime - ha proceduto a costituire una Cauzione presso ENAC, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati, avente la funzione di garantire che i Diritti Aeroportuali incassati sarebbero stati vincolati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Aeroporto.

In detto periodo, la Società, rilevava pertanto contabilmente, il Credito per cauzioni con contropartita l'uscita finanziaria (Banca).

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione.

Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo denominato "Informativa ai sensi dell'OIC 29 - *Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016*"). Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

In data 15 giugno 2018, l'Enac, con specifica comunicazione PEC, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da Sacal, nel documentare il proprio credito per Cauzione ex art.17 della Legge 135/1997, **non contesta il credito esposto nell'attivo del Bilancio della SACAL SpA**, per complessivi Euro 3.077.886, **comprovato altresì, dal Verbale Enac prot.n.28112 del 04/07/18**, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, **modificando la propria posizione in precedenza manifestata con diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014**.

In data 27 giugno 2018, l'ENAC procede nell'iter, con una verifica presso la sede dell'aeroporto, ad esito della quale, confermando la propria posizione e, dopo aver esaminato la documentazione fornita, determina in Euro 3.251.478, la maggiore spesa sostenuta da Sacal Spa nel periodo in questione e richiede che ciò venga attestato da una relazione asseverata da parte di un tecnico di fiducia della società.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *"Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti. Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere.

La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

## Andamento complessivo della gestione finanziaria (opportuno)

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	27.215.331	23.737.583	3.477.748
Costi esterni	15.822.520	12.221.380	3.601.140
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>11.392.811</b>	<b>11.516.203</b>	<b>(123.392)</b>
Costo del lavoro	12.774.819	12.257.265	517.554
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.382.008)</b>	<b>(741.062)</b>	<b>(640.946)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.293.809	1.267.359	26.450
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.675.817)</b>	<b>(2.008.421)</b>	<b>(667.396)</b>
Proventi diversi	3.677.637	734.873	2.942.764
Proventi e oneri finanziari	(274.907)	(95.948)	(178.959)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>726.913</b>	<b>(1.369.496)</b>	<b>2.096.409</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>726.913</b>	<b>(1.369.496)</b>	<b>2.096.409</b>
Imposte sul reddito	678.090	116.815	561.275
<b>Risultato netto</b>	<b>48.823</b>	<b>(1.486.311)</b>	<b>1.535.134</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	234.469	253.353	(18.884)
Immobilizzazioni materiali nette	11.242.443	12.481.466	(1.239.023)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.172.589	4.742.553	(1.569.964)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>14.649.501</b>	<b>17.477.372</b>	<b>(2.827.871)</b>
Crediti verso Clienti	10.686.227	6.489.602	4.196.625
Altri crediti	1.488.764	1.542.788	(54.024)
Ratei e risconti attivi	5.341	21.157	(15.816)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.180.332</b>	<b>8.053.547</b>	<b>4.126.785</b>
Debiti verso fornitori	4.841.665	5.687.942	(846.277)
Acconti	4.681	94.744	(90.063)
Debiti tributari e previdenziali	1.066.673	1.177.213	(110.540)
Altri debiti	7.283.999	4.139.586	3.144.413
Ratei e risconti passivi	5.032	255.686	(250.654)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.202.050</b>	<b>11.355.171</b>	<b>1.846.879</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.021.718)</b>	<b>(3.301.624)</b>	<b>2.279.906</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.375.679	1.309.315	66.364
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		309.862	(309.862)
Altre passività a medio e lungo termine	5.548.362	7.764.119	(2.215.757)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>6.924.041</b>	<b>9.383.296</b>	<b>(2.459.255)</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>6.703.742</b>	<b>4.792.452</b>	<b>1.911.290</b>
Patrimonio netto	(10.691.567)	(9.602.385)	(1.089.182)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(933.947)	2.259.912	(3.193.859)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.921.772	2.550.021	2.371.751
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(6.703.742)</b>	<b>(4.792.452)</b>	<b>(1.911.290)</b>

Emerge qui un ulteriore elemento positivo e cioè che il Capitale Investito è pari a circa il 64% del Patrimonio Netto, per cui si genera una posizione finanziaria netta a breve negativa ma a medio lungo termine ampiamente positiva, che trova riscontro nel prospetto successivo.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	4.774.462	2.915.626	1.858.836
Denaro e altri valori in cassa	29.321	16.521	12.800
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.803.783</b>	<b>2.932.147</b>	<b>1.871.636</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>610.000</b>	<b>810.000</b>	<b>(200.000)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	492.011	1.192.126	(700.115)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>492.011</b>	<b>1.192.126</b>	<b>(700.115)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.921.772</b>	<b>2.550.021</b>	<b>2.371.751</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	449.169	704.742	(255.573)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	534.522	534.522	
Crediti finanziari	(49.744)	(3.499.176)	3.449.432
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(933.947)</b>	<b>2.259.912</b>	<b>(3.193.859)</b>

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.987.825</b>	<b>4.809.933</b>	<b>(822.108)</b>
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,28	1,17
Liquidità secondaria	1,28	1,17
Indebitamento	1,90	2,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,18	0,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,28. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,28. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,90. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,18, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

#### **Personale**

Nel corso del 2017, l'operazione "Eumenidi" ha modificato gli assetti aziendali con ricadute non solo sul management ma soprattutto in merito all'organizzazione. Per il ruolo di Accountable Manager e Responsabile Risorse Umane sono state individuate figure in organico alla Società.

Nei mesi di Giugno e Luglio 2017 SACAL ha attivato e concluso le procedure di Selezione del Personale per gli aeroporti di Reggio e Crotona. La scadenza di tutti i contratti a termine, stipulati, sono stati condizionati dalla pubblicazione della Sentenza del Consiglio di Stato del 05 dicembre 2017.

Ad Agosto si è concluso l'iter di Selezione del Direttore Generale/Accountable Manager che è entrato in servizio il 19 Dicembre 2017.

Nella gestione delle Risorse Umane per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona si sono seguite le seguenti linee guida:

- Il contenimento dei costi.
- Trasparenza e tracciabilità dei processi con l'adozione di procedure oggettive e trasparenti.

Con riferimento al primo punto, i processi gestionali ed amministrativi sono stati centralizzati nella sede principale a Lamezia Terme. Anche per le figure apicali, a garanzia dell'organizzazione richiesta da ENAC per la certificazione di Aeroporto, SACAL ha mantenuto gli stessi Post Holder e Safety Manager di Lamezia per la fase di start up dei due nuovi aeroporti ed il mantenimento del Safety Manager e del Compliance Monitoring Manager di Lamezia per l'avvio della conversione al Reg.EU 139 della Certificazione di Aeroporto per lo scalo di Reggio Calabria. Ciò ha comportato, in sintesi, una sensibile riduzione del costo del personale.

**Le Risorse Umane al 31 dicembre 2017 risultano:**

 <b>SACAL SPA LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2017</b>		
<b>totale tempo indeterminato</b>		<b>139</b>
Dirigente tempo determinato		1
<b>totale tempo determinato somministrata</b>		<b>1</b>
<b>totale organico</b>		<b>141</b>
DIRIGENTI		4
QUADRI		12
IMPIEGATI		58
OPERAI		67
<b>totale</b>		<b>141</b>
maschi		99
Femmine		42
<b>totale</b>		<b>141</b>
impiegati part time 75%		4
<b>tot impiegati part time</b>		<b>4</b>
operai part time 75%		22
<b>tot operai part time</b>		<b>22</b>
tot par time		26

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare:

- 2 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per pensionamento;
- 1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato per licenziamento per giusta causa;
- 1 rapporto di lavoro a tempo determinato per licenziamento per dimissioni volontarie.

 <b>SACAL SPA REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2017</b>		
<b>totale organico</b>		<b>32</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		15
OPERAI		17
<b>totale</b>		<b>32</b>
maschi		28
Femmine		4
<b>totale</b>		<b>32</b>
impiegati part time 75%		0
<b>tot impiegati part time</b>		<b>0</b>
operai part time 75%		17
<b>tot operai part time</b>		<b>17</b>
tot par time		17

<b>totale organico</b>		<b>16</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		12
OPERAI		4
<b>totale</b>		<b>16</b>
maschi		14
Femmine		2
<b>totale</b>		<b>16</b>
impiegati part time 75%		7
<b>tot impiegati part time</b>		<b>7</b>
operai part time 75%		4
<b>tot operai part time</b>		<b>4</b>
tot par time		<b>11</b>

Per l'aeroporto di Reggio Calabria, per il servizio pulizie, presidio parcheggio e sistemi informatici, SACAL ha attivato contratti interinali per un totale di 10 risorse.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il 2017 SACAL ha elaborato ed attuato un Piano annuale della Formazione che ha previsto principalmente corsi di aggiornamento di "Formazione obbligatoria", mantenimento delle certificazioni obbligatorie tecnico-professionali e addestramento al Reg.139/2014. La Formazione ha coinvolto anche il personale SACAL assunto a tempo determinato per gli scali di Reggio Calabria e Crotone. Più specificatamente:

Il piano ha coinvolto un totale di 163 risorse, nelle seguenti attività formative:

- Corso "Regole di Governance e preparazione delle assemblee".
- Corso "Presentazione manuale Programma nazionale di sorveglianza sulle imprese certificate".
- Corso di Aggiornamento quinquennale - coordinatore della sicurezza nei cantieri (CSP e CSE).
- Corso di specializzazione della Prevenzione incendi.
- Corso "Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione" - art.32, comma 2, D.Lgs. 81/08 - Modulo A e B.
- Corso d'aggiornamento per addetto PRM - cir. ENAC GEN 02A - moduli 1 e 2.
- Corso d'aggiornamento Informazioni Aeronautiche emissione NOTAM - ACM-PR001 rev.3
- Corso "Gli appalti pubblici dopo le ultime novità - Il decreto correttivo approvato dal governo".
- Corso Patente Aeroportuale A.D.C.
- Corso "Suite e Procurement".
- Corso "Qualificazione e accettazione in cantiere di materiali prodotti ad uso strutturale".
- Corso d'aggiornamento Responsabile a livello nazionale Security Manager.
- Training "Ispezioni visive area movimento da parte di SIS".
- Corso "Le procedure semplificate sotto-soglia. Il sistema degli acquisti di beni e servizi".
- Corso d'aggiornamento Security cat A15
- Corso "Responsabile e addetto del servizio di prevenzione e protezione" - Modulo B9.
- Corso Reg. EU N.139/2014
- Corso d'aggiornamento Sistema INAZ
- Training on the job rilevazioni dati per Quality system
- Corso "Qualità - Compliance Monitoring – Audit" alla luce del Reg.UE n. 139/14
- Training "Lettere di operazioni - Attività addestrativa/operativa elicottero antincendio S64F".
- Aggiornamenti PEA - EM-2. NUOVA GRIDMAP+ LISMAF
- Aggiornamenti ACM-PR-004 Pulizia area MOV APT SUF
- Corso Bird Control Unit

- Corso “Sistemi di rivelazione e segnalazione incendio”.
- Training / esercitazione PEA
- Corso “Time management”.

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati e da istruttori interni qualificati nelle materie di competenza e per alcune attività formative si è lavorato in partnership con Confindustria Catanzaro usufruendo dei Fondi Fondirigenti. Nel mese di dicembre 2017 è stato redatto un piano con Confindustria e OO.SS. in merito alla formazione necessaria e l’aggiornamento del Piano Privacy SACAL per il nuovo Reg. UE 2016/679 cofinanziato da Fondimpresa.

### **ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.**

Nel 2017 il Servizio Prevenzione e Protezione ha continuato a mantenere il costante presidio sugli aspetti più rilevanti in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2017 è stata rinnovata da parte della Ente di Certificazione DNV la certificazione BS OHSAS 18001:2007. Tale certificazione consente alla Società di essere “compliant” relativamente a quanto previsto dall’art 16 comma 3 e dall’art. 30 del D.lgs. 81/08, con importanti ricadute positive sugli aspetti della responsabilità amministrativa delle società per i reati inerenti la sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 231/2001.

Il sistema di Gestione della Sicurezza è esteso anche ai fornitori di servizio esterni ed ai subconcessionari presenti in aeroporto.

Sono stati incrementati incontri e sopralluoghi periodici in tutte le aree di lavoro, da parte del RSPP e dei tecnici della Medica Sud che hanno lavorato in stretta collaborazione con il Resp. del SGS. Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, è stato condotto, nel mese di febbraio 2017, un “Safety Day” in cui il MC, RSPP, RSGS e Responsabili di Area, sensibilizzeranno “on site” i lavoratori.

Il Safety Day nasce come un’importante occasione di confronto tra le figure preposte alla tutela e protezione della salute dei lavoratori ed i lavoratori stessi, per condividere il modello di gestione e controllo implementato con la certificazione OHSAS.

Tra gli obiettivi, vi è quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che ogni dipendente riveste, rispetto al sistema di sicurezza e del contributo prezioso che, ogni lavoratore, può apportare al sistema, attraverso le segnalazioni. Le segnalazioni costituiscono l’attività “propedeutica” alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi.

Altro intento è anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull’adozione delle buone prassi.

I sopralluoghi di verifica hanno seguito anche gli eventi infortunistici registrati, per partecipare al lavoro di analisi e di indagine post incidentale degli stessi, nell’ottica della loro riduzione.

Il DVR attualmente emesso, è in corso di ulteriore approfondimento e revisione.

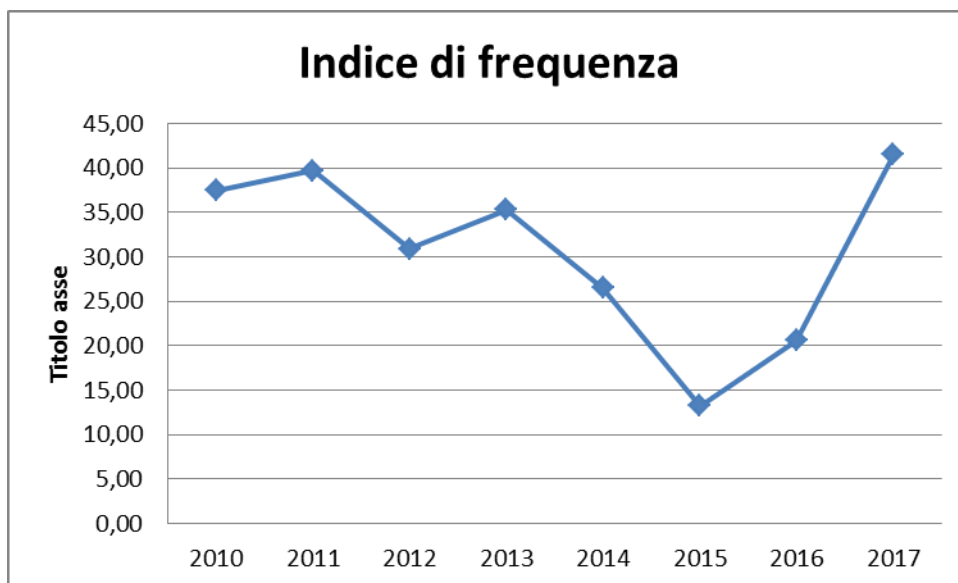
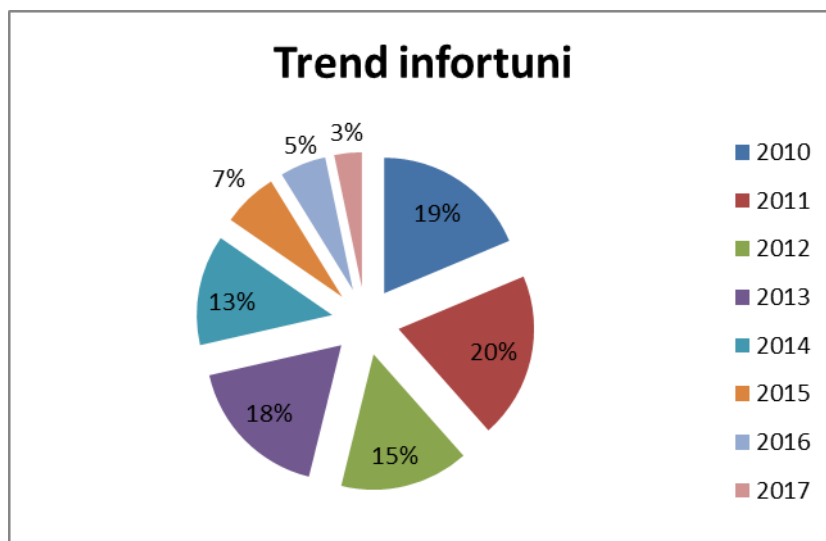
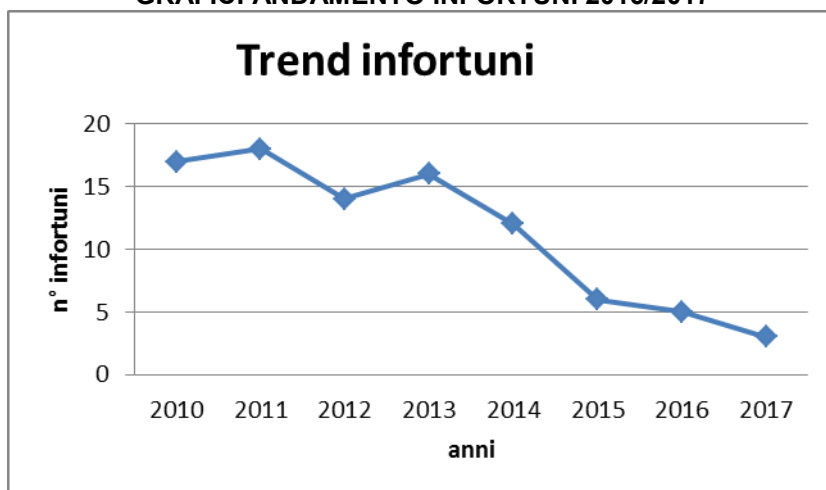
L’obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel permettere al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori e permettere di:

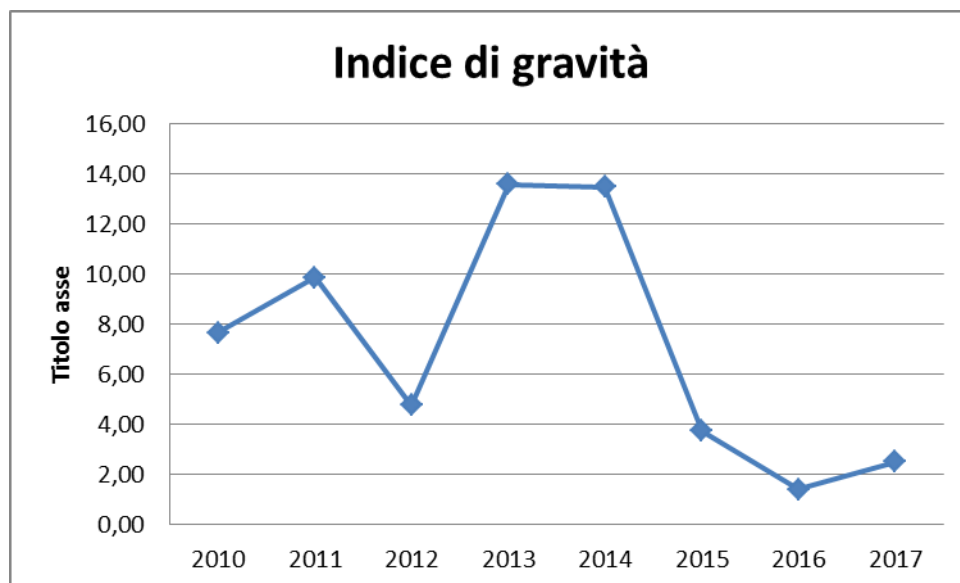
- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Per quanto riguarda il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 c.2 D.Lgs. 81/08, la novità rispetto alle precedenti valutazioni è che il contenuto dei documenti è stato condiviso (o è in fase di condivisione) con i Responsabili di Area, per scongiurare il rischio di informazioni errate, desuete o non aderenti ad una realtà così complessa come quella aeroportuale, in continua evoluzione.

Alla fine del 2017 si registra una diminuzione degli infortuni rispetto all’anno precedente con n. 3 eventi occorsi. I grafici che seguono, rappresentano il trend infortuni con un evidente decremento negli ultimi anni, che si traduce in un segno evidente del continuo lavoro, in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative, che è stato perseguito con cura e attenzione dal SGS.

**GRAFICI ANDAMENTO INFORTUNI 2016/2017**





#### BREVE ANALISI / DESCRIZIONI EVENTI INFORTUNISTICI:

In merito agli eventi accorsi, si tratta di episodi con BASSA RILEVANZA INCIDENTALE, riconducibili il più delle volte a cause di disattenzione dell'operatore, o comunque ad eventi non ascrivibili a carenze o mancata applicazione di norme di sicurezza. In dettaglio si sono registrati:

N. 01 Evento con ematomi in più parti del corpo per uno sbandamento della Jeep di servizio su un dosso della perimetrale;

N. 01 Evento con scivolamento su piano mentre entrava in ufficio;

N. 01 Evento con urto accidentale col capo contro parte dell'elevatore.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da una o più società del Gruppo.

#### Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	329.183
Costo per lavoro	12.774.819
Costo per servizi	11.144.447
Oneri finanziari	288.562

#### Andamento dei costi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

#### Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	30.892.968

#### Andamento dei ricavi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	292.396
Attrezzature industriali e commerciali	115.541
Altri beni	102.711
Immobilizzazioni in corso	547.703

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla data di redazione del presente documento si hanno a disposizione i dati economici consuntivi del primo semestre, che fanno rilevare una perdita di circa Euro 0,2 milioni, mentre i dati previsionali fino alla chiusura, calcolati in modo prudenziale, evidenziano un risultato economico positivo di circa Euro 0,7 milioni. Si ipotizza pertanto la prosecuzione del trend positivo, avviato nel 2017, che dovrebbe confermare il raggiungimento di risultati economici netti positivi.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Alla data del 31/12/2017, in Bilancio, non esistono azioni proprie e/o quote di società controllanti.

### **Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

Arturo De Felice

# S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME  
88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione  
al Registro delle Imprese di CZ 01764970792  
REA 134480

## Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione per 40 quarant'anni, a far data dall'01/07/2008, l'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotona.

Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotona, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018 (per ulteriori dettagli Vedi Nota Integrativa).

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante SACAL SPA e la controllata al 100% SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%.

La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

### Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

#### Andamento economico generale

##### L'economia italiana

Nel terzo trimestre del 2017 il Pil ha registrato un ulteriore miglioramento (+0,5% la variazione congiunturale, +0,6% quella dell'area euro), consolidando in tal modo la ripresa del ciclo economico. Il ritmo di crescita dell'economia italiana si mantiene inferiore a quello dell'area euro (+1,8% la variazione tendenziale italiana rispetto a +2,5% dell'area euro) ma il differenziale si sta progressivamente riducendo. Nel 2017 il Pil ha fatto registrare un aumento dell'1,5%, supportato dal proseguimento della fase espansiva della domanda interna.

Nel 2018 la crescita dell'attività economica proseguirebbe su ritmi analoghi (+1,4%), in linea con il contributo della domanda interna (1,5 punti percentuali). In entrambi gli anni i consumi delle famiglie forniranno un apporto rilevante alla crescita mentre il contributo degli investimenti si rafforzerà a partire dal 2018. Nel 2017 la ripresa del commercio internazionale ha supportato la dinamica delle esportazioni e delle importazioni. Nel 2018, l'attenuazione del ritmo di crescita del commercio mondiale si rifletterebbe in una dinamica più contenuta dell'interscambio con l'estero. La crescita dell'attività economica si accompagnerà al proseguimento del miglioramento delle dinamiche del mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione.

##### Rafforzamento degli scambi internazionali

Secondo i dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario della contabilità nazionale, nei primi sei mesi del 2017 gli scambi con l'estero hanno mantenuto una dinamica crescente con tassi superiori rispetto alla media dei paesi dell'area euro. Le esportazioni di beni e servizi italiani sono aumentate (+5,8%) e le importazioni hanno registrato un incremento di intensità maggiore (+6,5%). Nel secondo semestre, secondo le statistiche sul commercio con l'estero di beni, sia le esportazioni sia le importazioni di beni italiani misurate in valore hanno segnato variazioni congiunturali positive seppure in rallentamento rispetto al primo semestre. Nella media del 2017, l'espansione del commercio mondiale favorirebbe un'accelerazione degli scambi internazionali rispetto al 2016, determinando un aumento robusto sia delle esportazioni (+4,8%) sia delle importazioni (+5,7%). Nel 2018, i flussi commerciali sono attesi in lieve

rallentamento, con una dinamica delle esportazioni (+3,9%) meno vivace delle importazioni (+4,9%). Il saldo attivo della bilancia commerciale in percentuale del Pil è, quindi, previsto in aumento (+2,8% e +3,0% rispettivamente nel 2017 e nel 2018).

#### *Si consolida la ripresa del mercato del lavoro*

Nel corso del 2017 si è rafforzata la crescita dell'occupazione (+0,5% la variazione congiunturale nel terzo trimestre secondo i dati mensili delle forze di lavoro). L'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro, conferma così la tendenza positiva registrata nel primo semestre a riflesso della dinamica sostenuta delle unità di lavoro dipendenti.

#### *Moderato aumento dell'inflazione*

In una fase di miglioramento ciclico dell'economia, l'inflazione si conferma contenuta. La dinamica dei prezzi al consumo (in base all'indice NIC) è in rallentamento (1,0% ad ottobre), a riflesso del rientro dei rincari registrati ad inizio anno dalle componenti maggiormente volatili. A tale tendenza contribuisce anche la moderazione degli elementi di costo interni: l'inflazione di fondo, dopo il recupero della prima parte del 2017, non segnala una ripresa significativa e consolidata, attestandosi da inizio dell'anno su ritmi annui inferiori a quella totale. Le sue principali componenti segnalano profili tendenziali divergenti, con una dinamica dei servizi in crescita. Nel 2017, il deflatore della spesa delle famiglie residenti è previsto aumentare dell'1,2%, in linea con il livello attuale dell'inflazione acquisita. Tale incremento rappresenta il primo rialzo significativo della dinamica dei prezzi, rimasta stazionaria negli ultimi tre anni.

### **Il quadro internazionale**

#### *Consolidamento del ciclo internazionale*

Nel 2017, la ripresa del ciclo economico internazionale si rafforza in un contesto di espansione del commercio mondiale. Le prospettive a breve termine per le economie emergenti si confermano favorevoli. L'incertezza circa l'orientamento futuro delle politiche economiche nelle aree avanzate e fattori geopolitici internazionali rappresentano tuttavia un fattore di rischio per la crescita mondiale. Negli Stati Uniti prosegue la fase economica espansiva, seppure in lieve decelerazione (+0,7% la crescita congiunturale al terzo trimestre 2017), guidata dalle esportazioni nette, dalla spesa per consumi delle famiglie e in misura minore dagli investimenti fissi. Il mercato del lavoro si è mantenuto vivace e il tasso di disoccupazione è ulteriormente migliorato (+4,4% in media d'anno). La fase ciclica positiva dell'economia statunitense è attesa consolidarsi nei prossimi mesi in una situazione di graduale normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve.

Nell'area euro, nel 2017 l'attività economica si è intensificata registrando ritmi più sostenuti rispetto al 2016. La crescita è supportata dalla domanda interna e, in questa fase, anche dalla ripresa del processo di accumulazione del capitale. Tale tendenza è attesa proseguire anche nella parte finale dell'anno determinando, per l'intero 2017, una espansione del Pil pari al 2,2%, cui seguirebbe un marginale rallentamento nel 2018.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

La dinamica del trasporto aereo passeggeri, registrata nel lungo periodo, come complessivamente espansiva (+82,4% nel periodo 2001-2016, da 90,1 a 164,4 milioni di passeggeri), è frutto di andamenti sensibilmente diversificati a livello territoriale.

Il traffico passeggeri secondo le classiche aree territoriali utilizzate dall'Istat - cioè Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria), Nord-Est (Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia e Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria e Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria) e Isole (Sicilia e Sardegna) - fa rilevare nel periodo 2001-2016 (numeri indici 2001=100,0) i seguenti dati sintetici:

Il Nord-Ovest ha avuto l'incremento di traffico più basso (+48%, da 30,6 a 45,4 milioni di passeggeri), mentre il più elevato è stato quello registrato dal Sud (+139,9%, da 7,1 a 17,1 milioni), seguito dal Nord-Est (+106,2%, da 11,5 a 23,7 milioni), dalle Isole (+99,3%, da 11,6 a 23 milioni) e dal Centro (+88,3%, da 29,3 a 55,1 milioni).

Detto dato storico, unito alle previsioni IATA per il 2018, secondo cui si assisterà ad una rilevante domanda di trasporto aereo accompagnata da un aumento dell'efficienza delle compagnie aeree, fa ben sperare per un ulteriore incremento di traffico che si rifletterà positivamente sui conti della Società, e, più in generale, del Gruppo cui appartiene.

### **L'andamento del traffico nell'Aeroporto di Lamezia Terme**

Il 2017 ha fatto registrare 2.547.203 passeggeri, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri ha registrato nel 2017 una crescita del 1,11% rispetto al 2016.

Un sensibile aumento si riscontra soprattutto nel numero di passeggeri internazionali con un incremento

del 32%. Nonostante l'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni, il load factor medio risulta in aumento, così come il numero medio di passeggeri a movimento. Tale tendenza è marcatamente rilevabile in particolare nel comparto charter.

Il load factor medio è in crescita, dal 84,51% del 2016 al 85,84 del 2017 ed è così differenziato per le componenti di traffico:

- Di Linea passa da 86,02% a 87,71% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 145,72 a 150.
- Charter passa da 74,34% a 75,56% con una media di numero di passeggeri per volo che passa da 128,60 a 130.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 suddiviso nelle sue diverse componenti:

MOVIMENTI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	13.285	14.442	-8%
<i>Internazionali</i>	4.017	3.185	26%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	3.891	3.067	27%
<b>Totali aviazione commerciale</b>	<b>17.302</b>	<b>17.627</b>	<b>-2%</b>
<i>Aviazione Generale</i>	684	704	-3%
<b>Totali generale</b>	<b>17.986</b>	<b>18.331</b>	<b>-2%</b>

PASSEGGERI	GEN-DIC 2017	GEN-DIC 2016	VARIAZIONE %
<i>Nazionali</i>	1.952.394	2.068.807	-5,63%
<i>Internazionali</i>	586.839	444.545	32%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	566.853	427.824	32%
<i>Transiti</i>	7.094	7.655	-7%
<b>Totali aviazione commerciale</b>	<b>2.539.233</b>	<b>2.521.007</b>	<b>0,72%</b>
<i>Aviazione Generale</i>	876	774	13%
<b>Totali generale</b>	<b>2.547.203</b>	<b>2.521.781</b>	<b>1,01%</b>

Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre particolarmente al traffico low cost, che chiude il periodo con un aumento del 2%, confermando Ryanair il primo vettore per destinazioni e numero di passeggeri trasportati.

La componente di linea tradizionale, continua comunque, ad avere sullo scalo un'importanza fondamentale (nel 2017 è pari al 25% del totale) in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Nonostante la debolezza dei vettori nazionali, il network di compagnie aeree presenti sullo scalo risulta consolidato e si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Le principali destinazioni servite confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost.

Un indicatore della solidità del traffico è rappresentato dal network di destinazioni servite che possono essere raggiunte dallo scalo: nel 2017 sono state collegate ben 72 destinazioni.

### Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Bilancio consolidato al 31/12/2017, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 48.823, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.293.809, Svalutazioni per Euro 1.268.737, Accantonamenti per rischi per Euro 1.116.055 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 678.090.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari,

delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b>	<b>1.001.820</b>	<b>-1.273.548</b>
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-3.438.493	-155.279
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	732.554	358.903
<b>Effetto netto</b>	<b>-2.705.939</b>	<b>203.624</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)</b>	<b>-1.704.119</b>	<b>-1.069.924</b>
Svalutazioni dei crediti	1.268.737	79.820
Accantonamenti per rischi	1.116.065	646.903
Ammortamenti	1.293.809	1.267.359
<b>Parziale</b>	<b>3.678.611</b>	<b>1.994.082</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.974.492</b>	<b>924.158</b>

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2017 è negativa all'incirca come quella del 2016, ma, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 6% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1 milione di Euro) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 4%);

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato un incremento dei ricavi, maggiore dell'incremento dei costi, per circa 900 mila Euro, corrispondente all'incirca al 90% dell'incremento rilevato nel margine rispetto lo scorso esercizio.

#### **Informativa ai sensi dell'OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016**

La Società, nel 2014, ha erroneamente mantenuto nel passivo dello stato patrimoniale, nella voce risconti passivi, Euro 1.759.372, in luogo di stanziare, in maniera diretta, un fondo rischi e oneri per tener conto del rischio di perdita del credito verso ENAC per cauzione, pari ad Euro 3.077.886 (per maggiori dettagli sul presente credito e su quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso, si rimanda al paragrafo successivo).

La fattispecie è disciplinata dall'OIC 29, nei punti dal 44 al 58, laddove prevede tra l'altro:

- al punto 46, che "Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze".
- al punto 50, che "Un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi..."

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha rilevato l'errore, considerato rilevante, ed ha provveduto alla correzione dello stesso ed alla determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016 derivante dalla seguente scrittura al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Dare	Avere
Risconti Passivi	1.759.372	
Utili portati a nuovo (PN)		1.759.372
Utili portati a nuovo (PN)	1.759.372	
Fondo Rischi e oneri		1.759.372

3.518.744 3.518.744

Per tale ragione i valori al 31 dicembre 2017 vengono confrontati con i valori dell'esercizio precedente adattato ai fini comparativi, ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.860.135	-	2.860.135
B) Immobilizzazioni	13.433.898	-	13.433.898
C) Attivo circolante	16.457.052	-	16.457.052
D) Ratei e risconti	21.157	-	21.157
<b>Totale attivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Patrimonio netto	9.602.385	-	9.602.385
B) Fondi per rischi e oneri	796.409	1.759.372	2.555.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.309.315	-	1.309.315
D) Debiti	19.049.075	-	19.049.075
E) Ratei e risconti	2.015.058	-1.759.372	255.686
<b>Totale passivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

#### Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

##### (i) Modifiche nell'organo amministrativo

Nel corso dell'esercizio, per come già evidenziato nella Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2016, in data 02/05/2017, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo organo amministrativo nelle persone dei Sigg. Arturo De Felice, designato dal Socio Pubblico Regione Calabria, Manlio Guadagnuolo, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, Marziale Battaglia, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Renato Caruso, quale soggetto indicato al n. 1 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl, Adele Caruso, quale soggetto indicato al n. 2 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl.

In data 11 Maggio u.s., si è quindi insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del Dott. Arturo De Felice quale presidente del CdA ed alla designazione, confermata in pari data dall'Assemblea di SACAL GH SPA, dell'ing. Manlio Guadagnuolo quale Amministratore Unico della Sacal GH SpA, controllata al 100% da Sacal SpA.

In data 5 Luglio 2017, ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto della S.A.CAL., che assicura l'osservanza delle disposizioni di cui al DPR n. 251/2012, nella composizione dell'organo amministrativo della Società, la Provincia di Catanzaro ha designato la Sig.ra Amelia Bongarzone nella carica di consigliere di amministrazione in luogo del Sig. Marziale Battaglia, a suo tempo designato.

Successivamente in data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg.: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

##### (ii) Rinnovo dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione Legale

L'Assemblea del 09 ottobre 2017, a seguito della scadenza della carica del Collegio Sindacale e della Società di Revisione preposta alla revisione legale dei conti, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto Sociale vigente, alla nomina del Collegio Sindacale sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

L'organo di controllo è così composto:

Presidente del Collegio Sindacale, il dottor commercialista Giorgio Chambeyront, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sindaci Effettivi, la dottoressa commercialista Stefania Capolupo, designata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Dott. Maurizio Scozzi, dottore commercialista in Trento.

La Società preposta allo svolgimento della Revisione Legale, sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, è la CROWE AS Spa, con sede in Roma Via Flaminia,21.

#### *(iii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager*

Il Consiglio di Amministrazione del 31 Agosto 2017, dopo una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

#### *(iv) Gestione Aeroporti di Crotone e Reggio Calabria*

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

La partecipazione alla gara di aggiudicazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 26 Settembre 2016 ed il 06 Ottobre 2016 e, successivamente, il 07 Ottobre 2016, l'Assemblea dei Soci, ha a sua volta esaminato ed approvato sia la partecipazione della SACAL SPA alla Gara per l'affidamento degli aeroporti in questione che il relativo Piano economico ed industriale.

**Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria**, la Gestione SACAL SPA è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, appena ottenuta la prescritta certificazione ENAC, ed ha avuto ad oggetto una serie di attività riassumibili essenzialmente nella:

- Predisposizione del progetto della struttura organizzativa ai fini della gestione della infrastruttura aeroportuale;
- Predisposizione del nuovo Manuale d'aeroporto in accordo alla normativa nazionale;
- Ottenimento da parte di ENAC dell'attestazione di idoneità della struttura per la gestione aeroportuale;
- Firma dell'atto di concessione trentennale con ENAC;
- Acquisizione del parere positivo del MIT e ottenimento del decreto ENAC per l'anticipata occupazione dell'aeroporto;
- Acquisizione dalla curatela dei beni strumentali indispensabili per l'esercizio dell'attività aeroportuale;
- Realizzazione di diversi interventi di manutenzione straordinaria (bonifica aree a verde, recinzione aeroportuale, pannelli pubblicitari, autoclave, nastri bagagli), al fine di risolvere situazioni di criticità ereditate dalla vecchia gestione.

Per ciò che riguarda il personale da impiegare nelle nuove gestioni, l'Organo Amministrativo ha nominato una Commissione interna che ha proceduto alla relativa selezione. Per Reggio Calabria, con le modalità sopra descritte, sono state assunte, a tempo determinato, n. 32 unità, e n. 10 unità somministrate tramite agenzia di lavoro interinale, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Reggio Calabria, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

**Con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotone**, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018. Ciò, sia a causa dell'interruzione dell'attività aeroportuale, per il fallimento della precedente Società di gestione sin dal 31/10/2016, sia per la volontà di avviare l'attività solo allorquando si è riusciti a convogliare sullo scalo un volume di attività sufficiente a garantire l'economicità della gestione.

Per Crotone, con le medesime modalità previste per l'Aeroporto di Reggio Calabria, sono state assunte, a tempo determinato, n. 16 unità, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Crotone, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

L'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2107, è ancora molto limitato ed è rappresentato da un sostanziale pareggio per ciò che riguarda la Gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi (circa 170 mila Euro) non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotone dove l'attività inizia nel 2018.

#### *(v) Revisione Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese*

Nel 2017 è stata avviata la ricerca d'offerta, con procedura in Economia Ex Art. 36 D.lgs 50/2016, per la Revisione del Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese. Ad esito della ricerca, la Commissione preposta, ha ritenuto l'offerta migliore quella di PriceWaterhouseCoopers, per cui, nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico, a detta Società, di revisionare il Piano Industriale Aziendale per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla Valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Alla data di redazione del presente documento il lavoro è in corso né si conoscono gli esiti dello stesso.

(vi) "Credito per Cauzione Enac"

Nel presente paragrafo, per una migliore rappresentazione, si ritiene opportuno descrivere in modo dettagliato quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso (vedi specifica sezione in calce alla presente Nota Integrativa), con riferimento all'argomento.

Quanto di seguito rappresentato, troverà poi, ulteriore specifica evidenziazione, nel commento alle singole voci di bilancio interessate dal fenomeno.

La SACAL Spa è stata autorizzata, con Decreto Dirigenziale dell'ENAC n. 20/14 del 16/10/1998, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali dell'Aeroporto di Lamezia Terme, in regime di concessione provvisoria ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135 del 1997. Detta norma, nello stabilire la possibilità di autorizzare i soggetti "titolari di gestioni parziali aeroportuali", quale era SACAL Spa, "[...] all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale, vincolando la destinazione dei diritti percepiti a norma del comma 21 agli interventi indifferibili ed urgenti necessari alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché, all'attività di gestione aeroportuale [...], **fissava l'obbligo a carico di detti soggetti di [...] corrispondere una cauzione per l'anticipata occupazione dei beni demaniali pari al dieci per cento dei diritti aeroportuali complessivamente introitati, da versare mensilmente secondo le previsioni di cui all'articolo 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449[...]**".

Per cui, la Società, nell'arco temporale del regime di concessione provvisoria - che va dal 10 Marzo 1999 al 09 Luglio 2008 - e per il periodo transitorio successivo - intercorrente tra la fine di detto periodo (10/07/2008) e quello di avvenuta notifica (08/09/2009) della conclusione di detto particolare regime - ha proceduto a costituire una Cauzione presso ENAC, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati, avente la funzione di garantire che i Diritti Aeroportuali incassati sarebbero stati vincolati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Aeroporto.

In detto periodo, la Società, rilevava pertanto contabilmente, il Credito per cauzioni con contropartita l'uscita finanziaria (Banca).

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione.

Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo denominato "Informativa ai sensi dell'OIC 29 - *Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016*"). Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

In data 15 giugno 2018, l'Enac, con specifica comunicazione PEC, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da Sacal, nel documentare il proprio credito per Cauzione ex art.17 della Legge 135/1997, **non contesta il credito esposto nell'attivo del Bilancio della SACAL SpA**, per complessivi Euro 3.077.886, **comprovato altresì, dal Verbale Enac prot.n.28112 del 04/07/18**, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, **modificando la propria posizione in precedenza manifestata con diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014**.

In data 27 giugno 2018, l'ENAC procede nell'iter, con una verifica presso la sede dell'aeroporto, ad esito della quale, confermando la propria posizione e, dopo aver esaminato la documentazione fornita, determina

in Euro 3.251.478, la maggiore spesa sostenuta da Sacal Spa nel periodo in questione e richiede che ciò venga attestato da una relazione asseverata da parte di un tecnico di fiducia della società.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *"Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti. Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

## Andamento complessivo della gestione finanziaria (opportuno)

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	27.215.331	23.737.583	3.477.748
Costi esterni	15.822.520	12.221.380	3.601.140
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>11.392.811</b>	<b>11.516.203</b>	<b>(123.392)</b>
Costo del lavoro	12.774.819	12.257.265	517.554
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.382.008)</b>	<b>(741.062)</b>	<b>(640.946)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.293.809	1.267.359	26.450
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.675.817)</b>	<b>(2.008.421)</b>	<b>(667.396)</b>
Proventi diversi	3.677.637	734.873	2.942.764
Proventi e oneri finanziari	(274.907)	(95.948)	(178.959)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>726.913</b>	<b>(1.369.496)</b>	<b>2.096.409</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>726.913</b>	<b>(1.369.496)</b>	<b>2.096.409</b>
Imposte sul reddito	678.090	116.815	561.275
<b>Risultato netto</b>	<b>48.823</b>	<b>(1.486.311)</b>	<b>1.535.134</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	234.469	253.353	(18.884)
Immobilizzazioni materiali nette	11.242.443	12.481.466	(1.239.023)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.172.589	4.742.553	(1.569.964)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>14.649.501</b>	<b>17.477.372</b>	<b>(2.827.871)</b>
Crediti verso Clienti	10.686.227	6.489.602	4.196.625
Altri crediti	1.488.764	1.542.788	(54.024)
Ratei e risconti attivi	5.341	21.157	(15.816)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.180.332</b>	<b>8.053.547</b>	<b>4.126.785</b>

Debiti verso fornitori	4.841.665	5.687.942	(846.277)
Acconti	4.681	94.744	(90.063)
Debiti tributari e previdenziali	1.066.673	1.177.213	(110.540)
Altri debiti	7.283.999	4.139.586	3.144.413
Ratei e risconti passivi	5.032	255.686	(250.654)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.202.050</b>	<b>11.355.171</b>	<b>1.846.879</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.021.718)</b>	<b>(3.301.624)</b>	<b>2.279.906</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.375.679	1.309.315	66.364
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		309.862	(309.862)
Altre passività a medio e lungo termine	5.548.362	7.764.119	(2.215.757)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>6.924.041</b>	<b>9.383.296</b>	<b>(2.459.255)</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>6.703.742</b>	<b>4.792.452</b>	<b>1.911.290</b>
Patrimonio netto	(10.691.567)	(9.602.385)	(1.089.182)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(933.947)	2.259.912	(3.193.859)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.921.772	2.550.021	2.371.751
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(6.703.742)</b>	<b>(4.792.452)</b>	<b>(1.911.290)</b>

Emerge qui un ulteriore elemento positivo e cioè che il Capitale Investito è pari a circa il 64% del Patrimonio Netto, per cui si genera una posizione finanziaria netta a breve negativa ma a medio lungo termine ampiamente positiva, che trova riscontro nel prospetto successivo.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	4.774.462	2.915.626	1.858.836
Denaro e altri valori in cassa	29.321	16.521	12.800
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.803.783</b>	<b>2.932.147</b>	<b>1.871.636</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>610.000</b>	<b>810.000</b>	<b>(200.000)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	492.011	1.192.126	(700.115)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>492.011</b>	<b>1.192.126</b>	<b>(700.115)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.921.772</b>	<b>2.550.021</b>	<b>2.371.751</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	449.169	704.742	(255.573)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	534.522	534.522	
Crediti finanziari	(49.744)	(3.499.176)	3.449.432
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(933.947)</b>	<b>2.259.912</b>	<b>(3.193.859)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.987.825</b>	<b>4.809.933</b>	<b>(822.108)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,28	1,17
Liquidità secondaria	1,28	1,17
Indebitamento	1,90	2,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,18	0,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,28. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,28. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,90. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,18, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

#### Personale

Nel corso del 2017, l'operazione "Eumenidi" ha modificato gli assetti aziendali con ricadute non solo sul management ma soprattutto in merito all'organizzazione. Per il ruolo di Accountable Manager e Responsabile Risorse Umane sono state individuate figure in organico alla Società.

Nei mesi di Giugno e Luglio 2017 SACAL ha attivato e concluso le procedure di Selezione del Personale per gli aeroporti di Reggio e Crotona. La scadenza di tutti i contratti a termine, stipulati, sono stati condizionati dalla pubblicazione della Sentenza del Consiglio di Stato del 05 dicembre 2017.


Ad Agosto si è concluso l'iter di Selezione del Direttore Generale/Accountable Manager che è entrato in servizio il 19 Dicembre 2017.

Nella gestione delle Risorse Umane per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona si sono seguite le seguenti linee guida:

- Il contenimento dei costi.
- Trasparenza e tracciabilità dei processi con l'adozione di procedure oggettive e trasparenti.

Con riferimento al primo punto, i processi gestionali ed amministrativi sono stati centralizzati nella sede principale a Lamezia Terme. Anche per le figure apicali, a garanzia dell'organizzazione richiesta da ENAC per la certificazione di Aeroporto, SACAL ha mantenuto gli stessi Post Holder e Safety Manager di Lamezia per la fase di start up dei due nuovi aeroporti ed il mantenimento del Safety Manager e del Compliance Monitoring Manager di Lamezia per l'avvio della conversione al Reg.EU 139 della Certificazione di Aeroporto per lo scalo di Reggio Calabria. Ciò ha comportato, in sintesi, una sensibile riduzione del costo del personale.


#### Le Risorse Umane al 31 dicembre 2017 risultano:

 SACAL SPA LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2017		
<b>totale tempo indeterminato</b>		<b>139</b>
<b>Dirigente tempo determinato</b>		<b>1</b>
<b>totale tempo determinato somministrata</b>		<b>1</b>
<b>totale organico</b>		<b>141</b>
DIRIGENTI		4
QUADRI		12
IMPIEGATI		58
OPERAI		67
<b>totale</b>		<b>141</b>
maschi		99
Femmine		42
<b>totale</b>		<b>141</b>
impiegati part time 75%		4
<b>tot impiegati part time</b>		<b>4</b>
operai part time 75%		22
<b>tot operai part time</b>		<b>22</b>
tot par time		26

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare:

- 2 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per pensionamento;
- 1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato per licenziamento per giusta causa;
- 1 rapporto di lavoro a tempo determinato per licenziamento per dimissioni volontarie.

 <b>SACAL SPA REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2017</b>		
<b>totale organico</b>		<b>32</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		15
OPERAI		17
<b>totale</b>		<b>32</b>
maschi		28
Femmine		4
<b>totale</b>		<b>32</b>
impiegati part time 75%		0
<b>tot impiegati part time</b>		<b>0</b>
operai part time 75%		17
<b>tot operai part time</b>		<b>17</b>
tot par time		<b>17</b>

 <b>SACAL SPA CROTONE ALLA DATA 31/12/2017</b>		
<b>totale organico</b>		<b>16</b>
DIRIGENTI		0
QUADRI		0
IMPIEGATI		12
OPERAI		4
<b>totale</b>		<b>16</b>
maschi		14
Femmine		2
<b>totale</b>		<b>16</b>
impiegati part time 75%		7
<b>tot impiegati part time</b>		<b>7</b>
operai part time 75%		4
<b>tot operai part time</b>		<b>4</b>
tot par time		<b>11</b>

Per l'aeroporto di Reggio Calabria, per il servizio pulizie, presidio parcheggio e sistemi informatici, SACAL ha attivato contratti interinali per un totale di 10 risorse.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il 2017 SACAL ha elaborato ed attuato un Piano annuale della Formazione che ha previsto principalmente corsi di aggiornamento di "Formazione obbligatoria", mantenimento delle certificazioni obbligatorie tecnico-professionali e addestramento al Reg.139/2014. La Formazione ha coinvolto anche il personale SACAL assunto a tempo determinato per gli scali di Reggio Calabria e Crotone. Più specificatamente:

Il piano ha coinvolto un totale di 163 risorse, nelle seguenti attività formative:

- Corso "Regole di Governance e preparazione delle assemblee".

- Corso "Presentazione manuale Programma nazionale di sorveglianza sulle imprese certificate".
- Corso di Aggiornamento quinquennale - coordinatore della sicurezza nei cantieri (CSP e CSE).
- Corso di specializzazione della Prevenzione incendi.
- Corso "Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione" - art.32, comma 2, D.Lgs. 81/08 - Modulo A e B.
- Corso d'aggiornamento per addetto PRM - cir. ENAC GEN 02A - moduli 1 e 2.
- Corso d'aggiornamento Informazioni Aeronautiche emissione NOTAM - ACM-PR001 rev.3
- Corso "Gli appalti pubblici dopo le ultime novità - Il decreto correttivo approvato dal governo".
- Corso Patente Aeroportuale A.D.C.
- Corso "Suite e Procurement".
- Corso "Qualificazione e accettazione in cantiere di materiali prodotti ad uso strutturale".
- Corso d'aggiornamento Responsabile a livello nazionale Security Manager.
- Training "Ispezioni visive area movimento da parte di SIS".
- Corso "Le procedure semplificate sotto-soglia. Il sistema degli acquisti di beni e servizi".
- Corso d'aggiornamento Security cat A15
- Corso "Responsabile e addetto del servizio di prevenzione e protezione" - Modulo B9.
- Corso Reg. EU N.139/2014
- Corso d'aggiornamento Sistema INAZ
- Training on the job rilevazioni dati per Quality system
- Corso "Qualità - Compliance Monitoring – Audit" alla luce del Reg.UE n. 139/14
- Training "Lettere di operazioni - Attività addestrativa/operativa elicottero antincendio S64F".
- Aggiornamenti PEA - EM-2. NUOVA GRIDMAP+ LISMAF
- Aggiornamenti ACM-PR-004 Pulizia area MOV APT SUF
- Corso Bird Control Unit
- Corso "Sistemi di rivelazione e segnalazione incendio".
- Training / esercitazione PEA
- Corso "Time management".

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati e da istruttori interni qualificati nelle materie di competenza e per alcune attività formative si è lavorato in partnership con Confindustria Catanzaro usufruendo dei Fondi Fondirigenti. Nel mese di dicembre 2017 è stato redatto un piano con Confindustria e OO.SS. in merito alla formazione necessaria e l'aggiornamento del Piano Privacy SACAL per il nuovo Reg. UE 2016/679 cofinanziato da Fondimpresa.

#### **ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.**

Nel 2017 il Servizio Prevenzione e Protezione ha continuato a mantenere il costante presidio sugli aspetti più rilevanti in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2017 è stata rinnovata da parte della Ente di Certificazione DNV la certificazione BS OHSAS 18001:2007. Tale certificazione consente alla Società di essere "compliant" relativamente a quanto previsto dall'art 16 comma 3 e dall'art. 30 del D.lgs. 81/08, con importanti ricadute positive sugli aspetti della responsabilità amministrativa delle società per i reati inerenti la sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 231/2001.

Il sistema di Gestione della Sicurezza è esteso anche ai fornitori di servizio esterni ed ai subconcessionari presenti in aeroporto.

Sono stati incrementati incontri e sopralluoghi periodici in tutte le aree di lavoro, da parte del RSPP e dei tecnici della Medica Sud che hanno lavorato in stretta collaborazione con il Resp. del SGS. Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, è stato condotto, nel mese di febbraio 2017, un "Safety Day" in cui il MC, RSPP, RSGS e Responsabili di Area, sensibilizzeranno "on site" i lavoratori.

Il Safety Day nasce come un'importante occasione di confronto tra le figure preposte alla tutela e protezione della salute dei lavoratori ed i lavoratori stessi, per condividere il modello di gestione e controllo implementato con la certificazione OHSAS.

Tra gli obiettivi, vi è quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che ogni dipendente riveste, rispetto al sistema di sicurezza e del contributo prezioso che, ogni lavoratore, può apportare al sistema, attraverso le segnalazioni. Le segnalazioni costituiscono l'attività "propedeutica" alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi.

Altro intento è anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni

sul lavoro e sull'adozione delle buone prassi.

I sopralluoghi di verifica hanno seguito anche gli eventi infortunistici registrati, per partecipare al lavoro di analisi e di indagine post incidentale degli stessi, nell'ottica della loro riduzione.

Il DVR attualmente emesso, è in corso di ulteriore approfondimento e revisione.

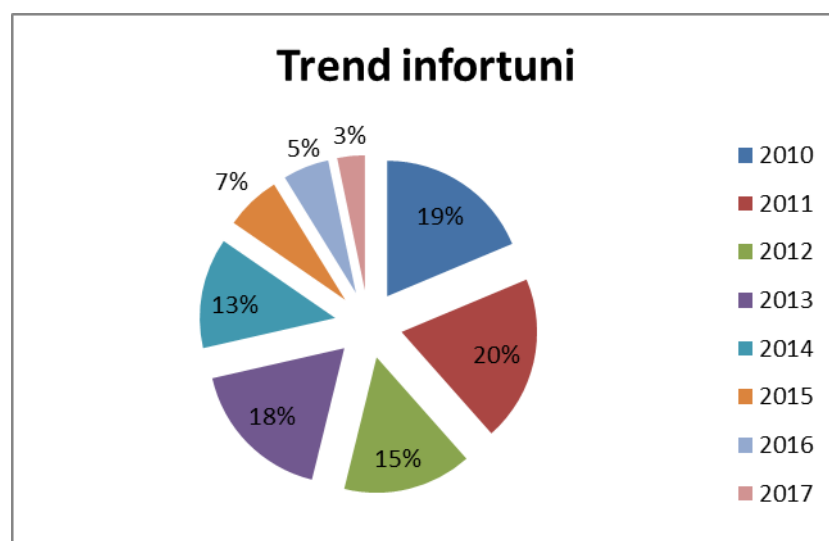
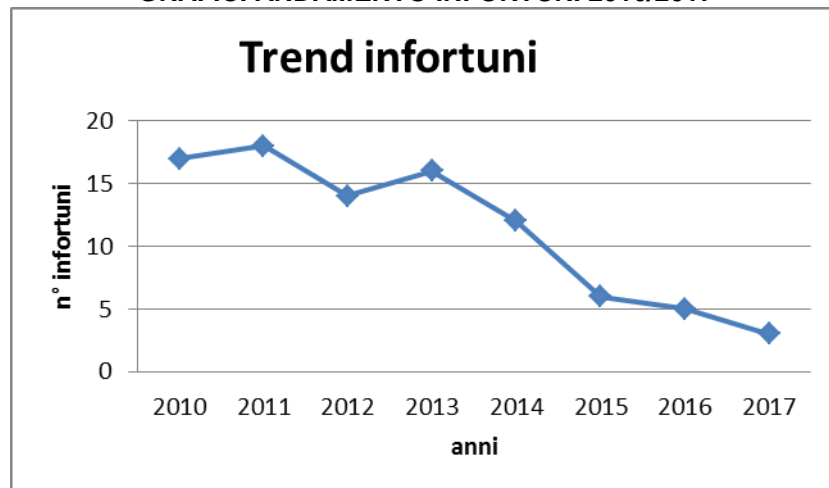
L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel permettere al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori e permettere di:

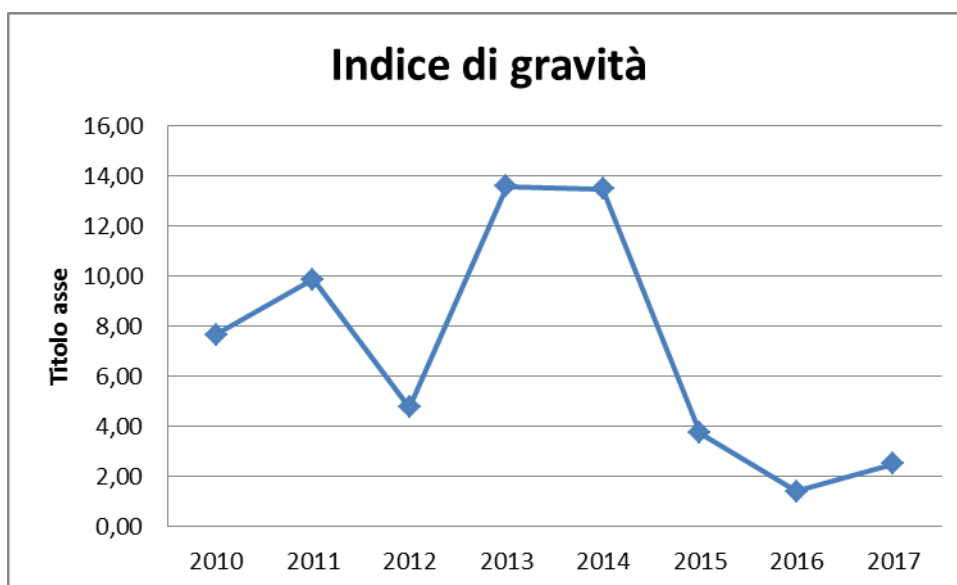
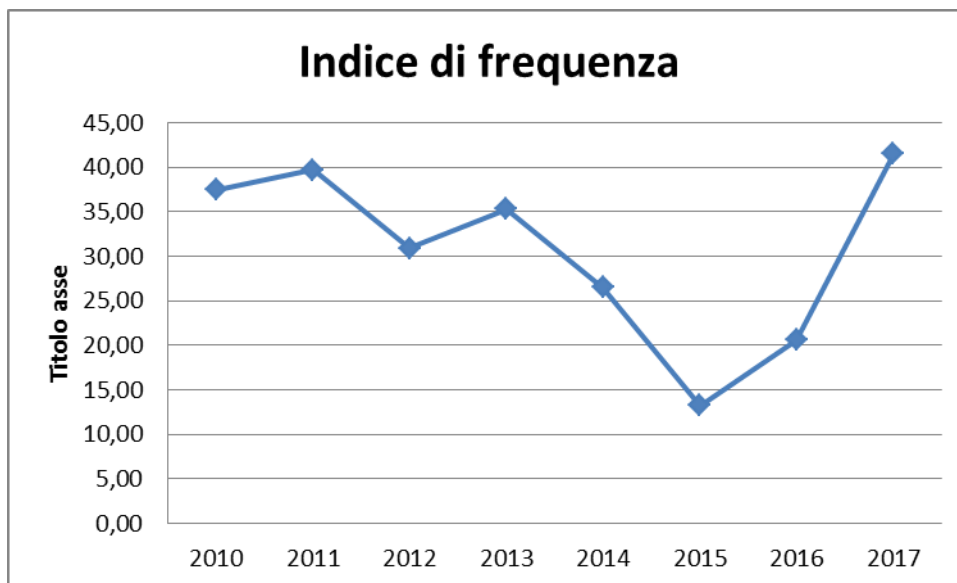
- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Per quanto riguarda il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 c.2 D.Lgs. 81/08, la novità rispetto alle precedenti valutazioni è che il contenuto dei documenti è stato condiviso (o è in fase di condivisione) con i Responsabili di Area, per scongiurare il rischio di informazioni errate, desuete o non aderenti ad una realtà così complessa come quella aeroportuale, in continua evoluzione.

Alla fine del 2017 si registra una diminuzione degli infortuni rispetto all'anno precedente con n. 3 eventi occorsi. I grafici che seguono, rappresentano il trend infortuni con un evidente decremento negli ultimi anni, che si traduce in un segno evidente del continuo lavoro, in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative, che è stato perseguito con cura e attenzione dal SGS.

**GRAFICI ANDAMENTO INFORTUNI 2016/2017**





#### BREVE ANALISI / DESCRIZIONI EVENTI INFORTUNISTICI:

In merito agli eventi accorsi, si tratta di episodi con **BASSA RILEVANZA INCIDENTALE**, riconducibili il più delle volte a cause di disattenzione dell'operatore, o comunque ad eventi non ascrivibili a carenze o mancata applicazione di norme di sicurezza. In dettaglio si sono registrati:

N. 01 Evento con ematomi in più parti del corpo per uno sbandamento della Jeep di servizio su un dosso della perimetrale;

N. 01 Evento con scivolamento su piano mentre entrava in ufficio;

N. 01 Evento con urto accidentale col capo contro parte dell'elevatore.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da una o più società del Gruppo.

#### **Costi**

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	329.183
Costo per lavoro	12.774.819
Costo per servizi	11.144.447
Oneri finanziari	288.562

#### Andamento dei costi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

#### Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	30.892.968

#### Andamento dei ricavi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	292.396
Attrezzature industriali e commerciali	115.541
Altri beni	102.711
Immobilizzazioni in corso	547.703

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento si hanno a disposizione i dati economici consuntivi del primo semestre, che fanno rilevare una perdita di circa Euro 0,2 milioni, mentre i dati previsionali fino alla chiusura, calcolati in modo prudenziale, evidenziano un risultato economico positivo di circa Euro 0,7 milioni. Si ipotizza pertanto la prosecuzione del trend positivo, avviato nel 2017, che dovrebbe confermare il raggiungimento di risultati economici netti positivi.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data del 31/12/2017, in Bilancio, non esistono azioni proprie e/o quote di società controllanti.

#### Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Arturo De Felice



5-bis) Per crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	811.043	949.970
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		949.970
		811.043
5-ter) Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	394.450	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	672.592	1.473.381
		1.473.381
		1.067.042
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	283.271	563.251
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.469.526	3.194.132
		3.194.132
		2.752.797
		15.317.109
		12.714.905
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli		810.000
		810.000
		610.000
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		2.915.626
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		16.521
		16.521
		4.803.783
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>16.457.052</b>
		20.730.892
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>21.157</b>
		5.341
<b>Totale attivo</b>		<b>32.772.242</b>
		32.293.360
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2016</b>
		31/12/2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>		7.755.000
		13.920.225
<i>IV. Riserva legale</i>		273.907
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria		1.807.740
Versamenti in conto aumento di capitale		5.338.683
Varie altre riserve		
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(3)
Altre...		23.702
		23.702
		14.129.553
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		(9.505)
		(5.020)
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		(4.100.828)
		(3.481.789)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		(1.486.311)
		48.823
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>9.602.385</b>
		10.691.567

- Capitale e riserve di terzi
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi
- Totale patrimonio di terzi

<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>10.691.567</b>	<b>9.602.385</b>
--	-------------------	------------------

#### B) Fondi per rischi e oneri

3) Strumenti finanziari derivati passivi	5.020	
4) Altri	1.276.055	2.555.781

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.281.075</b>	<b>2.555.781</b>
--	------------------	------------------

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.375.679</b>	<b>1.309.315</b>
---	------------------	------------------

#### D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	492.011	1.192.126
- esigibili oltre l'esercizio successivo	449.169	704.742
	941.180	1.896.868
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	534.522	534.522
	534.522	534.522
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.681	94.744
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4.681	94.744
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.841.665	5.687.942
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4.841.665	5.687.942
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	174.065	248.295
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	174.065	248.295
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	892.608	928.918
- esigibili oltre l'esercizio successivo		309.862
	892.608	1.238.780
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.283.999	4.139.586
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.267.287	5.208.338
	11.551.286	9.347.924

<b>Totale debiti</b>	<b>18.940.007</b>	<b>19.049.075</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.032</b>	<b>255.686</b>
----------------------------	--------------	----------------

<b>Totale passivo</b>	<b>32.293.360</b>	<b>32.772.242</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.215.331	23.737.583
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale: - vari	3.677.637	734.873
	<u>3.677.637</u>	<u>734.873</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.892.968</b>	<b>24.472.456</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	329.183	305.908
7) Per servizi	11.144.447	10.111.511
8) Per godimento di beni di terzi	1.042.644	491.969
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.938.281	8.807.983
b) Oneri sociali	2.947.247	2.752.953
c) Trattamento di fine rapporto	712.306	696.329
e) Altri costi	176.985	
	<u>12.774.819</u>	<u>12.257.265</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.961	121.263
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.170.848	1.146.096
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.268.737	79.820
	<u>2.562.546</u>	<u>1.347.179</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	1.116.055	646.904
14) Oneri diversi di gestione	921.454	585.268
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.891.148</b>	<b>25.746.004</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.001.820</b>	<b>(1.273.548)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.348	7.994
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: - altri	6.307	1
	<u>6.307</u>	<u>1</u>
	<u>13.655</u>	<u>7.995</u>

17) *Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:*

- altri	288.562		103.943
		288.562	103.943
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(274.907)</b>	<b>(95.948)</b>

#### **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

##### **Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>726.913</b>	<b>(1.369.496)</b>
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate</i>			
Imposte correnti	505.932		116.815
Imposte differite e anticipate	172.158		
		678.090	116.815
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>48.823</b>	<b>(1.486.311)</b>
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		48.823	(1.486.311)
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione**  
Arturo De Felice

# S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME  
88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.  
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione  
al Registro delle Imprese di CZ 01764970792  
REA 134480

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 48.823, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.293.809, Svalutazioni per Euro 1.268.737, Accantonamenti per rischi per Euro 1.116.055 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 678.090.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b>	<b>1.001.820</b>	<b>-1.273.548</b>
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-3.438.493	-155.279
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.11 Oneri diversi di gestione)	732.554	358.903
<b>Effetto netto</b>	<b>-2.705.939</b>	<b>203.624</b>
<b>Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)</b> <b>(depurato dalle partite straordinarie)</b>	<b>-1.704.119</b>	<b>-1.069.924</b>
Svalutazioni dei crediti	1.268.737	79.820
Accantonamenti per rischi	1.116.065	646.903
Ammortamenti	1.293.809	1.267.359
<b>Parziale</b>	<b>3.678.611</b>	<b>1.994.082</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.974.492</b>	<b>924.158</b>

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2017 è negativa all'incirca come quella del 2016, ma, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 6% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a circa 1 milione di Euro) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 4%);

Tra i motivi di detta positività si può senz'altro individuare la scelta aziendale di rivedere il modello di "regolazione dei diritti aeroportuali", per Aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno, con la connessa stipula, in data 11 luglio 2017, del contratto di programma con Enac. Ciò ha determinato, con decorrenza dall'01 Giugno 2017, un incremento dei Diritti Aeroportuali introitati e la correlata applicazione in misura intera (e non in quella ridotta applicata a tutto il 31 maggio 2017, pari al 25%) del canone concessorio

corrisposto da SACAL ad ENAC. L'effetto di detta scelta ha determinato un incremento dei ricavi, maggiore dell'incremento dei costi, per circa 900 mila Euro, corrispondente all'incirca al 90% dell'incremento rilevato nel margine rispetto lo scorso esercizio.

**Informativa ai sensi dell'OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016**

La Società, nel 2014, ha erroneamente mantenuto nel passivo dello stato patrimoniale, nella voce risconti passivi, Euro 1.759.372, in luogo di stanziare, in maniera diretta, un fondo rischi e oneri per tener conto del rischio di perdita del credito verso ENAC per cauzione, pari ad Euro 3.077.886 (per maggiori dettagli sul presente credito e su quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso, si rimanda al paragrafo successivo).

La fattispecie è disciplinata dall'OIC 29, nei punti dal 44 al 58, laddove prevede tra l'altro:

- al punto 46, che "Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze".
- al punto 50, che "Un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi..."

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha rilevato l'errore, considerato rilevante, ed ha provveduto alla correzione dello stesso ed alla determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016 derivante dalla seguente scrittura al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Dare	Avere
Risconti Passivi	1.759.372	
Utili portati a nuovo (PN)		1.759.372
Utili portati a nuovo (PN)	1.759.372	
Fondo Rischi e oneri		1.759.372
	<b>3.518.744</b>	<b>3.518.744</b>

Per tale ragione i valori al 31 dicembre 2017 vengono confrontati con i valori dell'esercizio precedente adattato ai fini comparativi, ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.860.135	-	2.860.135
B) Immobilizzazioni	13.433.898	-	13.433.898
C) Attivo circolante	16.457.052	-	16.457.052
D) Ratei e risconti	21.157	-	21.157
<b>Totale attivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2016
	Bilancio Approvato		Bilancio adattato ai fini comparativi
A) Patrimonio netto	9.602.385	-	9.602.385
B) Fondi per rischi e oneri	796.409	1.759.372	2.555.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.309.315	-	1.309.315
D) Debiti	19.049.075	-	19.049.075
E) Ratei e risconti	2.015.058	-1.759.372	255.686
<b>Totale passivo</b>	<b>32.772.242</b>	-	<b>32.772.242</b>

## **Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

### *(i) Modifiche nell'organo amministrativo*

Nel corso dell'esercizio, per come già evidenziato nella Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2016, in data 02/05/2017, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo organo amministrativo nelle persone dei Sigg. Arturo De Felice, designato dal Socio Pubblico Regione Calabria, Manlio Guadagnuolo, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, Marziale Battaglia, designato dal Socio Pubblico Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Renato Caruso, quale soggetto indicato al n. 1 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl, Adele Caruso, quale soggetto indicato al n. 2 della lista del Socio Privato Lamezia Sviluppo Srl.

In data 11 Maggio u.s., si è quindi insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del Dott. Arturo De Felice quale presidente del CdA ed alla designazione, confermata in pari data dall'Assemblea di SACAL GH SPA, dell'ing. Manlio Guadagnuolo quale Amministratore Unico della Sacal GH SpA, controllata al 100% da Sacal SpA.

In data 5 Luglio 2017, ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto della S.A.CAL., che assicura l'osservanza delle disposizioni di cui al DPR n. 251/2012, nella composizione dell'organo amministrativo della Società, la Provincia di Catanzaro ha designato la Sig.ra Amelia Bongarzone nella carica di consigliere di amministrazione in luogo del Sig. Marziale Battaglia, a suo tempo designato.

Successivamente in data 21/02/2018, a seguito della revoca, in data 22/12/2017, del Consigliere Sig. Manlio Guadagnuolo, per effetto del Commissariamento del Comune di Lamezia Terme, che lo aveva designato, viene nominato al suo posto il nuovo Amministratore Sig. Lacaria Giovanni.

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg.: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Amelia Bongarzone, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

### *(ii) Rinnovo dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione Legale*

L'Assemblea del 09 ottobre 2017, a seguito della scadenza della carica del Collegio Sindacale e della Società di Revisione preposta alla revisione legale dei conti, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 14 dello Statuto Sociale vigente, alla nomina del Collegio Sindacale sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019.

L'organo di controllo è così composto:

Presidente del Collegio Sindacale, il dottor commercialista Giorgio Chambeyront, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sindaci Effettivi, la dottoressa commercialista Stefania Capolupo, designata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Dott. Maurizio Scozzi, dottore commercialista in Trento.

La Società preposta allo svolgimento della Revisione Legale, sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, è la CROWE AS Spa, con sede in Roma Via Flaminia,21.

### *(iii) Nomina del Direttore Generale ed Accountable Manager*

Il Consiglio di Amministrazione del 31 Agosto 2017, dopo una ricerca pubblica e con selezione effettuata da apposita commissione di esperti, ha nominato il Direttore Generale ed Accountable Manager nella persona del Sig. Piervittorio Farabbi, il quale ha preso servizio in data 19/12/2017, mentre in data 18/01/2018 gli sono stati attribuiti i relativi poteri.

### *(iv) Gestione Aeroporti di Crotone e Reggio Calabria*

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

La partecipazione alla gara di aggiudicazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 26 Settembre 2016 ed il 06 Ottobre 2016 e, successivamente, il 07 Ottobre 2016, l'Assemblea dei Soci, ha a sua volta esaminato ed approvato sia la partecipazione della SACAL SPA alla Gara per l'affidamento degli aeroporti in questione che il relativo Piano economico ed industriale.

**Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria**, la Gestione SACAL SPA è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, appena ottenuta la prescritta certificazione ENAC, ed ha avuto ad oggetto una serie di attività riassumibili essenzialmente nella:

- Predisposizione del progetto della struttura organizzativa ai fini della gestione della infrastruttura aeroportuale;
- Predisposizione del nuovo Manuale d'aeroporto in accordo alla normativa nazionale;
- Ottenimento da parte di ENAC dell'attestazione di idoneità della struttura per la gestione aeroportuale;

- Firma dell'atto di concessione trentennale con ENAC;
- Acquisizione del parere positivo del MIT e ottenimento del decreto ENAC per l'anticipata occupazione dell'aeroporto;
- Acquisizione dalla curatela dei beni strumentali indispensabili per l'esercizio dell'attività aeroportuale;
- Realizzazione di diversi interventi di manutenzione straordinaria (bonifica aree a verde, recinzione aeroportuale, pannelli pubblicitari, autoclave, nastri bagagli), al fine di risolvere situazioni di criticità ereditate dalla vecchia gestione.

Per ciò che riguarda il personale da impiegare nelle nuove gestioni, l'Organo Amministrativo ha nominato una Commissione interna che ha proceduto alla relativa selezione. Per Reggio Calabria, con le modalità sopra descritte, sono state assunte, a tempo determinato, n. 32 unità, e n. 10 unità somministrate tramite agenzia di lavoro interinale, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Reggio Calabria, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

**Con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotona**, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuto nel mese di Giugno 2018. Ciò, sia a causa dell'interruzione dell'attività aeroportuale, per il fallimento della precedente Società di gestione sin dal 31/10/2016, sia per la volontà di avviare l'attività solo allorché si è riusciti a convogliare sullo scalo un volume di attività sufficiente a garantire l'economicità della gestione.

Per Crotona, con le medesime modalità previste per l'Aeroporto di Reggio Calabria, sono state assunte, a tempo determinato, n. 16 unità, per la conduzione delle attività di competenza del Gestore nell'ambito delle quali sono stati individuati i responsabili tecnici specifici per l'aeroporto di Crotona, ciò al fine di consentire il necessario avvicendamento con i soggetti responsabili di Lamezia, in un primo tempo nominati ad interim.

L'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2107, è ancora molto limitato ed è rappresentato da un sostanziale pareggio per ciò che riguarda la Gestione di Reggio Calabria, e da una serie di costi (circa 170 mila Euro) non contrapposti ai relativi ricavi per ciò che riguarda Crotona dove l'attività inizia nel 2018.

*(v) Revisione Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese*

Nel 2017 è stata avviata la ricerca d'offerta, con procedura in Economia Ex Art. 36 D.lgs 50/2016, per la Revisione del Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese. Ad esito della ricerca, la Commissione preposta, ha ritenuto l'offerta migliore quella di PriceWaterhouseCoopers, per cui, nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico, a detta Società, di revisionare il Piano Industriale Aziendale per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla Valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotona e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Alla data di redazione del presente documento il lavoro è in corso né si conoscono gli esiti dello stesso.

*(vi) "Credito per Cauzione Enac"*

Nel presente paragrafo, per una migliore rappresentazione, si ritiene opportuno descrivere in modo dettagliato quanto accaduto nel corso dell'esercizio e anche dopo la chiusura dello stesso (vedi specifica sezione in calce alla presente Nota Integrativa), con riferimento all'argomento.

Quanto di seguito rappresentato, troverà poi, ulteriore specifica evidenziazione, nel commento alle singole voci di bilancio interessate dal fenomeno.

La SACAL Spa è stata autorizzata, con Decreto Dirigenziale dell'ENAC n. 20/14 del 16/10/1998, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali dell'Aeroporto di Lamezia Terme, in regime di concessione provvisorio ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135 del 1997. Detta norma, nello stabilire la possibilità di autorizzare i soggetti "titolari di gestioni parziali aeroportuali", quale era SACAL Spa, "[...] all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale, vincolando la destinazione dei diritti percepiti a norma del comma 21 agli interventi indifferibili ed urgenti necessari alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché, all'attività di gestione aeroportuale [...], **fissava l'obbligo a carico di detti soggetti di [...] corrispondere una cauzione per l'anticipata occupazione dei beni demaniali pari al dieci per cento dei diritti aeroportuali complessivamente introitati, da versare mensilmente secondo le previsioni di cui all'articolo 7 della legge 22 agosto 1985, n. 449[...]**".

Per cui, la Società, nell'arco temporale del regime di concessione provvisoria - che va dal 10 Marzo 1999 al 09 Luglio 2008 - e per il periodo transitorio successivo - intercorrente tra la fine di detto periodo (10/07/2008) e quello di avvenuta notifica (08/09/2009) della conclusione di detto particolare regime - ha proceduto a costituire una Cauzione presso ENAC, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati, avente la funzione di

garantire che i Diritti Aeroportuali incassati sarebbero stati vincolati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Aeroporto.

In detto periodo, la Società, rilevava pertanto contabilmente, il Credito per cauzioni con contropartita l'uscita finanziaria (Banca).

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione.

Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo denominato "Informativa ai sensi dell'OIC 29 - *Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016*"). Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

In data 15 giugno 2018, l'Enac, con specifica comunicazione PEC, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da Sacal, nel documentare il proprio credito per Cauzione ex art.17 della Legge 135/1997, **non contesta il credito esposto nell'attivo del Bilancio della SACAL SpA**, per complessivi Euro 3.077.886, **comprovato altresì, dal Verbale Enac prot.n.28112 del 04/07/18**, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, **modificando la propria posizione in precedenza manifestata con diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014**.

In data 27 giugno 2018, l'ENAC procede nell'iter, con una verifica presso la sede dell'aeroporto, ad esito della quale, confermando la propria posizione e, dopo aver esaminato la documentazione fornita, determina in Euro 3.251.478, la maggiore spesa sostenuta da Sacal Spa nel periodo in questione e richiede che ciò venga attestato da una relazione asseverata da parte di un tecnico di fiducia della società.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che "*Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima*".

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti.

Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere.

La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

## Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che nessuna deroga rispetto alle disposizioni dello stesso d.lgs. si è resa necessaria.

### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della S.A.CAL. S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

### **Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2017**

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>		<b>Soci</b>	<b>Quota prop.</b>	<b>Quota cons.</b>
		<b>Valuta</b>	<b>Importo</b>		<b>%</b>	<b>%</b>
<b>SACAL GROUND HANDLING SPA</b>	<b>Lamezia Terme (CZ)</b>	<b>Euro</b>	<b>1.000.000</b>	<b>SACAL SPA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Non esistono altre Società controllate né collegate.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della partecipata di cui sopra, già approvato dall'Assemblea, riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

### **Criteri di consolidamento**

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Non emergono nel caso in specie differenze risultanti da detta eliminazione in modo da giustificare l'iscrizione all'attivo di un eventuale "avviamento".

Non esistono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati non divergono da quelli dello scorso esercizio e da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Contributi in conto impianti**

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce "Risconti passivi" è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata relativa ai contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla Legge 296/2006 per l'acquisto di impianti ed attrezzature. La quota di competenza dell'esercizio è stata accreditata al conto economico in relazione all'ammortamento dei beni agevolati.

### **Titoli**

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
- I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

## Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	5	-1
Quadri	12	9	3
Impiegati	145	120	25
Operai	150	133	17
Altri	0	17	-17
<b>Totale</b>	<b>311</b>	<b>284</b>	<b>27</b>

### Commenti:

L'incremento rilevato è dovuto essenzialmente all'apertura degli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria per come più analiticamente descritto nella parte superiore relativa ai fatti di rilievo dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.860.135	(2.860.135)	
Totale crediti per versamenti dovuti	2.860.135	(2.860.135)	

Si è conclusa nel corso del 2017 l'operazione relativa all'Aumento di Capitale Sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 18/12/2015 ed integrato successivamente, con l'ulteriore Assemblea Straordinaria del 19 Dicembre 2016.

Detto aumento di capitale scindibile, da Euro 7.755.000,00 ad Euro 15.920.498,00, prevedeva l'emissione di ulteriori 15.794 nuove azioni del valore nominale ognuna di euro 517,00, e tra l'altro, una riserva di sottoscrizione esclusiva per Euro 2.000.273,00 a favore degli Enti Pubblici, da esercitare nel termine massimo del 31 Ottobre 2017. Ciò al fine di consolidare la loro partecipazione al capitale e patrimonio sociale e mantenere l'influenza che gli stessi hanno nelle decisioni strategiche della società.

Detto diritto di sottoscrizione esclusiva non è stato esercitato, per cui, il Capitale Sociale della Società si è attestato definitivamente, per via della clausola di scindibilità, ad Euro 13.920.225, con l'emissione di numero 11.925 nuove Azioni del Valore Nominale di Euro 517,00 cadauna. Alla data di chiusura dell'esercizio tutti i Soci hanno effettuato i versamenti dovuti, per cui, la voce qui in commento si è completamente azzerata.

### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Impianto e ampliamento	7.512		1.669	5.843
Concessioni, licenze, marchi	238.977	20.396	101.123	158.250
Altre	6.864	83.908	20.396	70.376
<b>Totale</b>	<b>253.353</b>	<b>104.304</b>	<b>123.188</b>	<b>234.469</b>

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o ripristino di valore sono stati effettuati.

### Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione costi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altre variazioni atto costitutivo	5.843	7.512	(1.669)
<b>Totale</b>	<b>5.843</b>	<b>7.512</b>	<b>(1.669)</b>

#### Commenti:

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

### Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Terreni e fabbricati	1.738.038		58.240	1.679.798
Impianti e macchinari	1.101.880	292.396	334.471	1.059.805
Attrezzature industriali e commerciali	1.412.024	115.541	172.592	1.354.973

Altri beni	5.719.388	102.711	605.544	5.216.555
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.510.136	547.703	1.126.527	1.931.312
<b>Totale</b>	<b>12.481.466</b>	<b>1.058.351</b>	<b>2.297.374</b>	<b>11.242.443</b>

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.941.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(203.321)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.738.038</b>
Altre variazioni	1
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.679.798</b>

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.176.259
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.074.379)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.101.880</b>
Acquisizione dell'esercizio	292.982
Giroconti positivi (riclassificazione)	(586)
Ammortamenti dell'esercizio	(334.471)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.059.805</b>

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.480.228
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.068.204)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.412.024</b>
Acquisizione dell'esercizio	115.541
Ammortamenti dell'esercizio	(172.592)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.354.973</b>

#### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.822.541
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.103.153)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>5.719.388</b>
Acquisizione dell'esercizio	102.711
Ammortamenti dell'esercizio	(605.544)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>5.216.555</b>

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.510.136</b>
Acquisizione dell'esercizio	547.703
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.126.526)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.931.312</b>

Alcuna scrittura di consolidamento ha riguardato le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali.

## Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

### Le altre partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	30.471
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi per ripiano perdite	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Totale variazioni	
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	30.471
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471

Le altre partecipazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

### Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Verso altri	668.608		618.864	49.744
<b>Totale</b>	<b>668.608</b>		<b>618.864</b>	<b>49.744</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2017
Altri	668.608					618.864		49.744
	668.608					618.864		49.744

La svalutazione evidenziata, pari ad Euro 618.864, attiene per Euro 611.981, un credito non più sussistente, derivante dal recepimento dei saldi contabili CONSAER (Ente preesistente alla SACAL Spa – Nel periodo

1989/1990) nei confronti dell'Inps.

## Attivo circolante

### Crediti

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Crediti Verso Clienti Entro 12 mesi	Crediti Verso Clienti Oltre 12 mesi	Crediti Tributari Entro 12 mesi	Crediti Tributari Oltre 12 mesi	Imposte Anticipate Entro 12 mesi	Imposte Anticipate Oltre 12 mesi	Verso Altri Entro 12 mesi	Verso Altri Oltre 12 mesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Valore di bilancio	6.489.602	44.569	949.970	-	-	1.473.381	563.251	3.194.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi					394.450	- 800.789	-279.980	- 724.606
Decrementi		-44.569	-138.927	-				
<i>Totale variazioni</i>								
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>10.686.227</b>	<b>-</b>	<b>811.043</b>	<b>-</b>	<b>394.450</b>	<b>672.592</b>	<b>283.271</b>	<b>2.469.526</b>

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	10.686.227			10.686.227	
Per crediti tributari	811.043			811.043	
Per imposte anticipate	394.450	672.592		1.067.042	
Verso altri	283.271	2.469.526		2.752.797	
	<b>12.174.991</b>	<b>3.142.118</b>		<b>15.317.109</b>	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I "crediti verso clienti" al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana	518.913
Ryanair LTD	2.388.670
SC Blue Air	692.793
Alitalia Linee Aeree spa	4.185.577
Blue Panorama Airlines spa	321.469
Regione Calabria	226.369
Wizz Air Hungary	258.065

Easy Jet Airline	241.186
Società Pubbliemme srl	201.208
MISTRAL AIR S.R.L.	57.944
AVIAPARTNER S.P.A.	50.243
AVT.EU unipessoal LDA	24.638
Altri di importo singolo non rilevante	1.979.530

#### **A dedurre**

Fondo svalutazione crediti	- 460.378
<b>Totale</b>	<b>10.686.227</b>

L'importo esposto in Bilancio alla voce "crediti verso clienti" è al netto del fondo svalutazione crediti.

Le "imposte anticipate", ammontano al 31/12/2017 ad Euro 1.067.042, esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- variazioni fiscali temporanee in aumento;
- imposte da "consolidamento fiscale".

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

<b>Imposte Anticipate</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Saldo Iniziale</b>	<b>6.576.081</b>	<b>1.473.381</b>
Adeguamento saldo iniziale per cambio aliquota IRES		104.878
Utilizzo dell'Esercizio	- 3.839.974	- 921.594
Accantonamento dell'Esercizio ( <b>vedi Dettaglio "1"</b> )	858.359	206.006
Imposte da Consolidamento Fiscale ( <b>vedi Dettaglio "2"</b> )	851.546	204.371
<b>Saldo Finale</b>	<b>4.446.012</b>	<b>1.067.042</b>

#### **Di cui**

<b>Entro 12 Mesi</b>	<b>1.643.542</b>	<b>394.450</b>
<b>Oltre 12 Mesi</b>	<b>2.802.470</b>	<b>672.592</b>

#### **Dettaglio "1" - Accantonamento dell'esercizio**

<b>Imposte Anticipate per riprese fiscali temporanee</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Saldo Iniziale</b>	-	-
Accantonamento al F.do Sval. ENAC	608.359	146.006
Accantonamento al F.do Sval. Credito Reg.Calabria	250.000	60.000
<b>Saldo Finale</b>	<b>858.359</b>	<b>206.006</b>

#### **Dettaglio "2" - Imposte da consolidamento fiscale**

	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Saldo Iniziale</b>	-	-
Credito per perdita controllata SACAL GH Spa	1.811.534	434.769
Utilizzo dell'esercizio	- 959.988	- 230.398
<b>Saldo Finale</b>	<b>851.546</b>	<b>204.371</b>

Tra i "crediti verso altri", pari al 31/12/2017, ad Euro 2.752.797, si evidenzia:

- il Credito verso l'ENAC per Euro 2.469.526. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati.

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella "sostanza", la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi "...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi..." e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "**Informativa ai sensi dell'OIC 29 - Correzione di errore rilevante e determinazione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2016**").

Nel 2017 la Società ha appreso da ASSOAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Qualche giorno fa - ma di ciò si dice in modo specifico nella parte di questa Nota Integrativa relativa alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - ENAC ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa SACAL.

Detto fatto nuovo, ha determinato la necessità di rivedere le stime a suo tempo effettuate dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. La fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che "*Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima*".

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuta fondata l'iscrizione, a suo tempo effettuata, tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che tra l'altro riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo). Per cui, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", si è proceduto al rilascio dei Fondi Rischi stanziati negli esercizi precedenti.

Sono stati pertanto rilasciati a conto economico i Fondi Rischi per un totale di Euro 2.386.275 tra i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi).

Per completezza di esposizione, si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha determinato la necessità di accantonare al Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 608.359.

- Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori (ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 314.776 a fronte del quale nell'esercizio in corso è stato stanziato un accantonamento per rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000.

L'adeguamento del valore nominale degli Altri crediti è stato ottenuto, come evidenziato, mediante apposito fondo svalutazione crediti il cui ammontare al 31/12/2017 è pari a:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	858.359

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
610.000	810.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	810.000	(200.000)	610.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	810.000	(200.000)	610.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 400.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12, 24, 36 e 48 mesi) ed Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce ad una cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000

## Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Depositi bancari e postali	2.915.626	1.858.836		4.774.462
Assegni				
Denaro e valori in cassa	16.521	12.800		29.321
<b>Totale</b>	<b>2.932.147</b>	<b>1.871.636</b>		<b>4.803.783</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	1.406
Altri di singolo importo non rilevante	3.935
<b>Totale</b>	<b>5.341</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Versamenti in C/aumento Capitale Sociale	Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	Utili/perdite a nuovo	Altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio	7.755.000	273.907	1.807.740	5.338.683	- 3	-4.100.828	14.197	- 1.486.311	9.602.385
Destinazione del risultato									
- Copertura Perdita dell'esercizio		-273.907	-1.807.740				- 23.702	1.486.311	- 619.038
- Copertura Perdite a nuovo						619.039			619.039
Altre variazioni									
- Aumento di capitale Sociale	6.165.225	-	-	5.338.683			209.328		1.035.870
- Adeg. Altre Riserve							4.485		4.485
Arrotondamenti					- 3				- 3
Risultato dell'esercizio corrente								48.823	48.823
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.920.225	-	-	-	- 6	-3.481.789	204.308	48.823	10.691.561

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.920.225		B	13.920.225		
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	209.326					
Totale altre riserve	209.326					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.020)		A,B,C,D			
Utili portati a			A,B,C,D			

nuovo	(3.481.789)			(3.481.789)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	10.642.742			10.438.436		
Quota non distribuibile				10.438.436		
Residua quota distribuibile						

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

#### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	209.326					

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Si è conclusa nel corso del 2017 l'operazione relativa all'Aumento di Capitale Sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 18/12/2015 ed integrato successivamente, con l'ulteriore Assemblea Straordinaria del 19 Dicembre 2016.

Detto aumento di capitale scindibile, da Euro 7.755.000,00 ad Euro 15.920.498,00, prevedeva l'emissione di ulteriori 15.794 nuove azioni del valore nominale ognuna di euro 517,00, e tra l'altro, una riserva di sottoscrizione esclusiva per Euro 2.000.273,00 a favore degli Enti Pubblici, da esercitare nel termine massimo del 31 Ottobre 2017. Ciò al fine di consolidare la loro partecipazione al capitale e patrimonio sociale e mantenere l'influenza che gli stessi hanno nelle decisioni strategiche della società.

Detto diritto di sottoscrizione esclusiva non è stato esercitato.

Al 31/12/2017 l'operazione di Aumento di Capitale è conclusa, il Capitale Sociale della Società si è attestato definitivamente, per via della clausola di scindibilità, ad Euro 13.920.225, con l'emissione di numero 11.925 nuove Azioni del Valore Nominale di Euro 517,00 cadauna, mentre la riserva da sovrapprezzo (collegata a detto aumento) si è attestata ad Euro 209.325. Entrambi, Capitale e Riserva, sono stati interamente versati.

#### **Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato**

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2017 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato</b>
Valori nel bilancio d'esercizio della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A.	10.691.566	48.824
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>		
a) rettifiche di valore della partecipazione SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	2.245.835	1.424.316
<i>Esercizio 2016</i>	821.519	0
<i>Esercizio 2017</i>	1.424.316	1.424.316
b) risultato e riserve della partecipata S.A. CAL. GH S.p.A. valutata al patrimonio netto nel bilancio di S.A.CAL. S.p.A.	(3.552.033)	(1.424.316)
<i>Esercizio 2016</i>	(2.127.717)	0
<i>Esercizio 2017</i>	(1.424.316)	(1.424.316)
c) Altre rettifiche	1.306.198	0
<i>Esercizio 2016</i>	1.306.198	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	10.691.566	48.824
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>10.691.566</b>	<b>48.824</b>

#### Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2017
Strumenti finanziari derivati passivi		5.020			5.020
Altri	2.555.781	662.703	1.942.429		1.276.235
<b>Totale</b>	<b>2.555.781</b>	<b>667.723</b>	<b>1.942.429</b>		<b>1.281.255</b>

*Commenti:*

La movimentazione del Fondo, considerata anche la riclassifica apportata ai fini del rispetto del principio della comparabilità dei dati da un esercizio all'altro, è la seguente:

Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2016	Utilizzi/ Accantonamenti	31/12/2017
<b>Altri Fondi Rischi</b>			
Accantonamento al Fdo Svalutazione Crediti ENAC	626.903	-	626.903
Accantonamento al Fdo Svalutazione Crediti ENAC (Riclassifica Risconto Passivo)	1.759.372	-	1.759.372
Inps/Erario per Addizionale Comunale	140.000	400.822	540.822

Spese legali per cause in corso	20.000	60.000	80.000
Accertamenti Fiscali e PVC in corso		201.882	201.882
Accantonamento perdite SACAL GH Spa		453.351	453.351
<b>Totale</b>	<b>2.546.275</b>	<b>- 1.270.220</b>	<b>1.276.055</b>
<b>Fondo Rischi Prodotti Derivati</b>			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	9.505	- 4.485	5.020
<b>Totale</b>	<b>9.505</b>	<b>- 4.485</b>	<b>5.020</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.555.780</b>	<b>- 1.274.705</b>	<b>1.281.075</b>

Per le ragioni che hanno determinato lo scioglimento del Fondo Rischi del Credito Verso Enac per Cauzioni, si rimanda alla Premessa della presente Nota Integrativa, nella parte relativa ai “fatti di rilievo dell’esercizio”, alla Sezione “Crediti verso altri” ed alla Sezione “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”.

Gli ulteriori accantonamenti dell’esercizio sono stati effettuati allo scopo di tenere conto dei rischi connessi essenzialmente a:

**Inps/Erario per Addizionale Comunale** – Sono stati stanziati interessi e sanzioni per il mancato tempestivo pagamento del debito in questione (vedi anche la Sezione “Altri Debiti”);

**Spese legali per cause in corso** – E’ stato incrementato il Fondo per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

**Accertamenti Fiscali e PVC in corso** –

- Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l’emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell’Agenzia delle Entrate per l’**Esercizio 2012** (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l’importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti. In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016. La Società ha avviato l’iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile Accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.
- Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla rideterminazione dell’Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti.

**Perdite SACAL GH SPA** –

Per come, evidenziato nella specifica sezione della Nota Integrativa del Bilancio della Controllante, la Partecipazione nella società controllata al 100% SACAL GH Spa è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto, per cui le perdite maturate al 31/12/2017 sono state ricomprese in detta valutazione.

Ma in aggiunta, considerata:

- **la segnalazione** effettuata nel Bilancio della Controllata secondo la quale [...] *Al momento la continuità aziendale (della SACAL GH Spa) è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l’altro, l’attività di direzione e coordinamento. [...];*
- **la indisponibilità** del piano industriale della controllata (peraltro commissionato ma in fase di completamento da parte della Società di consulenza a ciò preposta);
- **l’andamento dei conti della controllata:** la situazione economico patrimoniale al 31 Maggio 2018, illustrata dal consulente della Società e dal Direttore Generale, fa registrare perdite per Euro 453.351, in netto calo rispetto all’esercizio precedente, e soprattutto poiché conseguite nei primi cinque mesi dell’esercizio - caratterizzati storicamente da volumi ridotti rispetto al secondo semestre – ritenute suscettibili di recupero o nella peggior ipotesi di mantenimento.

Il Cda della Società, nella seduta del 11 Luglio 2018, alla luce delle informazioni e dei dati disponibili, ha deliberato di stanziare uno specifico fondo rischi per tenere conto delle possibili ulteriori perdite della partecipata, quantificate per l'appunto in Euro 453.351.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	1.309.315	66.364		1.375.679

#### Commenti:

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	492.011	449.169		941.180
Debiti verso altri finanziatori		534.522		534.522
Acconti	4.681			4.681
Debiti verso fornitori	4.841.665			4.841.665
Debiti tributari	174.065			174.065
Debiti verso istituti di previdenza	892.608			892.608
Altri debiti	7.283.999	4.267.287		11.551.286
<b>Totale</b>	<b>13.689.029</b>	<b>5.250.978</b>		<b>18.940.007</b>

#### Commenti:

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del **"debito verso banche"** al 31/12/2017, pari a Euro 941.180, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 731.192 (Di cui Euro 282.023 con scadenza entro 12 mesi ed Euro 449.169 con scadenza oltre 12 mesi), degli scoperti di c/c, per Euro 60.425, delle spese e competenze addebitate a gennaio 2018, ma relative al 2017, per un importo complessivo pari ad Euro 8.157, nonché di anticipazioni su crediti per Euro 141.406.

La voce **"Acconti"** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I **"debiti verso fornitori"** al 31/12/2017 sono pari ad Euro 4.841.665, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ALITALIA	187.661
ETJCA SPA	56.176
BLUE AIR	45.381
P&G SRL	31.902
WIZZAIR	26.001
EDENREND ITALIA SRL	24.163
MACCHIONE DOMENICO	15.386
Milano Holding srl	13.754
Eni Spa	318.413
COGEFOR Srl Costruzioni	202.308
Istituto di Vigilanza Notturna	247.047
ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile	281.556
RYANAIR	972.025
ADN Italia SpA	11.670
Altri di importo singolo non rilevante	2.408.222
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>4.841.665</b>

Il debito verso Ryanair si riferisce al riconoscimento al vettore degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I "Debiti tributari", pari al 31/12/2017 ad Euro 174.065, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	161.185
IRES	6.947
Altri debiti tributari ...	5.933
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>174.065</b>

I "**Debiti verso Enti Previdenziali**", pari al 31/12/2017 ad Euro 892.608, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	606.157
INAIL	67.602
INPDAP	14.963
CPDEL	19.997
PREVINDAI	22.143
FASI	6.053
PREVAER	97.999
CONTRIBUTI SU 14^	57.694
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>892.608</b>

Gli "**Altri debiti**" pari ad Euro 11.551.286, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi (per Euro 7.283.999) ed oltre 12 Mesi (per Euro 4.267.287), di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

## Altri Debiti Entro 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.254.074
Ministero Trasporti per Canone Concessione	872.032
Debiti Servizio Antincendio	866.772
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	698.351
Debito V/Enac per anticipo lavori	327.330
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	163.023
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	69.198
Debito per Depurazione Acque	13.655
Depositi Cauzionali per Gare	6.362
Debiti per trattenute Sindacali	1.335
Assicurazioni dipendenti	11.867
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>7.283.999</b>

La voce "Addizionale Comunale Imbarco Pax", pari ad Euro 4.254.074, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La SA.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

## Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.029.045
Debiti V/Equitalia Rateizzazione Cartella INPS	1.103.582
Debiti V/Inps - Rateizzazione volontaria	109.000
Altri Debiti	1.263
Debiti per cessioni su stip. dipendenti	24.397
<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>4.267.287</b>

Con riferimento ai Debiti nei confronti di INPS (Oltre i 12 Mesi), sia per rateizzazione Cartella Equitalia (Euro 1.103.582), sia per rateizzazione volontaria (Euro 109.000), occorre specificare che nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Sul punto esiste un contenzioso in corso presso il Tribunale di Lamezia Terme in ordine alle modalità di calcolo di dette sanzioni ed interessi. Il Tribunale di Lamezia Terme su Istanza della Società, ha autorizzato il pagamento delle sole imposte, rinviando ad una CTU, già depositata, la determinazione della debenza di eventuali sanzioni. La misura delle Sanzioni stanziata a Fondo rischi è conforme alla CTU depositata.

L'importo dell'addizionale comunale non versata pari ad Euro 3.029.045 è di competenza dell'Erario ed anche in questo caso nel Fondo rischi sono stati accantonati gli interessi e le sanzioni relativi a detto debito.

Non si rilevano al 31/12/2017 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei Passivi per Interessi bancari	3.835
Altri di singolo importo non rilevante	1.197
<b>Totale</b>	<b>5.032</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Di seguito le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2017
<b>Valore della produzione</b>					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.737.583	4.010.368		- 532.620	27.215.331
- Rettifiche di ricavi	-				
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	734.873	2.942.764			3.677.637
	<b>24.472.456</b>	<b>6.953.132</b>	-	<b>- 532.620</b>	<b>30.892.968</b>

### Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	4.046.136	4.029.995	16.141
Prestazioni charter	862.605	731.522	131.083
Aviazione generale	38.695	41.424	- 2.729
Provvigioni biglietteria	95.290	59.775	35.515
Commerciali vari	41.276	37.243	4.034
<b>TOTALE HANDLING</b>	<b>5.084.002</b>	<b>4.899.959</b>	<b>184.043</b>
Diritti e tasse	8.775.730	6.873.753	1.901.978
Servizi centralizzati	718.030	1.219.917	- 501.887
Servizio PRM	1.640.252	976.424	663.828
<b>TOTALE DIRITTI TASSE E PRM</b>	<b>11.134.013</b>	<b>9.070.094</b>	<b>2.063.919</b>
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.084.078	2.523.485	- 439.407
Tassa controllo sicurezza	3.009.979	2.295.230	714.749
<b>TOTALE SICUREZZA</b>	<b>5.094.057</b>	<b>4.818.715</b>	<b>275.342</b>
Commerciali vari	3.000.458	2.226.391	774.067
Proventi pubblicitari	194.636	186.875	7.761
Proventi parcheggio	2.455.756	2.248.962	206.794
Fuel	252.408	153.175	99.232
Provvigioni biglietteria		133.412	- 133.412
<b>TOTALE COMMERCIALE</b>	<b>5.903.258</b>	<b>4.948.816</b>	<b>954.442</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.215.330</b>	<b>23.737.583</b>	<b>3.477.746</b>

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Il dettaglio seguente è ricompreso nella voce "Altri Ricavi e Proventi":

Descrizione	Importo
Utilizzo Fondo rischi ENAC	2.386.275
Eliminazione partite debitorie ex Consaer	671.388
Debito Promuovi Italia	250.000
Sopravvenienze attive ordinarie	130.830

## Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e merci	305.908	23.275			329.183
Servizi	10.111.511	1.565.556		(532.620)	11.144.447
Godimento di beni di terzi	491.969	550.675			1.042.644
Salari e stipendi	8.807.983	130.298			8.938.281
Oneri sociali	2.752.953	194.294			2.947.247
Trattamento di fine rapporto	696.329	15.977			712.306
Altri costi del personale		176.985			176.985
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	121.263	1.698			122.961
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.146.096	24.752			1.170.848
Svalutazioni crediti attivo circolante	79.820	1.188.917			1.268.737
Accantonamento per rischi	646.904	469.151			1.116.055
Oneri diversi di gestione	585.268	336.186			921.454
<b>Totale</b>	<b>25.746.004</b>	<b>4.677.764</b>		<b>(532.620)</b>	<b>29.891.148</b>

Commenti:

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

## Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	45.392		14.648		30.744
Altri oneri finanziari	58.551	199.267			257.818
<b>Totale</b>	<b>103.943</b>	<b>199.267</b>	<b>14.648</b>		<b>288.562</b>

## Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo
<b>Costi della produzione</b>	
Eliminazione partite Creditorie Ex Consaer	728.227
Altre Sopravvenienze passive	4.327

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

678.090	116.815	561.275
---------	---------	---------

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>505.932</b>	<b>116.815</b>	<b>389.117</b>
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>172.158</b>		<b>172.158</b>
IRES			
IRAP			
	<b>678.090</b>	<b>116.815</b>	<b>561.275</b>

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

Il derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il *fair value* al 31/12/2017, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 5.020,35. Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, punto o-ter del D.Lgs n. 127/1991 sono indicati di seguito il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è tra la Controllante e la Società controllata SACAL GH, avendo per effetto del presente Bilancio consolidato eliminato le partite infragruppo, si può affermare che il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.800
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>16.000</b>

## Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.716	83.235

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va segnalata senz'altro, la Comunicazione ENAC del 15 Giugno 2018, con la quale l'Ente, nel riconoscere la correttezza dell'iter procedurale seguito da SACAL a decorrere dal 2016, nel documentare il proprio credito per Cauzione Ex Art. 17 della Legge 135/1997, riconosce il credito esposto nell'attivo della SACAL Spa, per complessivi Euro 3.077.886, riservandosi l'analisi della documentazione a supporto, ma con ciò, praticando un cambiamento di opinione, rispetto al diniego al nulla-osta comunicato nel corso del 2014.

Detta circostanza rientra certamente tra quelle per le quali corre l'obbligo, in capo al redattore del Bilancio, di tenerne conto.

Ciò in conformità al Principio OIC n. 29, che disciplina i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ma anteriori all'approvazione del Bilancio, laddove annovera tra i [...] *“fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio” quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza[...]*

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la SACAL Spa ha ritenuto opportuno procedere al cambiamento del criterio di stima, a suo tempo adottato dalla Società, con riferimento alla valutazione del rischio di perdita su detto credito. Detta fattispecie è disciplinata dall'OIC n. 29, nei punti dal 29 al 38, laddove prevede tra l'altro, al punto 37, che *“Gli effetti del cambiamento di stima sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima”*.

Pertanto, a fronte della certezza del credito in ordine all' "an" ed al "quantum", la Società ritiene fondata l'iscrizione tra i Crediti al 31/12/2017, dell'importo di Euro 3.077.886, quale Cauzione Ex Art. 17 pagata ad ENAC (che riconosce in modo ufficiale di aver ricevuto detto importo), ed allo stesso modo ritiene corretto contrapporre ai costi, tempo per tempo sostenuti, i Ricavi, nella Voce A.5 (Altri Ricavi e Proventi), mediante il rilascio a Conto Economico:

- del Fondo Rischi, impropriamente definito Risconto Passivo, per Euro 1.759.372;
- del Fondo Rischi Specifico, per Euro 626.903;

Allo stesso modo, avendo appreso la SACAL Spa, dal confronto con altre Società Aeroportuali che i tempi di incasso non sono immediati, ha ritenuto opportuno "correggere" il fattore temporale connesso all'incasso del credito mediante il contestuale accantonamento a Fondo Svalutazioni Crediti specifico per un importo pari ad Euro 608.359, scaturente da una previsione di incasso del credito, in un arco temporale di 5 anni, applicando un tasso di attualizzazione pari al 4,5% (corrispondente al tasso medio aziendale sui debiti bancari).

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Arturo De Felice

**S.A.CAL. S.P.A.**

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME  
 88046 LAMEZIA TERME (CZ)  
 Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.  
 Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione  
 al Registro delle Imprese di CZ 01764970792  
 REA 134480

**Rendiconto finanziario consolidato  
 metodo indiretto al 31/12/2017**

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.823	(1.486.311)
Imposte sul reddito	678.090	116.815
Interessi passivi/(attivi)	274.908	95.948
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(1.150)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	1.001.821	(1.274.698)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.981.043	591.563
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.293.809	1.267.359
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.116.055	76.156
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.390.907	1.935.078
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	5.392.728	660.380
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.043.099)	1.899.394
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	340.688	(78.651)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.816	19.681
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(250.654)	15.361
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto		(411.919)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.937.249)	1.443.866
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	1.455.479	2.104.246
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(274.908)	(95.948)
(Imposte sul reddito pagate)		(116.815)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.036.703)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.311.610)	(212.763)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	(1.856.132)	1.891.483
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)		(1.465.224)
Disinvestimenti	68.175	1.150
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(104.077)	(92.003)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		

Disinvestimenti	618.864	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	200.000	190.000
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	782.962	(1.366.077)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(700.115)	378.572
Accensione finanziamenti		(1.680.133)
(Rimborso finanziamenti)	(255.573)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	2.860.135	
Altre variazioni di patrimonio netto	1.040.359	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	2.944.806	(1.301.561)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.871.636	(776.155)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.915.626	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	16.521	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.932.147	
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.774.462	2.915.626
Assegni		
Danaro e valori in cassa	29.321	16.521
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.803.783	2.932.147
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Acquisizione o cessione di società controllate</b>		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Arturo De Felice

S.A.CAL. S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti  
della S.A.CAL. S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società S.A.CAL. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- a) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 evidenzia un patrimonio netto di Euro 10.691.565, comprensivo di un utile d'esercizio di Euro 48.824.
- b) Con Provvedimento del 3 marzo 2017, il Direttore Generale dell'Enac - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha aggiudicato alla S.A.CAL. S.p.A. l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.
- c) La S.A.CAL. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi dell'OIC29, ha corretto un errore contabile, ritenuto rilevante, consistente nell'aver rappresentato nella voce "risconti passivi" un

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

importo pari ad Euro 1.759.372. La correzione dell'errore ha comportato la classificazione di tale importo nella voce "fondi per rischi ed oneri" sia nel bilancio d'esercizio che nel bilancio consolidato. Ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile, la S.A.CAL. S.p.A., segnalando e commentando in nota integrativa gli effetti, ha adattato le voci di bilancio relative all'esercizio precedente.

- d) Nello stato patrimoniale consolidato, nella voce "crediti verso altri" dell'attivo circolante è esposto il credito vantato nei confronti dell'Enac - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per un importo pari ad Euro 2.469.526, al netto di un fondo svalutazione crediti specifico per un importo pari ad Euro 608.359. Tale credito è relativo la cauzione prestata dalla S.A.CAL. S.p.A., in favore dell'ente, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997. A seguito degli approfondimenti effettuati è stato rilasciato interamente, con effetti al conto economico, il fondo per rischi ed oneri in precedenza iscritto per la copertura del rischio di esigibilità del credito vantato nei confronti dell'ente.
- e) Nello stato patrimoniale consolidato è esposto un fondo rischi specifico per un importo pari ad Euro 453.351, contabilizzato nella voce "fondi per rischi ed oneri", per la copertura del risultato economico negativo, di pari importo, conseguito dalla società controllata Sacal Ground Handling S.p.A. fino al 31 maggio 2018.

### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 settembre 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.A.CAL. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della S.A.CAL. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

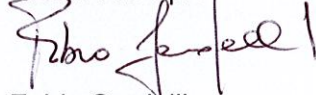
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 19 settembre 2018

Crowe AS SpA



Fabio Sardelli  
(Revisore legale)